

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE “LA ROSA BIANCA - WEISSE ROSE”**

**Cavalese**

**Esami di Stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria superiore**

**Anno scolastico 2018/19**

**DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA  
CLASSE V<sup>A</sup> A LINGUISTICO**



**Cavalese, lì 15 maggio 2019**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Marco Felicetti**

## CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente Scolastico

Prof. Marco Felicetti

Braitto Viviana	Filosofia e Storia
Crippa Francesca	Lingua straniera: Francese
Davis Timothy	Docente di conversazione
Del Pero Elisabetta	Lingua straniera: Inglese
Dellagiacoma Fabio	Linguaggi art. vis. e storia dell'arte
Lardizzone Valeria	Scienze Naturali
Lembo Luisa	Religione
Melnicenko Brigitte	Docente di conversazione
Puit Isabelle	Docente di conversazione
Tomasi Stefano	Scienze motorie
Tortorelli Francesca	Matematica e Fisica
Vellar Michel	Lingua straniera: Tedesco
Zorzi Emma	Italiano

Il coordinatore di classe: prof.ssa Tortorelli Francesca

Il segretario verbalizzante: prof.ssa Braitto Viviana

# INDICE

<b>1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....</b>	<b>5</b>
1.1 Presentazione Istituto.....	5
1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo.....	8
1.3 Quadro orario settimanale.....	10
<b>2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....</b>	<b>11</b>
2.1 Composizione consiglio di classe.....	11
2.2 Continuità docenti.....	12
2.3 Composizione e storia classe.....	13
<b>4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....</b>	<b>15</b>
4.1 Metodologie e strategie didattiche.....	15
4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento.....	16
Insegnamento Storia dell'Arte clil.....	18
Insegnamento Storia clil.....	25
4.3 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio.....	28
4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento – Tempi del percorso Formativo.....	30
4.5 Attività recupero e potenziamento.....	31
4.6 Progetti didattici.....	32
Scambio interdisciplinare fra insegnanti provenienti da diverse scuole europee .....	32
Scambio linguistico con la scuola tedesca Hanns-Seidel –Gymnasium di Hösbach.....	33
Soggiorno linguistico in Irlanda.....	34
Stage linguistico e di impresa a Cannes.....	35
Laboratorio in lingua francese. Teatro ed Apprendimento del francese.....	37
Orientamento.....	39
Certificazioni esterne.....	42
4.7 Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio.....	43
4.8 Iniziative ed esperienze extracurricolari.....	47
4.9 Attività complementari e integrative (ampliamento dell'offerta formativa).....	48
<b>5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....</b>	<b>49</b>
Educazione Fisica.....	49
Filosofia - Storia.....	54
Lingua e Civiltà Francese.....	66
Lingua e Civiltà Inglese.....	72
Lingua e Civiltà Tedesca.....	77
Lingua e Letteratura Italiana.....	83
Storia dell'Arte.....	95
Matematica - Fisica.....	101
Religione.....	106
Scienze Naturali.....	109
<b>6 INDICAZIONE SU VALUTAZIONE.....</b>	<b>114</b>
6.1 Criteri di valutazione.....	114
6.2 Criteri attribuzione crediti.....	115
6.3 Griglie di valutazione prove scritte.....	116
6.3.1 Simulazione I prova scritta (Italiano).....	116
6.3.2 Simulazione II prova scritta.....	122

<b>7 INDICAZIONE SU PROVE.....</b>	<b>125</b>
<b>7.1 Prove di simulazione 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> prova.....</b>	<b>125</b>

# 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

## 1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione di Cavalese, che dal 2005 è stato intitolato a “ La Rosa Bianca – Weisse Rose”, il gruppo di giovani tedeschi che tentò di resistere al Nazismo pagando con la vita, è un polo scolastico che dispone dal 1991 di una gestione amministrativa autonoma.

L'Istituto è nato nel lontano a.s. 1974/75 come Biennio Unitario Sperimentale (B.U.S.), quale sezione staccata del Liceo scientifico “Galileo Galilei” di Trento.

Nell'anno scolastico 1977/78 quando furono attivati i trienni il B.U.S. si trasformò in Quinquennio Unitario Sperimentale (Q.U.S.).

Nel 1991 il polo scolastico conseguì finalmente la sua piena autonomia nella gestione didattica ed organizzativa.

Quanto all'organizzazione didattico-educativa, il B.U.S. iniziò la sua attività con un'unica classe di 24 alunni frequentanti un'area disciplinare comune che si diversificava in tre indirizzi: il pedagogico, il fisico- matematico ed il tecnologico.

Tale impostazione rimase immutata, nel biennio, fino all'anno scolastico 1981/82 quando alle tre opzioni si aggiunse quella linguistica

Per quanto riguarda il triennio, nell'a.s. 1977/78, il terzo anno di corso iniziò con due indirizzi: il pedagogico-psicologico-sociale e l'elettrotecnico industriale, a cui si aggiunse, nell'anno scolastico successivo, il fisico-matematico.

Nell'a.s. 1979/80 l'opzione elettrotecnica industriale non ebbe sufficienti iscritti.

Nell'a.s. successivo essa venne definitivamente soppressa, permanendo tuttavia fino al 1996 un biennio ad indirizzo tecnologico.

Per quanto riguarda l'impianto curricolare dell'istituto, questo, pur conservando specifiche peculiarità, è andato modificandosi nel tempo, in modo da rispondere alle esigenze dell'utenza ma anche per accogliere proposte innovative che nascevano dall'interno o da nuovi orientamenti di rilevanza nazionale.

I cambiamenti più decisivi sul piano curricolare risalgono all'a.s. 1995/96. A partire da quell'anno scolastico, infatti, l'offerta formativa dell'istituto veniva riformulata coordinandola “alle strategie educativo - didattiche ed alle indicazioni metodologiche e contenutistiche previste nei programmi Brocca”. L'impianto curricolare previsto dalla Commissione Brocca per gli indirizzi scientifico e linguistico veniva ulteriormente modificato, dando vita a due sperimentazioni autonome, il Progetto Trento (scientifico) e il Progetto Cratilo (linguistico).

A partire dall'a.s. 1996/97 l'istituto ha offerto perciò 4 indirizzi: socio-psico-pedagogico (diventato Liceo delle Scienze Sociali a partire dal 2002), scientifico-tecnologico (quinquennio Brocca), scientifico (Progetto Trento) e Linguistico (progetto Cratilo).

A questi indirizzi si sono aggiunti l'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici e l'Istituto Tecnico di Predazzo. il primo è stato aggregato a partire dall'a.sc. 1996/97 con successiva

istituzione del biennio post-qualifica ad indirizzo turistico, il secondo dal 1 settembre 1999 ed è frutto della fusione tra due istituzioni scolastiche diverse (Cavalese e Predazzo).

L'Istituto tecnico di Predazzo è nato nel 1965 come sede succursale dell'Istituto Tecnico Commerciale Tambosi di Trento e con un biennio fino all'a.s. 1971/1972. Il Triennio è iniziato l'anno successivo.

Tale indirizzo ha rappresentato fin dalla sua nascita, un fondamentale elemento d'arricchimento e di crescita culturale per la popolazione di Fiemme e Fassa, contribuendo in maniera concreta, attraverso i suoi ex-allievi, alla formazione degli operatori economici e della classe dirigente delle due Valli. A partire dal 1976, data in cui l'Istituto ha raggiunto la sua piena autonomia, è cominciato quel percorso di consolidamento sul territorio.

La stima che gli operatori economici e gli amministratori dimostrano per la scuola, è il frutto di un lavoro continuo che parte dalla conoscenza e dall'analisi della realtà valligiana e che si concretizza nella proposta di un percorso di studio che risponde alle esigenze del mercato del lavoro e della formazione dell'individuo.

La qualità del lavoro svolto ha trovato riconoscimento negli innumerevoli concorsi che gli studenti dell'Istituto hanno saputo vincere, non solo quando le abilità richieste erano quelle tecniche, ma anche in area umanistica e linguistica.

Sin dai suoi inizi, il corso Professionale turistico si è assunto il compito di rispondere alle esigenze della formazione di quadri intermedi per l'attività turistica della valli.

Dall'a.s. 2010/11 dopo l'ultima Riforma della scuola secondaria superiore, l'Istituto di Istruzione di Cavalese comprende sei indirizzi: Liceo Scientifico, Liceo Linguistico, Liceo Scienze Umane, Istituto tecnico Costruzione Ambiente Territorio (sede di Cavalese) Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza Marketing e Tecnico Turismo (sede di Predazzo).

L'Istituto offre, in tal modo, all'utenza locale, che raccoglie studenti provenienti dalle Valli di Fiemme, Fassa, Cembra e Valfloriana, un'ampia offerta formativa, atta a soddisfare le varie esigenze territoriali che vanno da una preparazione idonea alla prosecuzione degli studi universitari nonché all'ingresso nel mondo del lavoro (settori turistico, commerciale e terziario).

Dal 2002 presso la sede di Predazzo è stato attivato il "Progetto Sirio" diventato Corso serale per adulti dall'a.s. 2010/11. Dal 2003 l'Istituto è divenuto test-center ECDL a favore sia degli studenti che di esterni interessati.

Nel 2006 è iniziata l'attività per il diritto-dovere all'istruzione e formazione a favore di apprendisti e minori inoccupati in collaborazione con l'Agenzia del lavoro. Dal 2013, l'istituto è un centro EDA. L'Istituto promuove molte iniziative di carattere culturale, che servono ad ampliare l'esperienza degli studenti e attività di tirocinio formativo sia curricolare che extrascolastico. Considerata la perifericità geografica, è attribuito grande rilievo alle visite guidate (mostre, musei, ecc.), ai viaggi di istruzione, agli scambi con l'estero particolarmente utili per l'indirizzo linguistico, alla partecipazione a manifestazioni culturali di carattere nazionale (concorsi per la cooperazione, Olimpiadi di Italiano, Inglese, Matematica, Fisica e Chimica, conferenze con docenti universitari) e sportive (gare provinciali di atletica, gare provinciali e nazionali di corsa campestre e sci nordico). Vengono svolti interventi, curati da esperti e docenti, di educazione alla salute e

prevenzione dell'AIDS, della tossicodipendenza, del tabagismo, dell'alcolismo e viene fornito un servizio di informazione e consulenza psicologica (C.I.C.).

Sono promossi percorsi specialistici sulla sicurezza e la salute dei luoghi di lavoro che si concretizzano in corsi di formazione indirizzati sia agli studenti che ai docenti dell'istituto. Nel corso dell'anno scolastico gli studenti danno vita a diverse manifestazioni musicali o teatrali che sono anche occasione di socializzazione.

L'istituto è accreditato presso la Provincia come ente gestore di corsi a cofinanziamento FSE e dispone della collaborazione delle istituzioni locali quali il Comune di Cavalese, la Comunità di Valle, le Casse Rurali, l'APSS, l'APT ecc.

## 1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

L'indirizzo di Liceo Linguistico di Cavalese si colloca nel solco di una tradizione. Infatti, è nato nel 1981 su iniziativa del Collegio Docenti del Q.U.S. e con l'appoggio degli Enti Locali, in primo luogo del Comune di Cavalese, dai cui banchi sette anni prima era partita l'idea di fondare un Istituto di Studi Superiori. Il Liceo Linguistico di Cavalese fu il primo esempio di Liceo Linguistico Statale in Provincia di Trento. Dal 1981 in poi tutti i licei sorti sul territorio trentino ebbero come linee guida quelle del nostro Istituto.

Nel 1996 l'indirizzo di Liceo Linguistico segue il Progetto Cratilo. Dopo la riforma scolastica del 2010 il Liceo Linguistico di Cavalese continua ad offrire una propria dimensione formativa, basata principalmente sulla didattica delle lingue straniere (indirizzo Europeo: Tedesco, Inglese, Francese), senza trascurare le discipline scientifiche, così da favorire alla fine del quinquennio l'accesso degli studenti a una pluralità di corsi universitari. Il titolo di maturità linguistica consente infatti l'iscrizione a qualsiasi facoltà. Gli sbocchi naturali dell'indirizzo rimangono tuttavia quelli di area linguistico-comunicativa e umanistica.

Nell'anno 2012/2013 l'indirizzo ha varato un progetto pilota per l'insegnamento delle lingue straniere, il cui principio è di mobilitare i docenti invece degli studenti e ha la durata di una settimana.

### PECUP (PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE)

Gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito in tre lingue competenze comunicative di livello B2 del Quadro Europeo di riferimento e di livello C1 (eccellenze);
- saper comunicare in tre lingue in vari contesti sociali e differenti situazioni professionali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in una lingua diversa dall'italiano i contenuti specifici di altre discipline (CLIL);
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei Paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura di altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Dal primo anno dell'a.s. 2019-2020 sarà obbligatorio l'insegnamento in una lingua straniera tra quelle studiate di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, in modalità CLIL (Content and Language Integrated



Learning), per una quota del monte orario complessivo destinato alla disciplina. Dal quarto anno è previsto inoltre l'insegnamento, in una seconda lingua straniera, di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori, che si attua con le stesse modalità.

Per facilitare l'apprendimento della lingua straniera nella sua autenticità un supporto fondamentale è rappresentato dall'esperto di conversazione madrelingua. Egli offre uno stimolo ulteriore e permette di esperire la varietà in cui si esprime la lingua. La sua attività, in collaborazione con il docente di classe, arricchisce e completa, sulla base di una programmazione comune, l'attività didattica.

Nell'ambito delle iniziative previste per attuare tale progetto formativo, in relazione alle competenze linguistiche, sono altresì previste le seguenti attività:

- scambi: tra classi appartenenti a scuole di Paesi diversi della durata di due settimane da svolgersi in due fasi durante le quali gli studenti effettuano visite reciproche, ricevendo ospitalità dalle famiglie e partecipando alla vita scolastica; ciò permette loro di approfondire la conoscenza della vita, delle abitudini e del sistema scolastico del Paese ospitante;
- soggiorni del quarto di anno di corso all'estero: vengono favorite ed incoraggiate iniziative proposte dalle regione Trentino-Alto Adige o da altre associazioni ( Intercultura, STS...), quali la possibilità di trascorrere un anno scolastico presso scuole superiori di un Paese straniero.

Nell'anno scolastico 2012/2013 l'indirizzo ha varato un progetto-pilota per l'insegnamento delle lingue straniere. Il principio è far spostare, anziché gli studenti, i docenti e ha la durata di una settimana.

Per quanto riguarda le più specifiche finalità formative riferite ai diversi codici linguistici (letterari, matematici, storici, filosofici, ecc.) e ai diversi ambiti espressivi (artistici, di espressione corporea, ecc.), l'indirizzo linguistico mira a far sì che l'allievo, alla fine del ciclo della scuola secondaria, sia in possesso delle seguenti competenze:

- padroneggiare la lingua italiana e saperla utilizzare adeguatamente in riferimento ai diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper argomentare in maniera chiara, personale ed esauriente esponendo i concetti in modo chiaro e costruire un discorso logicamente coerente sia in forma scritta che in forma orale;
- aver acquisito in tre lingue straniere moderne strutture, modalità e competenze comunicative che consentano un'interazione efficace e sicura in contesti diversi;
- conoscere le linee essenziali della cultura e civiltà dei Paesi di cui si studia la lingua per favorire l'apertura al diverso da sé;
- riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- sapersi orientare all'interno della storia linguistica e letteraria materna, cogliendo il rapporto tra la tipologia del testo e il contesto sociale e storico in cui esso è stato prodotto;

- comprendere i contenuti delle diverse forme di comunicazione e interpretarli;
- conoscere la storia d'Italia nel contesto europeo ed internazionale anche con riferimenti alla dimensione locale;
- saper collocare processi e fenomeni culturali e sociali in una prospettiva d'analisi geo-storica;
- ricostruire ed esporre gli aspetti fondamentali della tradizione filosofica attraverso lo studio di autori e opere più significativi, collocandoli nel contesto storico e utilizzando propriamente il lessico specifico;
- analizzare e leggere opere d'arte individuando le tecniche e gli stili impiegati rapportandoli ai luoghi e ai periodi storici in cui sono state prodotte, a partire dal proprio territorio;
- essere consapevoli dell'importanza del patrimonio archeologico e artistico italiano e della necessità della tutela e conservazione;
- collocare il pensiero scientifico e tecnico e le sue acquisizioni nell'ambito della storia delle idee;
- comprendere il linguaggio specifico della matematica e saper utilizzare le procedure;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri;
- utilizzare criticamente gli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento;
- aver acquisito la consapevolezza della propria corporeità, aver sviluppato uno stile di vita sano e attivo;
- conoscere il valore della pratica dell'attività fisica svolta nei diversi ambienti con particolare riferimento a quello della montagna;
- aver sviluppato senso di responsabilità e autodisciplina;
- aver maturato la disponibilità ad aprirsi a realtà diverse e ad ampliare i propri orizzonti per favorire la crescita verso una reale cittadinanza europea e rendere possibile l'inserimento in una dimensione internazionale.

Il curriculum del Liceo Linguistico permette di accedere a qualsiasi facoltà con il vantaggio di una migliore conoscenza delle lingue straniere. Lo studio delle discipline scientifiche apre la strada a facoltà universitarie anche a carattere tecnico-scientifico. Inoltre, la conoscenza di più lingue offre un'ampia possibilità di frequentare corsi universitari all'estero. Accanto al percorso universitario, l'indirizzo linguistico fornisce la cultura generale indispensabile per la frequenza dei corsi post-secondari di carattere tecnico-applicativo e di durata variabile.

### 1.3 Quadro orario settimanale

MATERIA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e lett. Italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
1^ lingua straniera: Inglese	4	4	4	4	4
2^ lingua straniera: Tedesco	4	4	4	4	4
3^ lingua straniera: Francese	3	3	4	4	4
Matematica	4	4	2	2	2
Scienze naturali*	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC o Att. Alternative	1	1	1	1	1
Lingua e cultura latina	3	3			
Storia			2	2	1
Storia CLIL*			1	1	1
Filosofia			2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte	1	1	2	1	2
Storia dell'arte CLIL*				1	1
Diritto	1	1			
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

\*CLIL: (I) scienze/inglese (II) scienze/inglese (III) storia/inglese (IV) storia/inglese - arte/inglese(V) - storia/inglese arte/tedesco.

## 2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 2.1 Composizione consiglio di classe

<b>COGNOME NOME</b>	<b>MATERIA</b>
Braitto Viviana	Filosofia e Storia
Crippa Francesca	Lingua straniera: Francese
Davis Timothy	Docente di conversazione
Del Pero Elisabetta	Lingua straniera: Inglese
Dellagiacomina Fabio	Linguaggi art. vis. e storia dell'arte
Lardizzone Valeria	Scienze Naturali
Lembo Luisa	Religione
Melnickenko Brigitte	Docente di conversazione
Puit Isabelle	Docente di conversazione
Tomasi Stefano	Scienze motorie
Tortorelli Francesca	Matematica e Fisica
Vellar Michel	Lingua straniera: Tedesco
Zorzi Emma	Italiano

## 2.2 Continuità docenti

<u>MATERIA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Filosofia	Braitto Viviana	Braitto Viviana	Braitto Viviana
Italiano	Zorzi Emma	Zorzi Emma	Zorzi Emma
Lingua straniera: Francese	Crippa Francesca	Crippa Francesca	Crippa Francesca
Lingua straniera: Inglese	D'Amico Laura	Del Pero Elisabetta	Del Pero Elisabetta
Lingua straniera: Tedesco	Vellar Michel	Vellar Michel	Vellar Michel
Linguaggi art. vis. e storia dell'arte	Dellagiacoma Fabio	Dellagiacoma Fabio	Dellagiacoma Fabio
Matematica e Fisica	Tortorelli Francesca	Tortorelli Francesca	Tortorelli Francesca
Religione	Cavattoni Cristina	Cavattoni Cristina	Lembo Luisa
Scienze motorie	Sala Nadia	Sala Nadia	Tomasi Stefano
Scienze Naturali	Lopardo Giulio	Anesin Daniela	Lardizzone Valeria
Storia	Montaruli Anna	Montaruli Anna	Braitto Viviana

## 2.3 Composizione e storia classe

La classe 5AL è attualmente composta da diciassette studenti (quindici ragazze e due ragazzi). Otto alunni hanno frequentato il quarto anno all'estero: un'alunna in Canada, una in Francia, due studentesse in Norvegia, due in Germania e due studenti negli Stati Uniti.

Nei primi due anni di corso ci sono state variazioni nel numero degli studenti dovute a esiti negativi e a trasferimenti in altre realtà scolastiche. In quarta, a causa dell'alto numero di studenti che hanno scelto di svolgere l'anno all'estero, la classe era composta da otto alunni che hanno avuto spazi e tempi per esprimere le loro potenzialità. All'inizio della quinta, il rientro dei compagni dall'estero è stato occasione di un proficuo scambio culturale e ha, necessariamente, portato ad un nuovo processo di assestamento.

La classe ha evidenziato una positiva coesione tra pari ed ha mantenuto rapporti collaborativi e improntati ad un dialogo costruttivo con gli insegnanti. Buona parte degli alunni ha dimostrato un vivo interesse e ha reso spesso le lezioni dei momenti di dialogo e di confronto e, in generale, è stato costante il senso di responsabilità e l'impegno nello studio.

Il profitto della classe è mediamente buono con delle punte di eccellenza nelle lingue straniere e in storia dell'arte e pochi studenti che non hanno ancora superato alcune loro difficoltà in certe discipline.

In generale la classe ha risposto con entusiasmo alle varie proposte didattiche, alcuni studenti sono anche stati parte attiva della vita dell'Istituto, collaborando ad esempio alle iniziative di orientamento per gli studenti delle medie e a vari gruppi e corsi.

Impegno e responsabilità da parte degli alunni sono stati riscontrati anche nei soggiorni all'estero e nelle altre attività proposte che si sono trasformate in preziose occasioni formative. In queste occasioni gli studenti hanno dimostrato di avere una corretta percezione del contesto.

Fondamentali, infatti, nel percorso scolastico sono stati i viaggi all'estero: lo scambio con il liceo gemellato di Hösbach durante il terzo anno, il soggiorno linguistico in Irlanda in quarta e lo stage linguistico - aziendale a Cannes all'inizio del presente anno scolastico. Le esperienze all'estero sono stati momenti significativi e coinvolgenti per gli studenti, con buoni risultati sia dal punto di vista linguistico sia per quanto riguarda l'esperienza di vita in realtà diverse da quelle di appartenenza.

Gli studenti hanno affrontato con impegno le varie certificazioni linguistiche e, al termine del corso di studi:

- quattordici studenti hanno conseguito la certificazione B2 di tedesco e una studentessa il livello C1; due studentesse hanno conseguito la certificazione B1;
- diciassette studenti hanno ottenuto la certificazione B2 di francese
- dieci studenti hanno conseguito la certificazione B2 di inglese; cinque hanno conseguito il C1; una studentessa ha conseguito la certificazione B1.

	Promossi senza debiti	Non promossi	Promossi con debito	Debiti
Classe 1^ AL	12	6	6	Francese: 1 (saldato) Inglese: 4 (saldati) Italiano: 1 (saldato) Scienze naturali: 1 (saldato) Storia e Geografia: 1 (saldato) Tedesco: 1 (saldati)
Classe 2^ AL <sup>1</sup>	9	/	7	Inglese: 7 (saldati) Tedesco: 2 (saldati)
Classe 3^ AL	16	/	/	
Classe 4^ AL <sup>2</sup>	8 (più 8 all'estero)	8 (più 8 all'estero)	/	

---

<sup>1</sup> All'inizio della classe seconda due alunne si sono trasferite ad altro indirizzo della scuola.

<sup>2</sup> All'inizio del presente anno scolastico si è aggregata alla classe un'alunna che si è ritirata l'anno precedente dalla classe quinta dello stesso indirizzo.

## 4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 4.1 Metodologie e strategie didattiche

Modalità di lavoro del Consiglio di Classe

MODALITÀ'	Italiano	Fisica	Tedesco	Inglese	Francese	Storia	Filosofia	Matematica	Scienze	dell'arteStoria	Ed. fisica	Religione
Lezione frontale	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Lezione partecipata	*	*	*	*	*	*	*	*	*		*	*
Metodo induttivo												
Lavoro di gruppo			*		*	*	*			*	*	*
Discussione guidata	*		*	*	*	*	*			*	*	*
Simulazioni	*			*	*							
Itinerari sul campo					*					*		
Audiovisivi	*	*						*	*	*		*
Mappe concettuali									*	*		



## 4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

**Discipline e lingue coinvolte:** storia, storia dell'arte, inglese, tedesco

**Quadro orario:** 1 unità oraria settimanale a partire dal mese di ottobre/novembre per tutta la durata dell'anno scolastico.

**Forma organizzativa:** codocenza tra insegnanti di disciplina (Storia e Storia dell'Arte) e docenti di lingua straniera (Inglese e Tedesca).

### **Finalità dell'insegnamento CLIL**

In coerenza con quanto previsto dalla vigente normativa e dagli attuali orientamenti teorici, nonché con dalle linee di indirizzo definite dalla Commissione all'uopo costituita nel corso dell'a.s. 2016/2017, si definisce quanto segue.

L'insegnamento in lingua straniera di una disciplina scolastica (o di parte di essa) è volto al perseguimento delle finalità riportate di seguito:

- costruire una prospettiva interculturale tramite l'esperienza della diversità linguistica;
- saper affrontare uno stesso tema/argomento/problema da punti di vista diversi;
- promuovere e sviluppare competenze di carattere progettuale e di lavoro cooperativo, potenziando le capacità di ricerca e di organizzazione autonome.

### **Competenze e abilità disciplinari e linguistiche**

Nella situazione specifica, l'insegnamento CLIL non esaurisce l'intero monte ore destinato alle discipline, e va ad integrarsi con l'insegnamento delle stesse materie tenuto in due unità orarie settimanali dagli insegnanti di disciplina secondo le consuete modalità. La scelta è pertanto orientata a privilegiare una didattica per progetti che preveda il coinvolgimento di differenti discipline su tematiche interdisciplinari e, dove possibile, finalizzata alla realizzazione di un prodotto.

I percorsi CLIL sono orientati a formare conoscenze e competenze in termini di:

- problem solving (lo studente mostra l'abilità ad affrontare problemi; definisce il problema, formula ipotesi e pianifica un percorso risolutivo);
- dominio dei contenuti (lo studente identifica, definisce, classifica e descrive questioni e concetti con supporto verbale);
- elaborazione: lo studente sa collocare le questioni in un contesto di senso; sa operare con i concetti istituendo tra essi rapporti di analogia e differenza; sa far uso degli stessi concetti in diversi contesti di significato;
- uso della lingua: lo studente comprende testi orali e scritti su argomento specifico e di diverso genere in lingua straniera; sa produrre testi orali e scritti su argomenti specifici con adeguato dominio delle strutture morfosintattiche e adeguata proprietà lessicale;

- capacità procedurali: lo studente identifica e mette in atto le strategie utili a raggiungere l'obiettivo prefissato; a posteriori sa descrivere verbalmente o con il supporto di materiali di diverso genere le fasi di lavoro;
- capacità di integrare il lavoro individuale con il lavoro di gruppo: lo studente possiede abilità comunicative e sociali che gli permettono di lavorare in modo collaborativo in gruppo, presentare e spiegare agli altri, etc..

## Insegnamento Storia dell'Arte Clll

**Quadro orario:** 1 unità oraria settimanale a partire dal mese di ottobre per tutta la durata del primo trimestre scolastico. **Forma organizzativa:** codocenza tra insegnante di disciplina (Storia dell'Arte) e docenti di lingua straniera (Tedesca)

### Contenuti

I contenuti sono, per ciò che attiene all'ambito storico, i seguenti.

#### ***Arte: Dalla “Belle Epoque” agli Anni Venti del Novecento***

##### Quadro culturale generale

- La vita urbana tra Parigi e Berlino
- Art Nouveau tra industrializzazione e produzione artigianale
- urbanizzazione e ristrutturazione delle Capitali

##### Ambito comune

- Avanguardie e dinamismo culturale
- La donna in arte: da soggetto a protagonista
- Regimi autoritari e arte di regime

##### Area germanica

- Neue Künstlervereinigung München
- Die Brücke Dresden
- Die Neue Secession Berlin
- Der Blaue Reiter 1911 - 1916
- Bauhaus di Weimar 1919 - 1933

##### Area anglosassone e statunitense

- L'immaginario femminile tra Charleston e Betty Bop
- Mondrian e l'Astrattismo spinto
- Crisi del '29 e Grande Depressione in fotografia

## Metodi

La metodologia adottata si è orientata ai seguenti criteri.

- Destinare alla presentazione e spiegazione in lingua un tempo limitato.
- Adattare i contenuti, in termini di lessico e in termini di strutture morfo-sintattiche.
- Destinare buona parte del tempo ad attività che comportino ricerca in laboratorio, lettura e comprensione dei testi e che convergano in prodotti di sintesi.
- Organizzare il gruppo-classe favorendo l'attività in sottogruppi con mandati diversi.
- Prevedere momenti in cui si rifletta sulle strategie adottate e si rilevino le difficoltà.
- Utilizzare supporti non verbali.

## Verifica e valutazione

Tutti i docenti coinvolti nel percorso procederanno alla valutazione, che dovrà prodursi in stretto riferimento alle conoscenze e competenze sopra descritte. I vari elementi valutativi devono concorrere alla verifica di competenze sia linguistiche sia disciplinari. La valutazione dovrà prevedere il rilievo delle competenze (in termini di *problem solving* e capacità procedurali) e delle conoscenze di base utili a realizzare il percorso, *in itinere* (in termini di partecipazione attiva e produttiva) e finale (in termini di adeguatezza e qualità del prodotto). Andando a convergere i vari momenti valutativi in un'unica valutazione di sintesi, sarà opportuno predisporre uno strumento integrato, che unisca la valutazione delle competenze disciplinari e delle competenze linguistiche, quale il seguente.

Comprensione e conoscenza dei contenuti disciplinari proposti	Disciplina	Voto da 4 a 10
Attivazione di idonee strategie di studio e di ricerca	Disciplina e lingua	Voto da 4 a 10
Pertinenza e proprietà degli interventi	Disciplina e lingua	Voto da 4 a 10
Capacità espressiva ed espositiva in lingua	Lingua	Voto da 4 a 10

## DESCRIZIONI DELLE VARIE FASI DELL'ATTIVITÀ

### **Prologo:**

### **IL ROMANTICISMO E IL NOVECENTO**

Introduzione al momento di passaggio tra la cultura artistica del Romanticismo, tipica forma di espressione dell'arte dell'Ottocento e quella dell'Espressionismo, lo stile più rappresentativo dell'inizio del Novecento.

La scelta del periodo è stata fatta per permettere agli studenti di riflettere su uno dei momenti di formazione più importanti della cultura del secolo scorso. Il percorso scelto si articola in tre fasi, per rendere più chiaro quali forme, tecniche e intenzioni sono mutate nel corso del tempo e quali conseguenze questo ha comportato per la storia dell'arte.

### **Prima fase:**

### **OPERE A CONFRONTO**

Confronto fra la pittura dell'Ottocento e del Novecento partendo dal confronto fra due opere rappresentative del periodo in esame e mettendo in evidenza le caratteristiche tecniche specifiche dei due stili artistici.

Opere analizzate:

John Constable – Il carro di fieno 1821 Londra National Gallery

Vasilij Kandinskij – La chiesa di Murnau 1910 Eindhoven Van Abbemuseum

Analisi delle immagini:

- Caratteristiche in lingua tedesca
- Similitudini in lingua tedesca
- Differenze in lingua tedesca
- Individuazione delle parole in lingua tedesca che possano rappresentare meglio questi elementi
- Descrizione dei quadri in lingua

## **Seconda fase:**

### **L'ESPRESSIONISMO**

Espressionismo:

- Significato del termine in lingua tedesca
- Significato culturale e artistico in lingua tedesca
- Contesto storico in lingua tedesca
- Domande proposte in un questionario in lingua tedesca
- breve riassunto dell'esperienza

## **Terza fase:**

### **CONFRONTO “DIE BRÜCKE – DER BLAUE REITER”**

Espressionismo:

- Caratteristiche stilistiche in lingua tedesca
- Temi e significati artistici in lingua tedesca
- Caratteristiche tecniche in lingua tedesca
- Preparazione di una tabella riassuntiva

## **Quarta fase:**

### **ESPOSIZIONI CON “POWER POINT”**

Temi tratti dal periodo dell'Espressionismo:

- Biografia degli artisti individuati
- Le opere principali scelte
- Le loro caratteristiche tecniche

- Lo stile degli autori
- I simboli presenti nelle opere
- Il contesto storico in cui operano gli artisti
- Il clima intellettuale

BETTA GAIA	CLASSI SOCIALI	11 DICEMBRE
BETTA NICOLE	UOMO – CITTA’	20 NOVEMBRE
CARI ISABELLA	IL PROGRESSO	4 DICEMBRE
CAVOSI ELENA	UOMO - NATURA	27 NOVEMBRE
CONCI SOFIA	UOMO - NATURA	27 NOVEMBRE
DEFRANCESCO CAMILLA	ASTRAZIONE	11 DICEMBRE
DEFRANCESCO ELEONORA	IL PROGRESSO	4 DICEMBRE
DEGIAMPIETRO EMILY	DRESDA, BERLINO, MONACO	27 NOVEMBRE
DELLANTONIO EMILY	ASTRAZIONE	11 DICEMBRE
DELLASEGA MARIA BEATRICE	LA GUERRA	4 DICEMBRE
FABRINETTI NICOLO’	UOMO – CITTA’	20 NOVEMBRE
GOSS MATILDE	LA GUERRA	4 DICEMBRE
MARCHINI ELEONORA	LA DONNA	20 NOVEMBRE
PERETTI SARA	ASTRAZIONE	11 DICEMBRE
POMPANIN ELENA	LA DONNA	20 NOVEMBRE
VANZO CHRISTIAN	CLASSI SOCIALI	11 DICEMBRE
WEBER ALICE	DRESDA, BERLINO, MONACO	27 NOVEMBRE

## Quinta fase:

### IL RITRATTO NEL PERIODO DELLE AVANGUARDIE

Realizzazione di un disegno creato da ogni studente, partendo dalla ricerca di un'opera che lo abbia colpito in modo particolare e che sia un'opera rappresentativa del periodo in esame. Si richiede inoltre di mettere in evidenza le caratteristiche tecniche specifiche adottate e le motivazioni artistiche scelte.

Le foto dei lavori che ne sono derivati saranno a disposizione della commissione esaminatrice.

Opere tratte dal periodo dell'Espressionismo:

- Scelta di un'opera degli artisti individuati
- Realizzazione di un'opera da parte di ogni studente
- Utilizzo di tecniche caratteristiche dell'Espressionismo
- Utilizzo del particolare stile degli autori

BETTA GAIA	RITRATTO DI GERDA	KIRCHNER
BETTA NICOLE	AUTORITRATTO	KANDINSKIJ
CARI ISABELLA	VOLTO DI BAMBINA	KÅTE KÖLLWITZ
CAVOSI ELENA	RITRATTI LUVIA CZECHOWSKA	MODIGLIANI
CONCI SOFIA	SCHOKKO MIT TELLERHUT	JAWLESKJI
DEFRANCESCO CAMILLA	SCHOKKO	PAUL KLEE
DEFRANCESCO ELEONORA	AUTORITRATTO	KÅTE KÖLLWITZ
DEGIAMPIETRO EMILY	L'URLO	MUNCH
DELLANTONIO EMILY	VOLTO DI CRISTO	JAWLESKJI
DELLASEGA MARIA BEATRICE	AUTORITRATTO CON CAMICIA	SCHIELE
FABRINETTI NICOLO'	AUTORITRATTO SORRIDENTE	GERSTL
GOSS MATILDE	KOPF DES MATERS	KIRCHNER



MARCHINI ELEONORA		KIRCHNER
PERETTI SARA	RITRATTO CON STRISCIA VERDE	MATISSE
POMPANIN ELENA	MADAM MATISSE	DERAIN
VANZO CHRISTIAN		PICASSO
WEBER ALICE		PICASSO

**Sesta fase:**

### **INCONTRO CON L'ARTISTA GOTTHARD BONELL**

**Gotthard Bonell** (Trodena 1953) è un artista, ritrattista e cantante italiano. Ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Venezia e Milano. Nel 1980/81 è stato assistente alla Internationale Sommerakademie di Salisburgo, e dal 1985 ha iniziato a studiare canto al Conservatorio Claudio Monteverdi di Bolzano. Gotthard Bonell è un pittore di orientamento figurativo, particolarmente attivo come ritrattista, ed è stato influenzato sia da artisti storici, come Mantegna, Tiziano e Lorenzo Lotto che dai ritratti novecenteschi di Casorati e dall'opera di altri artisti sudtirolesi. Sue opere sono presenti nella collezione del Museion di Bolzano.

L'incontro con l'autore prevede di partire dall'osservazione delle opere realizzate dagli studenti e dalle motivazioni che sono alla base delle scelte. In un secondo momento ci sarà la discussione sugli autori e sui temi e che queste scelte hanno comportato, con la discussione fra l'artista e gli studenti sul senso più ampio del significato di fare arte ai nostri giorni. Questa fase sarà registrata con un video per fissare i momenti più significativi del dibattito.

## **Insegnamento Storia Clil**

*Quadro orario:* 1 unità oraria settimanale a partire dal mese di febbraio 2019.

*Forma organizzativa:* codocenza tra docente di disciplina e docente madrelingua di lingua inglese

### **Finalità dell'insegnamento CLIL**

In coerenza con quanto previsto dalla vigente normativa e dagli attuali orientamenti teorici, nonché con dalle linee di indirizzo definite dalla Commissione all'uopo costituita nel corso dell'a.s. 2016/2017, si è definito quanto segue.

L'insegnamento in lingua straniera di una disciplina scolastica (o di parte di essa) è volto al perseguimento delle finalità riportate di seguito.

- Costruire una prospettiva interculturale tramite l'esperienza della diversità linguistica;
- saper affrontare uno stesso tema/argomento/problema da punti di vista diversi;
- promuovere e sviluppare competenze di carattere progettuale e di lavoro cooperativo, potenziando le capacità di ricerca e di organizzazione autonome.

### **Competenze, abilità, conoscenze disciplinari e linguistiche**

Nella situazione specifica, l'insegnamento della Storia in lingua inglese non esaurisce l'intero monte ore destinato alla disciplina, e va ad integrarsi con l'insegnamento della stessa materia tenuto in due unità orarie settimanali dall'insegnante di disciplina secondo le consuete modalità. La scelta si è orientata a privilegiare una didattica per progetti che ha permesso il coinvolgimento delle due discipline su una tematica di ampio respiro e che è stata finalizzata alla realizzazione di un prodotto.

I percorsi CLIL sono orientati a formare conoscenze e competenze in termini di:

- *problem solving* (lo studente mostra l'abilità ad affrontare problemi; definisce il problema, formula ipotesi e pianifica un percorso risolutivo);
- *dominio dei contenuti* (lo studente identifica, definisce, classifica e descrive questioni e concetti con supporto verbale);
- *elaborazione*: lo studente sa collocare le questioni in un contesto di senso; sa operare con i concetti istituendo tra essi rapporti di analogia e differenza; sa far uso degli stessi concetti in diversi contesti di significato;
- *uso della lingua*: lo studente comprende testi orali e scritti su argomento specifico e di diverso genere in lingua straniera; sa produrre testi orali e scritti su argomenti specifici con adeguato dominio delle strutture morfosintattiche e adeguata proprietà lessicale;

- *capacità procedurali*: lo studente identifica e mette in atto le strategie utili a raggiungere l'obiettivo prefissato; *a posteriori* sa descrivere verbalmente o con il supporto di materiali di diverso genere le fasi di lavoro;
- *capacità di integrare il lavoro individuale con il lavoro di gruppo*: lo studente possiede abilità comunicative e sociali che gli permettono di lavorare in modo collaborativo in gruppo, presentare e spiegare agli altri, etc..

## **Contenuti**

I contenuti, oggetto di approfondimenti tematici individuali, hanno avuto come quadro culturale di riferimento gli Anni Venti del Novecento, volti all'elaborazione di un prodotto da presentare in un momento di restituzione al gruppo. I lavori che ne sono derivati saranno a disposizione della commissione esaminatrice.

## **Metodi**

La metodologia adottata si è orientata ai seguenti criteri:

- destinare alla presentazione e spiegazione in lingua un tempo limitato;
- adattare i contenuti, in termini di lessico e in termini di strutture morfo-sintattiche;
- destinare buona parte del tempo ad attività che comportino ricerca in laboratorio, lettura e comprensione dei testi e che convergano in prodotti di sintesi;
- organizzare il gruppo-classe favorendo l'attività in sottogruppi con mandati diversi;
- prevedere momenti in cui si rifletta sulle strategie adottate e si rilevino le difficoltà.
- utilizzare supporti non verbali.

## **Verifica e valutazione**

I docenti coinvolti nel percorso hanno proceduto insieme alla valutazione, che si è prodotta in stretto riferimento alle conoscenze e competenze sopra descritte.

I vari elementi valutativi devono concorrere alla verifica di competenze sia linguistiche sia disciplinari. La valutazione ha comportato il rilievo delle competenze (in termini di *problem solving* e capacità procedurali) e delle conoscenze di base utili a realizzare il percorso, *in itinere* (in termini di partecipazione attiva e produttiva) e finale (in termini di adeguatezza e qualità del prodotto).

Andando a convergere i vari momenti valutativi in un'unica valutazione di sintesi, si è utilizzato uno strumento integrato, che unisca la valutazione delle competenze disciplinari e delle competenze linguistiche, che sotto si riporta.

Comprensione e conoscenza dei contenuti disciplinari proposti	Disciplina	Voto da 4 a 10
Attivazione di idonee strategie di studio e di ricerca	Disciplina e lingua	Voto da 4 a 10
Pertinenza e proprietà degli interventi	Disciplina e lingua	Voto da 4 a 10
Capacità espressiva ed espositiva in lingua	Lingua	Voto da 4 a 10

### 4.3 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Gli studenti della V<sup>AL</sup> hanno vissuto le esperienze di *stage* sia in Italia che all'estero, principalmente durante il terzo e il quinto anno di studi.

L'Alternanza Scuola-Lavoro è stata strutturata sia all'interno del liceo che all'esterno, sia in orario curricolare che extra-curricolare.

Durante il triennio gli studenti hanno svolto delle attività di carattere formativo all'interno del liceo (intervento formativo T.S.M.), alle quali è sempre stato chiesto un lavoro di restituzione.

Durante il terzo anno di studi, nei mesi estivi del 2017, gli studenti hanno svolto il primo periodo di *stage* qui in Italia. Al termine di ognuna delle loro giornate lavorative, gli studenti avevano il compito di compilare in un "diario" il bilancio della loro esperienza giornaliera.

Durante il terzo e quarto anno di studi si sono preparati allo *stage* linguistico-aziendale a Cannes in Francia, al quale hanno partecipato all'inizio del quinto anno scolastico. Per affrontare lo *stage* gli studenti hanno dovuto preparare e sostenere l'esame di certificazione linguistica francese di livello B1. Al termine di ognuna delle loro giornate lavorative, gli studenti avevano il compito di compilare in un "diario" il bilancio della loro esperienza giornaliera.

Al termine delle due esperienze di *stage* agli studenti è stata consegnata una pagella di *stage*, redatta dai *tutor* di *stage*, ed è stato chiesto loro di scrivere due relazioni relative appunto alle due singole esperienze (una prima in lingua tedesca ed una seconda in lingua francese). Tali relazioni sono state valutate collegialmente da un gruppo di quattro insegnanti facenti parte del Consiglio di Classe.

Otto studenti hanno frequentato il quarto anno di studi all'estero.

Schema illustrativo delle singole esperienze lavorative.

Studente	Provincia di Bolzano	Francia (Cannes)
Betta Gaia	Scuola materna Ora	Villa Soleya
Betta Nicole	Scuola elementare Trodena	Damart
Cari Isabella	Centro sociale Cortaccia Soggiorno estivo Salorno	Damart
Cavosi Elena	Scuola elementare Montagna	Okaïdi
Conci Sofia	Scuola elementare Trodena	Nicolas Vins
Defrancesco Camilla	Bassa Atesina	Villa Soleya
Defrancesco Eleonora	Scuola elementare Anterivo	Actua
Degiampietro Emilly	Biblioteca Egna Tirocinio estivo (English Camp)	Bouchara

	Cavalese)	
Dellantonio Emily	Scuola elementare Montagna	Etam
Dellasega Maria Beatrice	Scuola materna Fontanefredde	La Compagnie des Petits
Fabrinetti Nicolò	Centro sociale Cortaccia	Sanders Smids
Goss Matilde	Museo parco naturale Trodena Tirocinio estivo (English Camp Cavalese)	Spirit of Cannes
Marchini Eleonora	Scuola elementare Anterivo	Magasin Z
Peretti Sara	Centro sociale Cortaccia	Sarl B.A.
Pompanin Elena	Scuola materna Montagna	Etam
Vanzo Christian	Museo parco naturale Trodena	La Hutte
Weber Alice	Centro sociale Cortaccia	La Hutte

## 4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento – Tempi del percorso Formativo

Gli strumenti prevalentemente utilizzati nell'attività didattica sono stati:

- materiale cartaceo (libri di testo, fotocopie, dizionari, atlanti, documenti vari...);
- sussidi audiovisivi e multimediali (registratore, computer, internet, LIM, proiettore, dizionari online, presentazioni Powerpoint...);
- attrezzatura specifica disponibile (strumenti, macchinari, utensili, attrezzature ginniche...);
- mezzi di comunicazione di massa (quotidiani, riviste, TV, internet...).

Gli studenti hanno potuto usufruire degli spazi e dei sussidi didattici disponibili presso la sede di Cavalese:

- tre laboratori di informatica;
- un laboratorio di fisica;
- un laboratorio di chimica e biologia;
- un laboratorio linguistico;
- un laboratorio di arte;
- un laboratorio di disegno;
- un'aula multimediale;
- un laboratorio multimediale di storia;
- un'aula video;
- un laboratorio audiovisivo;
- carrelli multimediali;
- aule con LIM;
- un auditorium utilizzato per attività parascolastiche quali cineforum, rappresentazioni teatrali, riunioni ecc...;
- una biblioteca;
- una palestra.

Per i tempi del percorso formativo si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

## **4.5 Attività recupero e potenziamento**

Nell'ambito delle attività di recupero per gli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi didattico-educativi in una o più discipline vengono organizzati in più periodi dell'anno scolastico degli interventi integrativi volti al recupero delle lacune evidenziate. Tali interventi possono essere sostenuti o dagli stessi docenti della classe o da docenti di corsi diversi, che sono a disposizione degli studenti che non solo presentano difficoltà nelle diverse discipline, ma necessitano di chiarimenti, di spiegazioni, di aiuto nel risolvere esercizi, nonché di consigli per la loro attività di studio.

Alcuni studenti, nel corso degli anni, hanno aderito al Progetto Scuola Aperta (attività di supporto/sostegno allo studio e di socializzazione).

Nel primo periodo di quest'anno scolastico è stata effettuata un'attività di potenziamento di filosofia della durata di dieci ore suddivise in quattro incontri.



## 4.6 Progetti didattici

### Scambio interdisciplinare fra insegnanti provenienti da diverse scuole europee

Il nostro Istituto “La Rosa Bianca-Weisse Rose” di Cavalese, ha avviato nell’anno scolastico 2012/2013 uno scambio di insegnanti con il Liceo **Deutschhaus Gymnasium** di Würzburg, altrettanto interessato ad uno scambio di esperienze e di risorse con altre realtà. Abbiamo così potuto realizzare quest’iniziativa, unica a livello provinciale.

La novità consiste nel fatto che non sono gli alunni a doversi spostare, come di solito accade, bensì solo gli insegnanti. In questo modo i costi vengono ridotti al minimo e contemporaneamente si riesce ad ottenere il massimo risultato per quanto riguarda l’apprendimento sia a livello disciplinare che linguistico. Tale scambio prevede infatti che gli insegnanti scelti dai due Istituti vengano ospitati nella scuola straniera, dove vanno a tenere lezioni relative ad una determinata materia e ad una tematica precedentemente concordata.

Fra i vari Licei tedeschi contattati, abbiamo ritenuto di collaborare con il **Deutschhaus Gymnasium**, in quanto offre ai propri studenti l’italiano come lingua straniera. In questo modo è stato possibile progettare un insegnamento utilizzando le reciproche lingue madri come lingua veicolare per l’insegnamento.

Presso il nostro Istituto si è resa disponibile quest’anno la collega Puit Isabelle, esperta di conversazione in lingua francese. Lei si è recata a Würzburg dal 12 al 17 marzo ed ha svolto lezioni di francese e di italiano all’interno di alcune classi.

La seconda parte del progetto ha previsto la visita della collega tedesca, Frau Toepffer presso il nostro Istituto. La nostra scuola ha richiesto un insegnante di filosofia, che trattasse nella classe 4 AL Linguistico, lezioni relative alla tematica sul tema della patria “*Heimat*”. La signora Toepffer, è stata ospite da noi da per una settimana nel mese di aprile e ha svolto in totale dieci ore di lezione. Per facilitare la comprensione, la docente ha distribuito molto materiale didattico, ha mostrato alcuni video e delle brevi documentazioni sul tema e ha cercato di far partecipare gli studenti attivamente alla lezione proponendo loro diversi lavori sia a coppie che in gruppo.

Nonostante le prime difficoltà iniziali, dovute sia alla complessità dell’argomento che alla lingua, gli studenti hanno risposto bene a quanto proposto e hanno lavorato con impegno ed interesse. Al termine del progetto insegnanti e studenti sono rimasti soddisfatti dei risultati raggiunti e per questa ragione la scuola è intenzionata a portare avanti una tale iniziativa anche in futuro e pronta ad ampliarla anche ad altre classi e/o ad altri indirizzi del nostro Istituto.

Descrizione dell'iniziativa:

**Periodi di svolgimento:** 1° periodo in Germania/Würzburg marzo 2018

2° periodo in Italia /Cavalese aprile 2018

**Destinatari in Italia:** Classe IV AL Liceo Linguistico

**Insegnanti organizzatori:** Prof. Vellar Michela

**Insegnanti coinvolti nello scambio:** Prof. Puit Isabelle e Prof Toepffer Kirstin

Finalità:

lo scopo per cui abbiamo avviato e realizzato questo progetto è quello di:

- potenziare l'apprendimento della lingua straniera offrendo agli studenti la possibilità di assistere a lezioni in lingua relative ad argomenti /discipline solitamente studiati in lingua madre;
- motivare e incentivare lo studio attivo ed interessato della lingua;
- approfondire gli argomenti previsti dal programma ministeriale;
- conoscere altre realtà europee.

Obiettivi:

gli obiettivi che ci siamo posti sono i seguenti:

- incrementare la capacità di comprensione e di esposizione in lingua straniera;
- sviluppare la capacità di elaborare in maniera personale le informazioni ricevute;
- comprendere la dimensione internazionale della cultura.

## **Scambio linguistico con la scuola tedesca Hanns-Seidel –Gymnasium di Hösbach**

Il nostro Istituto “La Rosa Bianca-Weisse Rose” di Cavalese da anni organizza scambi tra i nostri studenti e dei loro coetanei in Germania. Da oltre 10 anni collabora con il liceo Hanns-SeidelGymnasium di Hösbach nei pressi di Würzburg. Questo progetto coinvolge sempre la classe terza del liceo linguistico e si suddivide in due momenti: una settimana in Germania e una settimana in Italia. Ciascun ragazzo prima della partenza sceglie il proprio partner in base ai rispettivi interessi, e durante la permanenza ad Hösbach alloggia presso la famiglia del partner. Con lui assiste ad alcune lezioni e partecipa ad attività organizzate dalla scuola, quali le visite culturali alle città di rilievo presenti nelle vicinanze e in particolare Aschaffenburg, Würzburg e Francoforte. Durante questa settimana gli alunni sono in stretto contatto con i loro partner e con le loro famiglie e vengono immersi completamente nella loro lingua e cultura.

Dopo la prima settimana trascorsa in Germania segue il soggiorno dei partner tedeschi a Cavalese. Come i nostri studenti anche i ragazzi tedeschi vengono ospitati nelle famiglie dei rispettivi partner italiani. Anche loro frequentano alcune ore di lezione presso la nostra scuola e visitano le località turistiche nei dintorni quali Trento, Verona e il Lago di Garda. Al termine delle attività giornaliere rimangono con i loro partner.

Questo progetto continua con successo da molti anni nel nostro liceo, in quanto stimola gli studenti nell’approccio alla lingua orale. I punti di forza che lo valorizzano sono il contatto diretto fra coetanei e l’immersione linguistica e culturale in un contesto reale.

Il tedesco ha un’importanza rilevante in tutto l’ambito europeo e in particolare nel nostro territorio al confine con l’Alto Adige e a vocazione turistica, dove si continua a chiedere agli operatori sempre una maggior competenza linguistica. Lo scambio fra studenti si è dimostrato uno stimolo efficace per aumentare la motivazione nell’apprendimento della lingua e della cultura tedesca. La classe è stata ospitata in Germania dal 20 al 26 Ottobre 2016 mentre la scuola tedesca è venuta in Italia dal 26 Maggio al 2 Giugno 2017.

Le finalità dello scambio sono orientate a promuovere:

- maggiore apertura verso il mondo esterno attraverso l’approccio diretto con il modo di vivere in Germania;
- ulteriore motivazione per uno studio attivo ed interessato della lingua;
- ampliamento dell’orizzonte culturale, umano e sociale attraverso il contatto e il confronto tra realtà diverse;
- reciproco arricchimento realizzato attraverso il confronto e l’amicizia;
- internazionalità diffusa anche alle famiglie;
- comprensione della dimensione internazionale della cultura;

- valorizzazione del proprio patrimonio culturale;
- lavoro interdisciplinare di preparazione allo scambio ed arricchimento della normale attività didattica.

## **Soggiorno linguistico in Irlanda**

(dal 23 maggio al 6 giugno 2018)

A seguito di pluriennali e significative esperienze legate prevalentemente alle offerte dell'indirizzo del Liceo Linguistico, con settimane linguistiche e stage formativi all'estero, gemellaggi e scambi culturali con Istituti scolastici esteri, anche nel corso di quest'anno scolastico, l'Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca - Weisse Rose" ha organizzato per la classe 4<sup>AL</sup> un viaggio d'istruzione culturale e linguistica in Irlanda, per dare agli studenti un ulteriore motivo di crescita formativa, fornendo la possibilità di approfondire, sviluppare e migliorare le competenze linguistiche, soprattutto comunicative, in lingua inglese.

Sede dell'iniziativa è stata Dublino e la scuola partner di riferimento la Babel Academy of English.

Gli studenti erano alloggiati presso famiglie, selezionate dalla scuola irlandese.

Durante la mattinata i ragazzi hanno frequentato corsi di lingua inglese di livello avanzato (B2, C1), per un totale di quaranta ore, tenuti dalla Babel Academy of English.

Dopo la pausa pranzo, nel primo pomeriggio il gruppo ha partecipato a diverse attività e visite guidate organizzate dalla scuola di riferimento, che hanno dato ai ragazzi la possibilità di vivere esperienze storico- culturali, artistiche e letterarie, affrontate nei programmi scolastici. Nella seconda parte del pomeriggio i docenti accompagnatori hanno organizzato ulteriori uscite e/o visite a luoghi di interesse storico, culturale e artistico e hanno condiviso con i ragazzi momenti di socializzazione e di confronto, prima dei rispettivi rientri in famiglia per la cena.

Nelle due giornate di sabato sono state organizzate due visite guidate, a Belfast e a Bray, che hanno consentito un ulteriore approfondimento della cultura irlandese e della geografia del paese.

Le due settimane trascorse in Irlanda sono state molto significative sia sotto il profilo linguistico, sia sotto quello culturale e relazionale. I ragazzi hanno avuto la possibilità di esercitare la lingua durante le attività didattiche, nel corso delle visite guidate e in famiglia.

Tutti gli studenti hanno mostrato un atteggiamento responsabile nel lavoro che erano chiamati a svolgere, nelle relazioni con le persone che si sono occupate del soggiorno e nelle relazioni tra pari, sia nelle attività organizzate, sia nella gestione del tempo libero.

Il viaggio è stato organizzato dalla docente di inglese, prof.ssa Elisabetta Del Pero. La classe è stata accompagnata nel viaggio dalla prof.ssa Anna Montaruli e dalla prof.ssa Raquel Cabral.

## **Stage linguistico e di impresa a Cannes**

(9 settembre 2018 - 22 settembre 2018 – Francia)

### **Finalità**

- Acquisire la consapevolezza che le competenze contenutistiche e metodologiche proprie della realtà lavorativa permettono di operare scelte maggiormente consapevoli e produttive, non solo a livello professionale, ma anche nella vita di tutti i giorni;
- Comprendere il senso e l'importanza delle informazioni, sviluppando la capacità di raccoglierle, elaborarle e svilupparle;
- Organizzare sempre più autonomamente il proprio lavoro, nella prospettiva di utilizzare questa capacità anche al di fuori dell'attività scolastica;
- Conoscere e comprendere una realtà esterna significativamente collegata alla realtà scolastico-sociale.

### **Obiettivi**

- Orientarsi all'interno di problemi operativi osservati durante l'esperienza;
- Saper risolvere casi concreti;
- Acquisire una visione generale del processo lavorativo;
- Acquisire capacità di esprimersi, iniziando, sostenendo e portando a termine interventi relativi a situazioni comunicative adeguatamente al contesto con capacità di interagire anche in situazioni impreviste.

### **Descrizione dell'attività**

Nel corso dell'anno scolastico, all'interno delle ore di lezione curricolari, la classe viene preparata a questa esperienza attraverso lo studio della Provenza (territorio, cultura, economia); viene dedicato del tempo anche al rinforzo della lingua orale: espressione, ascolto di documenti autentici e alla microlingua di settore (turismo). Questa fase è particolarmente articolata, in quanto ha come ulteriore obiettivo la preparazione al superamento dell'esame di certificazione DELF di livello B1, prevista prima della partenza per la Francia e propedeutica, tale certificazione, allo stage stesso. Questo perché lo stage prevede che l'alunno sappia capire un locutore nativo e interagire con un locutore nativo, sia in ambito informale, come nella vita in famiglia o con i colleghi di lavoro, che in ambito formale come durante le ore lavorative e durante le ore di corso di lingua.

Per quanto riguarda il lavoro in azienda, all'alunno è chiesto di saper individuare e accogliere il cliente, capire le sue richieste, reperire le strategie di vendita di un prodotto, di prendere un'ordinazione, di saper parlare di prezzi e tariffe, di conoscere le diverse forme di pagamento, di conoscere la procedura di fatturazione e di rimborso.

Durante i quindici giorni di stage gli alunni sono inseriti in aziende preventivamente selezionate e disponibili ad accogliere gli stagisti e a seguirli durante il percorso. I docenti accompagnatori hanno l'incarico di tutor con il compito di mantenere l'armonia dei rapporti e ottenere il buon esito dello stage. E' inoltre presente un tutor aziendale, che affianca gli stagisti nella sperimentazione dell'attività quotidiana e nella relazione con i colleghi.

Durante le mattinate della prima delle due settimane gli alunni seguono un corso di lingua francese della durata di 20 ore in totale, durante le quali è sviluppata soprattutto la microlingua del settore turismo e commercio.

### **Modalità di verifica e valutazione dell'intervento**

Al fine di rendere consapevole l'allievo del processo, il docente presenterà il proprio intervento, gli obiettivi da raggiungere e le metodologie che intende usare al fine del raggiungimento degli stessi.

Verrà consegnata ad ogni allievo una pagella che dovrà essere consegnata al tutor di stage e redatta dallo stesso. Tale documento sarà esplicitato e condiviso da parte del docente.

Alla fine dell'intervento il docente stilerà una relazione sull'esperienza ed esprimerà una valutazione del singolo allievo.

### **Certificabilità degli apprendimenti**

A certificazione del percorso individuale vi saranno le schede di valutazione che renderanno conto delle performances degli studenti ottenute durante il periodo di stage (comportamento, lingua, abilità necessarie alla tipologia del lavoro svolto) e redatte dai tutor aziendali.

A conclusione dell'esperienza sarà rilasciata agli studenti un'attestazione.

## **Laboratorio in lingua francese. Teatro ed Apprendimento del francese**

Il laboratorio teatrale, durante il III°, IV° e V° anno, ha coinvolto parte degli studenti della classe.

### **Svolgimento**

Gli interventi sono stati tenuti da Charlotte Maingard Arici della compagnia “La Pastière”, formatrice e narratrice francese con licenza in lettere moderne, in collaborazione con il direttore artistico responsabile della compagnia “La Pastière”, Alessandro Arici.

Gli incontri laboratoriali hanno avuto la durata di un’ora e mezza circa, si sono svolti in un trimestre e hanno comportato una presentazione finale davanti alle famiglie degli alunni e agli studenti del liceo.

### **Interesse dell’interpretazione teatrale per l’apprendimento della lingua straniera**

La pratica linguistica, attraverso un laboratorio teatrale nel quadro di una formazione linguistica, ha permesso di suscitare il desiderio di esprimersi in una lingua nuova, di avvicinarsi ad una lingua e ad una cultura straniera attraverso il piacere sonoro e interpretativo del “gioco” teatrale, di stimolare l’apprendimento della lingua orale attraverso l’esercizio per portare gli alunni a progredire nella loro capacità di esprimersi in francese, coniugando verbale e non verbale, di dare la possibilità agli alunni di esprimersi liberamente in pubblico, in un clima di sostegno e aiuto collettivo necessari per sviluppare realmente la fiducia di ogni partecipante.

### **Approccio pedagogico**

Il laboratorio ha fatto leva sulla pratica, di conseguenza gli esercizi proposti hanno avuto una base teorica molto semplice e hanno permesso ai giovani di evolvere progressivamente attraverso le prove in scena (che hanno avuto luogo in un’aula spaziosa) e più ampiamente nella “creazione collettiva”.

È nel “darsi il diritto di provare” che si trova l’atteggiamento positivo che permette al giovane di progredire in qualsiasi situazione e, in questo contesto, la “creazione del personaggio” è stata un’opportunità per scoprire una sensibilità artistica e una creatività spesso inesplorate e che si riveleranno preziose quando sarà il momento di cogliere la propria via formativa o inventare un mestiere fuori dagli schemi ormai precari.

L’allievo ha vissuto l’esperienza dell’essere attore e spettatore in francese (mediante scenette, testi, poesie) ritrovando o sviluppando i riflessi creativi attraverso la creazione collettiva che è stata un punto di riferimento fondamentale per il consolidamento del gruppo. La scena è diventata quindi uno spazio d’attenzione, concentrazione e libertà necessarie per improvvisare con e davanti agli altri compagni-attori.



## **Orientamento**

### **OBIETTIVI DELLE ATTIVITÀ'**

Il Progetto di orientamento tenta di perseguire essenzialmente quattro ordini di obiettivi:

- l'elaborazione dei vissuti individuali e l'esplicitazione delle rappresentazioni sociali connesse alla situazione critica;
- l'attivazione del conflitto socio cognitivo e l'ampliamento delle informazioni che il soggetto possiede a proposito di se stesso, la formazione, la scuola e il lavoro;
- lo sviluppo di competenze metodologiche, finalizzate ad analizzare e impostare correttamente il problema da risolvere;
- l'elaborazione di strategie di coping finalizzate a fronteggiare le difficoltà che ostacolano la risoluzione del problema.

### **QUALE SCELTA POST-DIPLOMA?**

#### **TEST ABILITÀ' COGNITIVE E TEST SOGGETTIVO**

A) Per aiutare gli studenti a riflettere su stessi e a prendere coscienza delle proprie capacità sono stati proposti i seguenti Test:

Test di Abilità Cognitive: per rispondere a esigenze di orientamento scolastico e professionale relativo a studenti delle ultime classi del ciclo superiore (tempo due ore);

Test sui Processi di Motivazione e Metodo: per stimolare un processo di conoscenza e di riflessione sull'atteggiamento che assumono nei riguardi della scuola e dello studio (tempo due ore).

Dopo l'elaborazione dei dati, il Dr. Carletti – psicologo presso l'Istituto di Istruzione “La Rosa Bianca” ha incontrato gli studenti per l'analisi dei singoli profili.

#### **B) TEST ALMA ORIENTATI e ALMA DIPLOMA**

In ottemperanza alle direttive del Dipartimento Provinciale della Conoscenza, gli studenti sono stati coinvolti nel Progetto Alma diploma, il percorso di orientamento alla scelta universitaria messo a punto dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea che si articola nelle seguenti fasi:

Individuazione dei punti di forza;

Conoscenza del sistema universitario e del mercato del lavoro;

Individuazione dei corsi di laurea;

Valutazione delle aspirazioni lavorative.

## C) PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DI ALMALAUREA

Il prof. Arpa e il Dr. Carletti (psicologo presso l'Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca") hanno presentato il XX rapporto Almalaurea sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati. L'incontro si è articolato in due momenti: quello della presentazione dell'indagine annuale e quello dedicato all'esplorazione del sito e delle simulazioni di una ricerca personalizzata.

## QUALE UNIVERSITÀ?

Allo scopo di ampliare le informazioni che lo studente possiede a proposito di se stesso, la formazione, la scuola sono state proposte le seguenti attività:

### A) L'UNIVERSITÀ DI BOLZANO INCONTRA GLI STUDENTI

L'incontro è stato coordinato da un "team integrato" composto da un membro dello staff del servizio orientamento dell'Università di Bolzano e da un gruppo di studenti universitari orientatori. Obiettivo : dare una visione complessiva dell'offerta formativa e dei servizi dell'Ateneo, cercando nel contempo di far comprendere quelle che sono le caratteristiche peculiari e le distintive del mondo universitario.

Durante l'incontro sono stati affrontati i seguenti temi :

- presentazione del sistema universitario italiano;
- offerta formativa delle Università di Bolzano;
- opportunità di studio e stage all'estero (programmi comunitari per la mobilità verso altri paesi dell'Unione europea e accordi bilaterali per la mobilità intercontinentale);
- borse di studio, alloggi e altri servizi universitari.

### A bis) L'UNIVERSITÀ DI TRENTO INCONTRA GLI STUDENTI

L'Università di Trento ha organizzato i c.d. "FOCUS TEMATICI, rivolti a piccoli gruppi di studenti, allo scopo di far conoscere i singoli corsi di laurea attivi presso l'Ateneo Trentino.

### B) I SEMINARI TEMATICI UNIVERSITARI

Attraverso i seminari tematici gli studenti hanno avuto l'opportunità di approfondire tematiche già trattate in classe e/o di scoprire ambiti nuovi e specifici degli studi accademici.

In particolare si sono svolte le seguenti attività:

1) seminario universitario "The european system of protection of human right: a general overview" tenuto dal Prof. Di Bari dell'Università degli studi di Padova (il seminario si è Tenuto in lingua inglese);

2) seminario universitario “il ragionamento e le due fallacie “ tenuto dalla prof.ssa Tentori dell’Università degli studi di Trento ;

3) Allo scopo di far conoscere la realtà accademica non solo trentina gli studenti hanno partecipato al Joborienta di Verona, la più grande fiera universitaria del nord Italia.

### C) SIMULAZIONE TEST UNIVERSITARI Alpha Test

L’incontro ha permesso agli studenti di conoscere da vicino le caratteristiche dei test di ammissione all’università, comprese le ultime novità, sperimentando i contenuti e le difficoltà delle prove.

L’incontro è stato preceduto da un seminario informativo sui test d’ingresso: quali sono i corsi di laurea che prevedono i test, come funzionano i test (struttura della prova, graduatoria, materie da studiare) e come si affrontano (la gestione del tempo, lo studio e la preparazione richiesti).

Al termine del seminario, ogni studente ha svolto una prova del Test di suo interesse scegliendo tra cinque aree: Medico-sanitaria, Architettura-Design, Scientifica-Ingegneria, Formazione-Psicologia-Lingue, Economico-Giuridica.

## **QUALE LAVORO?**

L’alternanza scuola-lavoro - istituita dalla legge 53/2003 e rimodulata dalla legge 107/2015 - permette agli studenti delle scuole secondarie superiori di alternare momenti di formazione in classe e in azienda e di acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro.

In linea con questo nuovo modello didattico e allo scopo di potenziare le informazioni già possedute dagli studenti, si sono svolti i seguenti incontri seminariati:

### A) INCONTRI DI FORMAZIONE E PROMOZIONE SERVIZIO CIVILE

Sono state presentate le attività del Servizio Civile nelle sue dimensioni costitutive, utilizzando una metodologia interattiva e con la testimonianza di giovani attualmente in servizio. In particolare, si sono affrontate questioni legate alla Formazione/avvicinamento al mondo del lavoro e alla partecipazione e cittadinanza attiva.

### B) Nel mese di maggio svolgeranno

L’incontro con gli imprenditori , professionisti e artigiani sul tema "la particolarità e le caratteristiche delle diverse tipologie di Lavoro"

L’incontro con gli ex studenti dell’Istituto "La Rosa Bianca" per un confronto costruttivo circa le possibili scelte post-diploma

## Certificazioni esterne

Nel corso del triennio gli studenti hanno affrontato esami per le certificazioni linguistiche esterne di tedesco, inglese e francese. La situazione al termine del percorso scolastico è la seguente:

- quattordici studenti hanno conseguito la certificazione Goethe- Zertifikat B2 di tedesco e una studentessa il livello Goethe- Zertifikat C1; una studentessa è in attesa del risultato C1; una studentessa ha conseguito la certificazione B1;
- diciassette studenti hanno ottenuto la certificazione DELF B2 di francese;
- dieci studenti hanno conseguito la certificazione FCE livello B2 di inglese; cinque hanno conseguito il CAE C1; una studentessa ha conseguito la certificazione B1.

## 4.7 Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio

### CITTADINANZA E COSTITUZIONE: LABORATORIO

#### Premessa

L'attività di seguito descritta non ha da intendersi come giustapposizione alle altre numerose attività curriculari o extra-curriculari svolte dagli studenti che, nel loro insieme, tutte concorrono alla formazione delle competenze di cittadinanza, bensì come momento di una sintesi, di carattere trasversale, di un percorso di crescita culturale e umana che poteva, in una situazione quale questa, essere composto in un quadro di maggiore consapevolezza. Persuasi come siamo che la cittadinanza debba essere un insieme di valori praticati, pensati, ridefiniti nel tempo in maniera critica, non avremmo potuto infatti attribuire al breve corso in cui si è contenuta quest'attività un valore formativo irrelato rispetto ad un più ampio contesto che intercetti ed elabori esperienze culturali e umane. Tuttavia, le sollecitazioni in situazione hanno permesso a noi docenti e agli studenti che hanno attivamente partecipato di cogliere la complessità dell'essere cittadini e di intravedere, alla luce di questa consapevolezza, le potenzialità, le criticità e infine la necessità del nostro stare in comunità come cittadini responsabili.

**1. Soggetti coinvolti:** tutti gli studenti della classe VAL; i docenti Francesco Arpa e Viviana Braitto.

#### 2. Struttura oraria

Il laboratorio in parola si è strutturato in quattro incontri, di cui 3 di due ore e uno di 50 minuti, secondo il calendario sotto riportato

DATA	ORARIO
28/03/19	14.00 – 16.00
03/04/19	12.15 – 13.10
03/04/19	14.00 – 16.00
04/04/19	14.00 – 16.00

#### 3. Temi, contenuti, fonti e documenti

Il percorso si è articolato intorno ai seguenti nuclei di aggregazione tematica

1. La Costituzione: aspetti storici e giuridici

- Costituzione e resistenza
- Costituzione e democrazia

- La struttura della Costituzione

Fonti e documenti (Allegare?)

- P. Calamandrei, *Discorso sulla Costituzione*, testo audio
- A. Degasperi, *Intervento all'Assemblea Costituente sui rapporti Stato-Chiesa, 25 marzo 1947*
- G. Di Vittorio, *Relazione alla Commissione per la Costituzione – III sottocommissione, sul diritto di associazione e sull'ordinamento sindacale*
- G. Dossetti, *I Valori della Costituzione – Preambolo dell'incontro di Napoli 20 Maggio 1995*

2. La Costituzione: i principi fondamentali – Artt. 2, 9 e 10 Cost.

- I Diritti inviolabili dell'uomo e i Doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale;
- La Cultura, la Ricerca e il Patrimonio ambientale, storico e artistico;
- I rapporti tra lo Stato italiano e gli stranieri.

Fonti e documenti

- G. Corso, *La disciplina dell'immigrazione tra diritti fondamentali e discrezionalità del legislatore nella giurisprudenza costituzionale*, Roma, 26 ottobre 2012;
- F. Gargallo, C. Lentini, *L'ambiente come diritto fondamentale dell'uomo*, in [www.dirittoambiente.com](http://www.dirittoambiente.com);
- F. Del Giudice, *Libertà di associazione e articolo 18 Costituzione – Manuale di Diritto Costituzionale*, ed. Simone, 2016

3. Studio e discussione del caso Abdulaziz, Cabalis, and Bankandali v U.K., deciso dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo

#### 4. Obiettivi formativi e disciplinari

Gli obiettivi in parola sono, in sintesi, i seguenti:

- maturare la consapevolezza che la propria identità di cittadino si definisce progressivamente attraverso la conoscenza e la pratica di un percorso storico collettivo;
- imparare a leggere i segni della continuità del passato con il presente;
- conoscere il contesto storico-politico in cui è nata la Costituzione della Repubblica;
- conoscere la struttura della Costituzione e individuare i principi su cui si fonda la Costituzione;
- comprendere che i valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza sono prodotti di una cultura sociale e di un percorso storico collettivo;

- cogliere la problematicità di una “cittadinanza attiva” e della pratica dei principi costituzionali in riferimento a temi “caldi” del presente, quali l'immigrazione e l'emergenza ambientale.

## **5. Competenze**

Le competenze esercitate nel corso delle varie attività si possono esprimere in sintesi quali competenze:

- di analizzare e contestualizzare problemi aperti;
- di prendere decisioni;
- di confrontarsi per risolvere collettivamente problemi, individuando e condividendo strategie;
- di esercitare il pensiero critico;
- di comunicare efficacemente;
- di sostenere adeguatamente le proprie posizioni;
- di esercitare l'auto-riflessione;
- di assumere come propri punti di vista non condivisi idealmente;
- di gestire le emozioni.

## **Metodologia**

Ciascuno dei due nuclei tematici è stato affrontato tramite:

- una presentazione sintetica dei contenuti e una loro contestualizzazione, a cura dei docenti interessati;
- l'analisi dei documenti in sottogruppi da parte degli studenti, dotati di uno schema utile all'analisi medesima; i documenti medesimi verranno forniti in allegato alla commissione esaminatrice;
- la restituzione degli esiti dell'analisi al gruppo.

Per ciò che riguarda l'analisi e la discussione del caso, la modalità adottata è stata quella del gioco di ruolo.

## **Strumenti e materiali**

- Materiali forniti dai docenti;
- Accesso a internet per la ricerca nei sottogruppi nella fase dell'analisi dei documenti.

## **Valutazione**

In considerazione della specificità del progetto, che non era volto prioritariamente all'acquisizione di conoscenze ma era orientato soprattutto all'esercizio e al potenziamento delle competenze sopra individuate, noi docenti abbiamo ritenuto opportuno assegnare la valutazione dell'attività e dell'esperienza agli studenti che hanno partecipato, i quali nella sintesi valutativa hanno tenuto in considerazione obiettivi e competenze qui descritti.

### Valutazione effettuata dagli studenti della classe

Durante il laboratorio abbiamo tenuto un atteggiamento partecipativo e cooperativo, anche grazie all'impostazione attiva-simulativa che è stata adottata dai professori referenti fin dal primo incontro. Noi studenti abbiamo infatti trovato la progettazione del corso molto interessante, poiché essa ci ha consentito di connettere la teoria alla pratica e comprendere così meglio che cosa significa realmente essere cittadini responsabili. Gli argomenti e le attività svolte in queste otto ore sono stati fondamentali al fine della realizzazione degli obiettivi formativi attesi. In particolare, durante l'ultimo incontro, il gioco di ruolo svolto ci ha permesso di argomentare le nostre scelte, azioni e atteggiamenti attingendo al nostro bagaglio teorico acquisito negli incontri precedenti. Noi ,in quanto gruppo classe, ci riteniamo pertanto soddisfatti dei risultati del corso svolto e riteniamo di aver centrato tutti gli obiettivi che ci sono stati proposti. Le nuove conoscenze e competenze apprese saranno sicuramente utili per il nostro esame di Stato ma anche, e soprattutto, per il nostro futuro da cittadini.



## 4.8 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
<p>Visione di uno spettacolo teatrale in lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• francese a Trento</li> <li>• inglese a Trento</li> <li>• tedesca a Trento</li> </ul>	<p>Visione di uno spettacolo teatrale in lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• francese a Trento</li> <li>• inglese a Trento</li> <li>• tedesca a Ora (BZ)</li> </ul>	<p>Visione di uno spettacolo teatrale in lingua francese a Trento</p>
	<p>Visione dello spettacolo teatrale "Catene violente" nell'Auditorium scolastico</p>	<p>Visione dello spettacolo teatrale "La grande guerra eppure si rideva" nel Teatro di Tesero (TN)</p>
	<p>Blog delle "Buone notizie"</p>	<p>Attività sportive (pattinaggio, fase di Istituto sci di fondo e snowboard)</p>
		<p>Laboratori Didattici alla Fiera del Benessere a Trento</p>
<p>Visita guidata alla 30° mostra internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia Sarmede (Tv)</p>		<p>Visita guidata alla mostra "Courbet e la natura" a Ferrara</p>

## 4.9 Attività complementari e integrative (ampliamento dell'offerta formativa)

Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Olimpiadi di Italiano per alcuni alunni	Olimpiadi di Italiano per alcuni alunni	Olimpiadi di Italiano per alcuni alunni
Progetto Quotidiano in classe	Progetto Quotidiano in classe	Progetto Quotidiano in classe
	Anno di studio all'estero per otto studenti	
<p>“Star bene a scuola” :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cic per alcuni studenti</li> <li>• Peer Education</li> </ul>	<p>“Star bene a scuola” :</p> <p>Cic per alcuni studenti</p>	<p>“Star bene a scuola” :</p> <p>Cic per alcuni studenti</p>
	ECDL per due studentesse	
Laboratorio di HipHop e Olimpiadi della danza per due alunni		Laboratorio di HipHop e Olimpiadi della danza per un alunno
Progetto sicurezza	Progetto sicurezza	Progetto sicurezza
	Incontro con esperti dell'Arma dei Carabinieri sulle sostanze stupefacenti	Strada Amica: incontro con esperti della Polizia Stradale
	Progetto di Educazione alla salute: Approccio al primo soccorso	Progetto Salute: Giornata delle Donazioni.
	Partecipazione all'iniziativa Treno della Memoria per due studentesse	Partecipazione all'iniziativa Treno della Memoria per due studentesse
Concorso ASSFRON		Giornata della Memoria: visione del film “Il figlio di Saul”
Scuola Aperta	Scuola Aperta	Scuola Aperta

## 5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### Educazione Fisica

Docente: prof. Stefano Tomasi

#### • Competenze raggiunte alla fine dell'anno:

Competenza 1 Corpo: cura del riscaldamento corporeo, esercitazioni posturali e propriocettive, lavori funzionali ed esercitazioni a supporto delle capacità condizionali di forza velocità, resistenza e flessibilità/mobilità articolare e coordinative (equilibrio e ritmo).

Competenza 2 Giochi-Sport: Pallavolo e Minirugby; regole e gestione del gioco.

Competenza 3 Relazione: collaborazione e partecipazione costruttiva alle dinamiche di gruppo

Competenza 4: Igiene/Sicurezza: utilizzo corretto di scarpe e abbigliamento ai fini igienici sia personali che ambientali, utilizzo rispettoso del Materiale a disposizione e adozione di comportamenti attenti verso sé e gli altri in riferimento al contesto dell'Aula Speciale Palestra

Competenza 5: Atteggiamento partecipazione attiva e qualità del lavoro individuale, comportamento corretto con Insegnante e Compagni, percentuale di frequenza, puntualità in entrata ed uscita dalle lezioni, gestione equa e corretta delle 'giustificazioni'

#### • Contenuti trattati:

Test d'ingresso: b) movimento in spazio limitato: dalla camminata alla corsa: gestione dello spazio e del movimento degli altri a velocità crescente b) gioco Sportivo del Possesso Palla, in spazio limitato, con compagni e avversari, con arresto in possesso e libertà di passaggio a qualsiasi compagno; concetto del pressing, della marcatura e dello smarcarsi; utilizzo dello spazio; anticipazione motoria (lettura delle situazioni e scelte rapide).

Verifica/recupero competenze degli anni precedenti: esercitazioni fondamentali posturali e di scarico; andature preatletiche (Skip, Calciata Sotto, Doppio Impulso, Saltellata, Incrociata Laterale, Doppio Passo). (1); trattamento palla con le mani: posizioni/movimenti cosiddetti 'fondamentali' pertinenti alla Pallavolo ed alla Pallamano (2); esercitazioni di 'ascolto' e interazione con i compagni (3).

#### Approfondimenti Teorici:

Teoria del Movimento - Aree della personalità e loro coinvolgimento tramite il Movimento - Capacità Motorie (Condizionali e, cenni, Coordinative).

La Postura come concetto dinamico; aspetti coinvolti. Colonna vertebrale e curve fisiologiche.

L'Apparato Locomotore: caratteristiche del tessuto muscolare; come avviene una contrazione muscolare.

Articolazioni Mobili: approfondimento sul Ginocchio.

Ginnastica Posturale: Significato e Finalità della Ginnastica Posturale. Test d'ingresso sulla Colonna Vertebrale: Bending Test. Concetto di Carico nella vita di relazione e nella vita sportiva. Esercitazioni di scarico, di decompressione della colonna vertebrale, allineamento segmentario, percezione della corretta relazione tra i segmenti corporei, rilassamento e controllo del tono muscolare. Rilassamento segmentario: principali posture di rilassamento a terra ed esercitazioni di rilascio delle tensioni muscolari. L'utilizzo della Funzione Respiratoria nel rilassamento. Training Autogeno: esercizio del Peso.

Ginnastica Propriocettiva: esercitazioni di sensibilizzazione del piede finalizzati al miglioramento/affinamento della tecnica della corsa. Esercitazioni di equilibrio statico e dinamico su tappeti, bosu e tappeto elastico, con finalità propriocettive e di equilibrio statico.

Mobilità articolare e flessibilità muscolare: Esercitazioni di sviluppo della Flessibilità muscolare ed esercitazioni di mobilizzazione attiva.

Stimolo della funzione cardiocircolatoria e respiratoria: corsa uniforme ed intervallata utilizzo del gioco del Possesso Palla e del Minirugby; nella corsa uniforme, inserimento di andature dinamiche e di stazioni di tonificazione muscolare; lavori in piccoli circuiti a bassa intensità, ginnastica con la musica, composizioni su basi musicali con gli Step, lavoro aerobico con percussioni (Danza di espressione africana).

Attività miranti a sviluppare la Tonificazione Muscolare, maggiormente nella sua componente dinamica, (esercizi a carico naturale e andature preatletiche); potenziamento muscolare con leggeri sovraccarichi (bilancieri, elastici, Pallefit).

Esercitazioni con le Palle-fit: conoscenza delle specificità di questo attrezzo ai fini posturali, coordinativi e di tonificazione muscolare.

Sviluppo della capacità Velocità (azioni motorie veloci) utilizzando esercizi tecnici, coordinativi e di mobilità; utilizzando giochi (Minirugby), staffette (passaggio del testimone), funicelle (ciclo singolo e doppio sul posto e nello spazio; gare di velocità con le funicelle) ed ostacolini.

Lavori di sintesi sullo sviluppo della resistenza e della forza mediante piccoli Circuit Training con leggeri sovraccarichi e Pallefit.

Esercitazioni tecniche per il miglioramento dei fondamentali della Pallavolo: (palleggio, bagher, schiacciata, servizio in sicurezza e servizio ‘da sopra’) e della Pallamano: esercitazioni tecniche di passaggio, passaggio e tiro. Giro-palla e partite ad una porta a difese schierate.

Ginnastica con grandi attrezzi: volteggio alla cavallina.

Attività di socializzazione ludico-sportiva: pattinaggio su ghiaccio.

Esperienza culturale in merito al Movimento Consapevole ed al Benessere: partecipazione al Festival del Ben-Essere a Trento Fiere: Laboratori: “Il Corpo e le Emozioni” e “Relazione, Gioco, Conflitto, Crescita”.

● **Metodologia:**

Svolgimento dell’attività di lavoro pratico assieme agli Studenti, condividendo il lavoro con l’obiettivo di valorizzarne gli aspetti educativi mediante una compartecipazione diretta, senza la quale ritengo che questi insegnamenti risulterebbero meno incisivi. Lezioni frontali in palestra ed in classe.

Spiegazioni e puntualizzazioni sulla tecnica di svolgimento nonché sulle finalità delle esercitazioni.

Dimostrazioni pratiche dirette. Approcci progressivi tramite prove pratiche facilitate e con assistenza diretta (insegnante e/o compagno debitamente istruito dall’Insegnante) e indiretta (supporti di sicurezza (es. tappeti).

● **Materiali e strumenti didattici.**

Tutta l’attrezzatura della palestra (grandi e piccoli attrezzi, palle fitness, trampolino elastico, tavolette propriocettive, tappeti, manubri e aste di ferro, palloni di varie dimensioni e peso, palle mediche, funicelle, ostacoli e ostacolini, coni e delimitatori, fasce elastiche, step, macchine di muscolazione della Palestrina), ambiente naturale, musica.

● **Griglia di valutazione** [gli ambiti di valutazione si esprimono in un voto **PRATICO**].

voto 4	Scarsa o quasi nulla partecipazione all’attività didattica, evita le consegne sottraendosi al lavoro sia individuale che di gruppo, non segue lezioni e spiegazioni, manifesta frequentemente disinteresse nei confronti delle tematiche affrontate dimostrando di non saper cogliere il senso e gli obiettivi dei lavori; assume atteggiamenti scorretti fornendo elementi di disturbo alla dinamica formativa degli stessi compagni di classe
--------	---

voto 5	partecipazione saltuaria all'attività didattica, non rispetta sempre gli impegni, si deconcentra facilmente, ricorre a continue giustificazioni anche pretestuose per sottrarsi all'attività pratica; ha conoscenze frammentarie e poco approfondite, stenta a rielaborarle, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali; non ha affatto capacità di lavoro autonomo e va spesso richiamato/esortato
voto 6	partecipa alle lezioni ed assolve gli impegni limitandosi all'indispensabile, ha conoscenze non troppo approfondite quando non superficiali, rielabora sufficientemente ma in maniera poco autonoma; non lavora in modo costante
voto 7-8	partecipa attivamente facendo fronte agli impegni con metodo, rielabora in modo approfondito e sa applicare le conoscenze, sa lavorare costantemente in maniera autonoma, dimostra interesse e partecipazione attiva nei confronti dei contenuti della materia, dimostrando di poterli proiettare verso <i>buone pratiche</i> di vita
voto 9-10	partecipazione molto attiva, costruttiva e personalizzata, di riferimento anche per il gruppo classe, rielaborazioni ed applicazioni organiche e precise, lavoro autonomo, interesse ed impegno di qualità collaborando con compagni e insegnante, applicazione critica delle competenze, dimostrazione effettiva di aver colto le indicazioni essenziali per un utilizzo consapevole ed intelligente (funzionale) del corpo.

#### ● **Relazione Sintetica.**

Ho avuto in assegnazione la 5AL solamente quest'anno, anno contraddistinto da numerosissime interruzioni per vari progetti e attività poste in calendario specialmente nelle mattinate in cui dovevo vedere la classe. Inizialmente pertanto la conoscenza degli studenti non è stata facile, così come inevitabilmente la programmazione ha risentito dei pochi spazi temporali disponibili.

Nonostante tale situazione, ho avuto modo comunque di interagire con un gruppo classe caratterizzato da apprezzabile curiosità intellettuale ed interesse per la Disciplina, dotato di eccellenti capacità sia in ambito motorio che in ambito espressivo; lo spirito è stato attivo e propositivo, mosso dal desiderio di mettersi in gioco, collaborando e contribuendo in modo personale ed in taluni casi con punte di eccellenza. Tornando all'aspetto dei tempi pertanto, il mio rammarico rispetto a quanto si sarebbe potuto fare ulteriormente è notevole.

Nel corso dell'anno sono state svolte alcune lezioni frontali, al fine di ampliare il programma disciplinare ed approfondire alcune tematiche; i problemi fisici di qualche studente sono diventati spunto di discussione, in riferimento ad aspetti articolari e più in generale posturali.

La classe ha dimostrato attenzione, intervenendo attivamente nel dialogo e ponendo spesso domande.

Ho dedicato molto spazio alla Funzione Posturale, con esercitazioni finalizzate alla consapevolezza di sé relativamente alla colonna vertebrale, all'assunzione di corrette posture ed al controllo segmentario. È stato positivo condividere con gli studenti momenti di grande qualità effettuando dei training di controllo della funzione respiratoria, del rilascio progressivo delle tensioni muscolari o della loro gestione. In riferimento al movimento consapevole, alla componente affettiva ed emotiva e alla stretta connessione con l'area corporea, il tono muscolare e la postura, ho accompagnato gli

studenti in una esperienza laboratoriale al Festival del Ben-Essere di Trento, per sperimentare dei brevi percorsi su consapevolezza, autostima e dinamiche interpersonali. Sono stati dedicati infine adeguati spazi ad esercitazioni di tonificazione muscolare e fitness e tra i Giochi Sportivi l'attività maggiormente svolta è stata la Pallavolo.

Cavalese, 15/05/2019

**I rappresentanti degli studenti**

**L'insegnante**

---

---

# Filosofia - Storia

Docente: prof.ssa Braitto Viviana

## 1. Situazione di partenza della classe e sua evoluzione

La classe è costituita da 17 studenti, otto dei quali hanno frequentato il quarto anno all'estero; la ricomposizione del gruppo a seguito dell'esperienza maturata da chi lo scorso anno è partito e da chi è rimasto è avvenuta in maniera positiva, nel segno di un reciproco scambio di esperienze di vita e di studio e a vantaggio dell'economia di un percorso collettivo che si è esercitato nella problematizzazione e nella definizione di argomenti e soluzioni. Il gruppo non ha subito in corso d'anno variazioni nella composizione iniziale.

La docente ha tenuto nella classe, in continuità con i precedenti anni del triennio, l'insegnamento di Filosofia e, per il solo anno corrente, l'insegnamento di Storia, per un monte ore complessivo di quattro unità orarie settimanali, della durata di cinquanta minuti ciascuna, suddivise equamente tra le due discipline. A partire dal mese di febbraio 2019 è stata inoltre destinata un'unità oraria settimanale alla trattazione di un argomento in modalità CLIL che ha coinvolto Storia e Inglese; per la descrizione di questa attività si rimanda al relativo paragrafo.

In riferimento alla situazione di partenza della classe, si rileva che il gruppo ha mantenuto e potenziato nel tempo le caratteristiche che lo hanno contraddistinto in relazione a comportamento sociale (gruppo strutturato e coeso; corretti e costruttivi i rapporti tra pari e con la docente), interesse e partecipazione al dialogo formativo (di livello molto buono), autonomia ed organizzazione (adeguate), metodo di lavoro (efficace), capacità di attenzione e concentrazione (adeguata). Caratteristica di questa classe è stata, se pure nel segno di una certa eterogeneità in termini di capacità individuali, partecipazione, autonomia e costanza nell'impegno, una presenza attiva e responsabile rispetto a tutte le proposte avanzate, che ha reso il percorso, anche per la docente, interessante e stimolante occasione di crescita.

## 2. Competenze e abilità di carattere trasversale

Per ciò che riguarda le abilità trasversali che concorrono in modo determinante alla formazione delle abilità e delle competenze specifiche delle discipline, la scrivente fa presente quanto segue:

- la comprensione della lingua orale è buona a livello globale e caratterizzata dall'attenzione al dominio del linguaggio specifico, che peraltro rimane ambito da sottoporre a costante e puntuale controllo e revisione; a livello analitico presenta ancora qualche difficoltà per alcuni studenti la comprensione di discorsi complessi;
- la comprensione della lingua scritta poggia, per buona parte del gruppo, su prassi di accesso al testo scritto strutturate; risulta acquisita da quasi tutti gli studenti la capacità di cogliere l'aspetto problematico, aperto, o la natura argomentativa di un testo;



- l'espressione orale e scritta è comprensibile e strutturata nel rispetto dei costrutti morfo-sintattici di base; buona parte degli studenti sa formulare periodi di buona articolazione, ricorrendo in autonomia a connettivi e strutture ipotattiche; solo in limitati casi la comprensibilità dell'espressione verbale è ancora compromessa dall'impiego talora approssimativo delle strutture morfo-sintattiche;
- il dominio e l'utilizzo dei linguaggi specifici delle discipline risultano essere acquisiti da una parte del gruppo pari a tre quarti, mentre presenta qualche imprecisione e approssimazione per la restante parte del gruppo. La competenza lessicale risulta soddisfacente per la maggior parte degli studenti sia quando se ne richieda l'esercizio a livello passivo (relativamente al riconoscimento del significato di termini ed espressioni), sia quando se ne valuti il corretto uso in produzioni autonome, con opportuni adeguamenti di contestualizzazione semantica;
- la maggior parte degli studenti, corrispondente a circa tre quarti del gruppo, è in grado di elaborare autonomamente e in modo personale le conoscenze, riconducendole ad un percorso di senso; un esiguo numero di studenti fa sporadicamente ricorso ad interpretazioni letterali e ad uno studio poco elaborato, talora approssimativo e talora mnemonico, a danno dell'esercizio di produzione di riflessioni autonome e circostanziate.

Resoconto e valutazione dell'attività didattica svolta durante il presente anno scolastico sono strutturati in riferimento alla programmazione consegnata dalla scrivente al dirigente scolastico, prof. Marco Felicetti, alla fine di ottobre 2018 e, rispetto a detta programmazione, evidenziano gli adeguamenti che nel corso dell'anno si sono resi necessari in base alle problematiche e alle esigenze emerse.

Nel procedere dell'attività didattica si è rispettato quanto stabilito nella programmazione relativamente a finalità educative, competenze, obiettivi d'apprendimento, metodi, verifica e valutazione, riportati in sintesi di seguito. Si sono invece resi necessari adeguamenti e modifiche in ordine ai tempi e ai contenuti previsti in fase di programmazione, come risulta dall'esposizione che segue.

### **3. Prove di verifica e criteri di valutazione**

Le verifiche disciplinari sui livelli di apprendimento raggiunti, rispetto a finalità, obiettivi e competenze, sono state di norma somministrate a conclusione della trattazione di uno o due argomenti.

La valutazione ha tenuto in considerazione il rilievo del grado di conoscenze iniziali, l'osservazione *in itinere* e gli esiti, espressi tramite voti numerici, compresi tra 3 e 10. Sono stati assegnati anche voti intermedi, nella misura di  $\frac{1}{2}$ , tra gli intervalli numerici sopraccitati.

La docente ha proposto verifiche orali (almeno una per disciplina a periodo) e scritte (due prove nel trimestre e tre prove nel pentamestre). Le verifiche orali sono consistite in relazioni su argomenti svolti o rielaborazioni individuali e di gruppo su approfondimenti assegnati; sono stati peraltro oggetto di valutazione interventi spontanei particolarmente significativi e sensati in ordine

ai criteri di pertinenza, capacità di intervento personale e critico, contributo costruttivo allo sviluppo del discorso. Le verifiche scritte hanno privilegiato la modalità dei quesiti aperti e delle relative brevi e sintetiche trattazioni; alcune prove hanno avuto come oggetto la comprensione e la rielaborazione di testi storici o storiografici.

La docente ha avuto cura di esplicitare preliminarmente i criteri di valutazione e di presentare le griglie; i criteri e la griglia sono stati altresì riportati su ciascuna prova scritta e accompagnati da un giudizio sintetico scritto, allo scopo di garantire, nella maggior misura possibile, chiarezza, trasparenza ed oggettività della valutazione. I risultati delle valutazioni delle prove orali sono stati sollecitamente comunicati e condivisi con gli studenti. Le prove scritte verranno sono state controfirmate dagli studenti a riconoscimento della comprensione della valutazione e consegnate in segreteria didattica nei termini stabiliti. Alla correzione individuale da parte dell'insegnante è seguita la revisione collettiva in classe. Gli indicatori di valutazione delle prove sono stati gli stessi per prove orali e scritte e non hanno compreso la valutazione di aspetti propri ed esclusivi dell'espressione scritta; nello specifico, non sono stati oggetto di valutazione gli elementi che non inficiano comprensibilità, chiarezza, precisione lessicale, in quanto le discipline di insegnamento prevedono la sola valutazione orale. In coerenza con quanto stabilito in sede di dipartimento disciplinare, i criteri generali seguiti per la valutazione sono stati i seguenti:

- comprensione dei quesiti, pertinenza delle risposte e controllo di coerenza;
- conoscenza e padronanza delle questioni poste;
- capacità di elaborazione coerente e personale;
- dominio lessicale e correttezza della forma espositiva.

Tali criteri sono stati applicati di volta in volta nel loro insieme o in parte, in rapporto alle conoscenze e alle competenze che la prova intendeva verificare e ad essi, nelle prove a struttura aperta, è stato associato un punteggio che ha composto il voto di sintesi in decimi.

#### **4. Competenze e obiettivi disciplinari; programma svolto**

Il programma effettivamente svolto, in Filosofia come pure in Storia, registra alcune variazioni rispetto a quello presentato nella pianificazione iniziale. Tali variazioni sono imputabili alla ristrettezza dei tempi e ad una certa frammentarietà imposta dalla partecipazione ad attività non strettamente curricolari, che ha comportato la necessità di riprendere argomenti e nodi problematici, allo scopo di restituire senso e tenuta al percorso disciplinare.

### **FILOSOFIA**

<b>Monte ore annuale</b>	<b>66</b>
<b>Ore effettivamente svolte (fino al 15/05)</b>	<b>44</b>
<b>Ore residue (fino al termine delle attività)</b>	<b>6</b>

## **Obiettivi in ordine a conoscenze, abilità e competenze**

Gli obiettivi che hanno guidato l'azione didattica e che sono stati raggiunti ad un buon livello dalla maggior parte degli studenti sono i seguenti:

- riconoscere la specificità di concetti e problemi filosofici;
- comprendere il lessico specifico e costruire progressivamente un repertorio lessicale filosofico adeguato;
- utilizzare autonomamente un lessico filosofico appropriato;
- ricostruire il contesto di un pensiero o di un testo filosofico, dal punto di vista storico, politico, culturale;
- esporre sinteticamente il pensiero di un autore;
- istituire relazioni motivate e coerenti tra le diverse tesi filosofiche sostenute in relazione ad uno stesso problema, operando opportuni confronti;
- riconoscere e ricostruire il rapporto di alcuni problemi filosofici con temi d'attualità.

Per ragioni di tempo non è stata esercitata sistematicamente l'analisi delle diverse tipologie testuali della scrittura filosofica né l'elaborazione in forma scritta degli esiti dell'analisi del testo. Sono state peraltro assegnate alcune letture antologiche di approfondimento, di cui si fornisce separatamente copia al commissario esterno.

## **Programma effettivamente svolto entro il 15 maggio**

La scelta e l'articolazione dei contenuti è stata la seguente.

### **Modulo A: *L'idealismo tedesco***

4 ore

- La cultura romantica e l'infinito: dal kantismo all'idealismo
- L'idealismo tedesco: caratteri generali
- J.G. Fichte: l'infinità dell'io e la sua struttura dialettica; i tre principi della *Dottrina della Scienza*

### **Modulo B: *F. Hegel***

9 ore

- Gli scritti teologici giovanili
- I capisaldi della filosofia hegeliana: finito e infinito, reale e razionale, funzione della Filosofia
- La dialettica
- Senso e significato della *Fenomenologia dello Spirito*
- La filosofia della Storia
- La filosofia del diritto

- La teoria dello Stato

**Modulo C: *La revisione del rapporto pensiero-realtà*** 2 ore

- Destra e Sinistra hegeliana
- Feuerbach: il superamento dell'“alienazione” religiosa e l'ateismo “positivo” come imperativi filosofici e morali.

**Modulo D: *K. Marx*** 6 ore

- La critica dell'economia borghese e il *Manifesto del partito comunista*
- Il problema del rapporto tra la dialettica di Marx e quella di Hegel
- La teoria del plus-valore
- L'alienazione
- Il materialismo storico

Letture

K. Marx, *Borghesi e comunisti*, da K. Marx – F. Engels, *Manifesto del partito comunista*, trad. italiana di E. Cantimori Mezzomonti, Einaudi, Torino, 1962

**Modulo E: *Il Positivismo europeo e la nascita delle scienze sociali*** 4 ore

- L'affermazione del Positivismo: caratteri generali
- Positivismo sociale e Positivismo evoluzionistico
- Auguste Comte e la legge dei tre stadi

**Modulo F: *L'“esistenza” al centro della riflessione filosofica*** 7 ore

A. Schopenhauer

- Il mondo come rappresentazione
- La scoperta della via d'accesso alla “cosa in sé” e la volontà come forza irrazionale
- Il pessimismo
- La liberazione dalla volontà

S. Kierkegaard

- La polemica anti-hegeliana e l'individuazione delle categorie fondamentali della “filosofia dell'esistenza” : singolo, possibilità, angoscia, finitudine, scelta, decisione, disperazione.

6 ore

### **Modulo G: *F. Nietzsche***

**(da svolgersi in parte dopo il 15 maggio)**

- Nietzsche: il problema interpretativo
- Il rapporto tra Nietzsche e Schopenhauer
- La demitizzazione e la desacralizzazione del sistema culturale
- Il dionisiaco e l'apollineo come categorie interpretative del mondo greco
- La profezia di un uomo senza Dio: *Così parlò Zarathustra*
- La coscienza del nichilismo
- L'ideale dell'oltre-uomo e la volontà di potenza
- L'eterno ritorno

### **Modulo H: *La rivoluzione psicanalitica e il pensiero di S. Freud: cenni* 3 ore**

**(modulo da svolgersi dopo il 15 maggio)**

- Senso e significato della rivoluzione psicanalitica
- L'itinerario freudiano dallo studio anatomico del cervello alla “catarsi ipnotica”
- La teoria dell'inconscio e i modi per accedere ad esso
- La struttura della psiche: prima e seconda topica freudiana
- La teoria della sessualità
- La religione e *Il disagio della civiltà*

Le unità orarie non incluse nella scansione soprastante sono state destinate specificamente alle prove di verifica scritte e orali.

## Valutazione globale al termine del primo periodo

I risultati conseguiti dagli studenti al termine del primo periodo, per ciò che riguarda l'insegnamento della Filosofia, si possono sinteticamente così esprimere.

NR. STUDENTI	VOTO IN DECIMI
2	6
10	7
3	8
2	9

Rimangono da integrare i risultati relativi al secondo periodo.

## Osservazioni sui libri di testo e su altri materiali

Il testo in uso per la Filosofia, N. Abbagnano – G. Fornero, *La ricerca del pensiero. Storia, testi e problemi della filosofia*, vol. 2B, 3A, Paravia, Milano, 2012, ha rappresentato il principale strumento per lo studio individuale.

La docente ha fornito talora a supporto qualche materiale strutturato utile al ripasso e alla ripresa sistematica di quanto affrontato in classe.

## STORIA

<b>Monte ore annuale</b>	<b>66</b>
<b>Ore effettivamente svolte fino al 15/05</b>	<b>45</b>
<b>Ore residue fino al termine delle attività</b>	<b>5</b>

## Obiettivi in ordine a conoscenze, abilità e competenze

Gli obiettivi che hanno guidato l'azione didattica e che sono stati raggiunti ad un buon livello dalla maggior parte degli studenti sono i seguenti:

- collocare i fatti e i processi presi in esame nel tempo, secondo i criteri della cronologia e della periodizzazione;
- collocare i fatti e i processi presi in esame nello spazio geografico;

- comprendere il lessico specifico e costruire progressivamente un repertorio lessicale storico e storiografico adeguato;
- utilizzare autonomamente e propriamente il lessico specifico;
- riconoscere i principali modelli dell'organizzazione economica, dell'organizzazione sociale, politica, statale;
- essere consapevoli che i principi democratici che regolano la partecipazione dei singoli e dei gruppi alla vita associativa sono esito di un lungo processo di riconoscimento e definizione di diritti e doveri;
- saper osservare e analizzare aspetti problematici della realtà sociale, sia prossima sia lontana, e affrontare consapevolmente le tematiche della convivenza, dei diritti umani, dell'ambiente;
- saper selezionare informazioni, contestualizzare fonti e documenti e comprenderne il contenuto;
- ricostruire i processi storici, distinguendo situazione iniziale, dinamiche evolutive, situazione finale;
- confrontare interpretazioni storiografiche;
- comprendere alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico (cambiamento, cesura, congiuntura, continuità, decadenza, progresso, restaurazione, rivoluzione, etc.);
- conoscere alcuni modelli interpretativi generali delle dinamiche storico-sociali.

### **Storia: programma effettivamente svolto**

La scelta e l'articolazione dei contenuti è stata la seguente.

#### **Modulo A *Europa e mondo nella seconda metà dell'Ottocento: gli Stati europei tra il 1870 e la fine del secolo e la formazione delle potenze extraeuropee*** 7 ore

- Le linee dello sviluppo economico e sociale ottocentesco
- La diffusione della rivoluzione industriale
- La questione sociale e la diffusione del socialismo
- Il mondo extra-europeo
- La Francia dal 1848 alla Terza Repubblica
- L'Inghilterra nell'età vittoriana
- La nascita dello Stato tedesco, da Bismarck all'età guglielmina

- La Russia zarista
- La guerra di secessione e l'ascesa degli U.S.A
- La nascita del Giappone moderno

**Modulo B: *Lo Stato unitario Italiano: i governi della Destra e della Sinistra storiche*** 6 ore

- Lo Stato unitario italiano
- Destra e Sinistra storiche
- I problemi dello Stato unitario e le scelte della Destra storica
- L'avvento della Sinistra: il trasformismo, la riforma dell'istruzione primaria, la riforma elettorale
- La Triplice Alleanza
- La politica coloniale
- L'età crispina e l'involuzione autoritaria di fine secolo

**Modulo C: *Colonialismo e imperialismo*** 3 ore

- Caratteri e cause del colonialismo e dell'imperialismo del XIX secolo
- La spartizione dell'Africa e dell'Asia
- L'imperialismo del Giappone e il conflitto con la Cina
- La Russia: la modernizzazione dello Stato
- L'imperialismo degli Stati Uniti in America Latina

**Modulo D: *L'Italia nell'età giolittiana*** 2 ore

- La legislazione sociale, il decollo industriale e l'acuirsi della questione meridionale
- La politica interna
- La politica estera: la guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano

**Modulo E: *La Prima Guerra Mondiale*** 5 ore

- *La belle époque*
- Gli elementi conflittuali nell'equilibrio europeo
- La formazione degli schieramenti
- Guerra e sviluppo industriale
- La svolta del '17: il ritiro della Russia e l'intervento degli U.S.A.
- I 14 *Punti di Wilson*, i *Trattati di pace* ed i nuovi orientamenti della politica internazionale



**Modulo F: *La rivoluzione russa e la formazione dello Stato bolscevico*** 2 ore

- Le premesse: la rivoluzione del 1905
- La Rivoluzione di Febbraio e quella di Ottobre; l'opera di Lenin
- Economia e società nello Stato sovietico
- L'Unione Sovietica e lo stalinismo

**Modulo G: *L'Europa e il mondo tra le due guerre: l'età dei totalitarismi*** 5 ore

- Le trasformazioni sociali ed economiche
- La stabilizzazione moderata in Francia e in Inghilterra
- La Repubblica di Weimar
- Il biennio rosso in Italia
- L'avvento del fascismo:  
dalla nascita del movimento alla formazione del P.N.F  
lo squadristico e le elezioni del '21  
la marcia su Roma e la normalizzazione del fascismo  
il delitto Matteotti e l'affermazione della dittatura  
la fascistizzazione dello Stato
- Gli Stati Uniti ed il crollo del '29
- La crisi in Europa
- Roosevelt ed il New Deal

**Modulo H: *Il regime fascista in Italia e i fascismi in Europa*** 7 ore

- L'Italia fascista, l'Italia antifascista
- La politica interna e l'economia
- I rapporti con la Chiesa
- La politica razziale
- La crisi della Germania repubblicana e l'avvento del nazismo
- La Germania nazista
- La guerra civile spagnola

3 ore

**Modulo I: *La Seconda Guerra Mondiale***

- Origini e responsabilità del conflitto
- La guerra-lampo e l'estensione del conflitto
- La controffensiva alleata, la caduta del fascismo, la guerra civile e la Resistenza in Italia
- La vittoria degli alleati
- La guerra dei civili e lo sterminio degli Ebrei
- Gli esiti della guerra

### **Programma da svolgersi dopo il 15 maggio**

Modulo L: Il mondo bipolare 2 ore

- Il bipolarismo USA-URSS e il sistema di alleanze durante la Guerra Fredda
- La decolonizzazione in Asia e Africa e la questione mediorientale: cenni

**Modulo M: *La nascita dell'Italia repubblicana: cenni*** 4 ore

- Il referendum istituzionale e le prime elezioni politiche per l'Assemblea costituente del 2 giugno del 1946
- cenni alle origini dell'autonomia del Trentino Alto-Adige
- *trattazione eventuale*: il boom economico degli anni Cinquanta e Sessanta

Le unità orarie non incluse nella scansione soprastante sono state destinate specificamente alle prove di verifica scritte e orali.

Eventuali variazioni sul programma svolto verranno documentate tramite un'integrazione alla presente relazione.

### **Valutazione globale al termine del primo periodo**

I risultati conseguiti dagli studenti al termine del primo periodo, per ciò che riguarda l'insegnamento della Storia, si possono sinteticamente così esprimere.

NR. STUDENTI	VOTO (in decimi)
1	6
11	7
5	8

Rimangono da integrare i risultati relativi al secondo periodo.

### ***Osservazioni sul libro di testo e su altri materiali***

Il libro di testo in dotazione, AA.VV, *Storia e identità. Dall'età delle rivoluzioni alla fine dell'Ottocento*, Einaudi Scuola, Torino, 2015, voll. 2 e 3, ha rappresentato il testo di riferimento e di consultazione.

L'insegnante ha fornito in corso d'anno indicazioni relative alle opportune letture critiche, nonché alcuni testi e fonti di vario genere ad integrazione dei quadri di sintesi presentanti in classe e del manuale in uso. La docente ha inoltre talora suggerito la visione di documentari e film storici attinenti alle vicende e alle problematiche affrontate.

### **6. Altri progetti**

Nei mesi di marzo e aprile ha avuto luogo un'attività volta a potenziare le competenze nell'ambito di cittadinanza e costituzione, che si descrive in sintesi di seguito.

Cavalese, 15/05/2019

**I rappresentanti degli studenti**

**L'insegnante**

---

---

## **Lingua e Civiltà Francese**

**Docente: prof.ssa Crippa Francesca**

**Tempi previsti dal progetto di Istituto:**

- **lezioni settimanali: 4**
- **lezioni complessive (A. S. 2018/19): 132**

**Ore effettive di lezione svolte fino al 15 maggio 2019: 79**

### **FINALITÀ E STRATEGIE DI LAVORO**

La classe V<sup>AL</sup> ha affrontato in quest'ultimo anno delle scuole superiori lo studio della letteratura francese dell'Ottocento e del Novecento e analizzato testi letterari rappresentativi, inseriti nel quadro storico, sociale e culturale, illustrando le principali correnti di pensiero. Tali tematiche sono servite alla classe alla preparazione alla seconda prova scritta.

Da settembre a febbraio parte dell'orario è stato impiegato alla preparazione alla certificazione linguistica DELF di livello B2; nello specifico la classe è stata guidata nelle comprensione e produzione scritte.

Per ciò che riguarda specificatamente la letteratura, essa è stata svolta con ordine cronologico. Lo studio della letteratura ha avuto un ruolo preminente e ha rappresentato il veicolo di comunicazione del dialogo in classe.

Scopo primario è stata la comprensione del testo affrontato collettivamente con gli alunni, affinché si arrivassero ad individuare elementi caratteristici del genere delle opere stesse, nonché degli aspetti stilistici dell'autore.

Considerando quindi che la scelta didattica si è tradotta in un insegnamento volto a capire testi letterari di vario genere, è stato necessario avere molto tempo a disposizione e ciò ha portato ad una riduzione del programma. Si è presa questa direzione in quanto si pensa che tale abilità porti a sviluppare uno spirito critico, ma che possa anche essere utile all'alunno anche fuori dall'ambito scolastico (educazione alla cittadinanza).

La lettrice di madrelingua ha contribuito allo studio della civiltà francese sottoponendo alla classe documenti autentici (educazione alla cittadinanza) e all'invito alla conversazione anche per la preparazione alla certificazione linguistica DELF di livello B2.

Diverse ore di lezione sono state perse a causa di varie uscite didattiche, della partecipazione alle certificazioni nelle altre due lingue straniere, della partecipazione a vari progetti approvati dal Consiglio di classe, della partecipazione ad assemblee di istituto e di classe, del corso sulla sicurezza e dell'Orientamento universitario e della partecipazione alle simulazioni delle prove scritte previste agli Esami di Stato e agli INVALSI. L'intera classe ha sostenuto, con successo, l'esame di certificazione linguistica DELF B2.

## PROFITTO E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Indicatori	Livelli
<b>Conoscenze</b>	La maggior parte della classe possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, sostenuta da uno studio diligente. Una piccola parte possiede una conoscenza superficiale degli argomenti trattati, supportata da uno studio prevalentemente mnemonico. La classe ha acquisito conoscenze correttamente contestualizzate.
<b>Competenze</b>	La classe ha raggiunto un livello di comprensione molto buono e argomenta efficacemente. Molti si esprimono con correttezza morfosintattica e proprietà lessicale. Una ristretta parte argomenta con incertezze, utilizzando un linguaggio semplice, ma corretto.
<b>Abilità</b>	Nell'insieme la classe ha raggiunto capacità di comprensione più che buone con apporti di rielaborazione personale. La maggior parte è in grado di approfondire autonomamente le proprie conoscenze.

## METODI E STRUMENTI

Per quanto riguarda lo studio della letteratura il lavoro è stato svolto quasi del tutto con l'ausilio del libro di testo e che è stato incentrato sull'analisi testuale. Di conseguenza, degli autori sono stati dati dei cenni biografici utili al fine di contestualizzare l'opera e di comprendere il pensiero degli autori stessi.

## CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Indicatori	Livelli
<b>Conoscenze</b>	Conoscenza ridotta e frammentaria degli argomenti con gravi lacune
	Conoscenza superficiale degli argomenti con lacune non gravi
	Conoscenza degli aspetti fondamentali dei contenuti della disciplina
	Conoscenza completa degli argomenti trattati sostenuta da studio diligente ed acquisizione di conoscenze correttamente contestualizzate
	Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti letterari e d'attualità trattati con approfondimenti personali
<b>Competenze</b>	Frastuolose e non distingue l'essenziale, l'esposizione è scorretta ed incomprensibile

	Trattazione mnemonica e superficiale degli argomenti; esposizione stentata e difficoltà di rielaborazione
	Argomenta con qualche incertezza, in modo ordinato; effettua qualche collegamento utilizzando un linguaggio semplice, ma corretto
	Buone comprensione ed efficacia argomentativa, si esprime con correttezza morfo-sintattica e proprietà lessicale
	Rielabora autonomamente con apporti di interpretazione personale, dimostrando di possedere ottime competenze
<b>Abilità</b>	Sufficiente capacità di saper organizzare le proprie conoscenze e riconoscerne le caratteristiche fondamentali
	Buona capacità di comprensione con apprezzabili apporti di rielaborazione personale
	Capacità di approfondire autonomamente in modo critico ed originale, anche in ambiti pluridisciplinari, le proprie conoscenze

Le verifiche sono state sia scritte che orali; quelle orali sono state costanti e continue tali da accertare che gli studenti avessero assimilato i contenuti e fossero in grado di utilizzare la lingua straniera in modo produttivo. Per quanto concerne le verifiche scritte si sono adottati i tipi "comprensione e produzione".

Come criterio generale di valutazione sono stati elementi ponderanti: lo svolgimento delle attività assegnate, l'impegno, l'interesse e la partecipazione attiva alle lezioni.

La classe ha affrontato l'esame della certificazione linguistica esterna DELF, livello B2, con successo.

Nelle ore svolte con la lettrice di madrelingua gli studenti hanno partecipato attivamente ad attività di vario genere finalizzate all'acquisizione della disinvoltura linguistica.

Parte della classe ha partecipato con interesse e impegno al laboratorio teatrale di lingua francese, sia durante quest'ultimo anno scolastico, che durante il terzo e il quarto anno.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ARGOMENTI	ORE
<b>L'âge du Réalisme (1848-1870) et Fins de siècle (1871-1900)</b>	
Le Second Empire, La Commune de Paris, la Troisième République	pp. 302-303
Le Réalisme.	pp. 340-341
<u>Gustave Flaubert</u> :	
- La vie et l'œuvre	pp. 314, 324
- <i>Madame Bovary</i> et le <i>bovarysme</i>	pp. 319, 324-325
- <i>Lectures romanesques et romantiques</i>	p. 315
- <i>Maternité</i>	p. 318
- <i>Le bal</i>	pp. 316-317
<u>Émile Zola</u> :	
- La vie et l'œuvre – <i>J'accuse</i>	pp. 338-339
- Le Naturalisme français	pp. 342-343
- <i>Germinal</i>	pp. 335, 339
- <i>Quatre heures chez les Maheu</i>	pp. 332-333
- <i>Une masse affamée</i>	pp. 336-337
<u>Charles Baudelaire</u> :	
- La vie et l'œuvre	pp. 344, 356
- <i>Les Fleurs du mal</i>	pp. 357
- <i>Correspondances</i>	p. 354
- <i>Spleen</i>	p. 345
La Décadence et le Symbolisme	pp. 370-371
Le XXe siècle	
L'Avant-garde (1900-1938)	
Cadre social et historique:	
- la Belle Époque	
- La Première Guerre Mondiale du côté des Français	
- Une reprise difficile – La France entre les deux guerres	3 ore
- Les Années Folles	
- La Seconde Guerre Mondiale du côté des Français	
L'avant-garde, le Dadaïsme, le Surréalisme, le jeu surréaliste	pp. 400-401
<u>André Breton</u> :	
- La vie et l'œuvre	p. 408

	- <i>L'Écriture Automatique</i>	p. 402	
<u>Guillaume Apollinaire:</u>	- La vie et l'œuvre	pp. 386, 393	3 ore
	- <i>Il pleut (Calligrammes)</i>	p. 387	
	- <i>Et combien j'en ai vu (Calligrammes)</i>	Photocopie	
	- <i>Le Pont Mirabeau</i>	p. 388	
<u>Marcel Proust:</u>	- La vie et l'œuvre	pp. 410, 416-417	4 ore
	- <i>La petite madeleine</i>	p. 411	
<u>Antoine de Saint-Exupéry:</u>	- La vie et l'œuvre	p. 440	3 ore
	- <i>Le Petit Prince</i>	pp. 436-437	
Les frontières du nouveau (1939-1967)			
La vie culturelle: Saint-Germain-des-Prés. La vie littéraire: l'Existentialisme, l'Absurde. Spettacolo teatrale <i>Révolution</i>			3 ore
Dossier			
<u>Albert Camus:</u>	- La vie et l'œuvre	pp. 464-465	3 ore
	- <i>Aujourd'hui maman est morte</i>	pp. 459	
	- <i>L'Étranger - Alors j'ai tiré</i>	p. 460	
<u>Simone de Beauvoir:</u>	- La vie et l'œuvre	p. 483	2 ore
	- <i>Mémoires d'une jeune fille rangée- Conflit entre mère et fille</i>	p. 482	
<u>Gaston Leroux, <i>Le Mystère de la Chambre Jaune</i>, CIDEB.</u>			6 ore
Le Polar.			

Preparazione alla certificazione linguistica DELF di livello B2 – Comprensione orale, comprensione scritta, produzione scritta.		10 ore
Esame DELF B2 (scritto)		12/2/19
Esame DELF B2 (orale)		22/2/19
Spettacolo teatrale <i>Révolution</i>		9/11/18
De la IVe à la Ve République. La décolonisation.		
Une littérature en langue française	p. 504	4 ore
Littérature du Maghreb et du Proche Orient	p. 514	



Tahar Ben Jelloun, biographie et œuvre	p. 517	
Comment savoir si on est raciste? - Extrait	P. 516	

**Contenuti svolti in presenza con la lettrice di madrelingua e tempi di realizzazione:**

ARGOMENTI	ORE
Preparazione alla certificazione linguistica DELF di livello B2/C1 – Comprensione e produzione orale.	14 ore
- Simulazioni DELF B2/C1 (orale) - Simulazione DELF B2/C1 (scritto)	16 ore extra-curricolari pomeridiane  4 ore extra-curricolari pomeridiane
Compréhension et production orales: le débat – défendre sa position, les colocataires, débat au conseil municipal, les moyens pour changer une attitude d'un employé ou d'un directeur, la famille française.  Visione del film «Le Briot» di Yvan Attal	10 ore

Testi in adozione: - G.F. Bonini, M-C. Jamet, P. Bachas, E. Vicari, *Ecriture...Les Incontournables*, Valmartina, 2012.

- E. Faure, A. Lepori-Pitre, *Destination DELF B2 + CD*, CIDEB.

- Gaston Leroux, *Le Mystère de la Chambre Jaune*, CIDEB.

Cavalese, 15/05/2019

**I rappresentanti degli studenti**

**L'insegnante**

---



---

## **Lingua e Civiltà Inglese**

**Docente: prof.ssa Elisabetta Del Pero**

Tempi previsti dal progetto di Istituto

- ore settimanali: 4 (1 svolta in compresenza con il lettore di madrelingua)

### **A. FINALITÀ**

- Ampliamento e consolidamento della competenza linguistico/comunicativa.
- Studio di argomenti storico-letterari e sociali.

### **B. PROFITTO E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

#### **QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

La classe è formata da diciassette studenti.

Nel corso dell'anno la classe ha sempre tenuto un comportamento corretto, la partecipazione alle lezioni e l'impegno sono stati costanti per la maggior parte degli studenti.

Buona parte della classe possiede conoscenze complete e approfondite dei contenuti, che sa esporre in modo logico e coerente, facendo collegamenti tra i diversi argomenti studiati e dimostrando di possedere buone capacità di analisi e di sintesi; è inoltre in grado di analizzare e riassumere testi di diverso carattere e di esporre in modo chiaro gli argomenti studiati, utilizzando un lessico abbastanza corretto ed appropriato.

Alcuni studenti, sanno esprimersi con una più che buona proprietà di linguaggio e posseggono un sicuro controllo delle strutture morfo-sintattiche.

Quattro studentesse possiedono una discreta attitudine alla disciplina e discrete capacità espositive ed organizzative, hanno sempre dimostrato interesse per la materia e nel corso dell'anno si sono sempre impegnate, acquisendo una discreta conoscenza di dati e concetti trattati, riguardanti la civiltà, la storia e la letteratura inglese; sanno inoltre esporre gli argomenti e rispondere a quesiti a risposta aperta, esprimendosi con una discreta competenza e proprietà di linguaggio, anche se a volte, sia l'esposizione scritta, sia quella orale, presentano alcune imprecisioni espressive a carico del lessico e della struttura della lingua.

Cinque studenti hanno conseguito la certificazione linguistica CAE (livello C1), il resto della classe ha conseguito la certificazione linguistica FCE (livello B2), fatta eccezione per una studentessa, che

ha deciso di non sostenere l'esame di certificazione e di un'altra studentessa che ha ottenuto la certificazione PET (livello B1).

### **C. METODI E STRUMENTI**

Si è cercato di seguire una metodologia didattica volta a favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi e di indirizzare l'azione didattico-educativa verso una lezione volta alla piena integrazione degli studenti, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità e al rinforzo dell'interesse.

Si è fatto ricorso a lezioni capaci di fornire non solo le conoscenze, ma anche le relazioni di causa-effetto. Nel corso dell'anno scolastico sono stati proposti alla classe testi appartenenti a differenti registri linguistici e sono stati fatti esercizi sui diversi tipi di lettura: estensiva, intensiva ed esplorativa.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera organizzata e funzionale, muovendosi dal generale al particolare e cercando spiegazioni semplici per fenomeni complessi.

Si è presentata la materia mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti e collegamenti con le diverse discipline per realizzare l'apprendimento e per favorire la memorizzazione dei contenuti.

Per quanto riguarda la preparazione alle certificazioni i ragazzi sono stati fatti esercitare sulla comprensione e sulla produzione scritta e sulla parte riguardante lo "use of English", sia in classe sia a casa.

### **D. STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI**

Nel corso dell'anno scolastico sono state fatte verifiche scritte e verifiche orali.

#### **Criteria di valutazione**

Per la valutazione si è tenuto conto di diverse abilità:

- comprensione dell'orale e dello scritto
- produzione orale e scritta.

La partecipazione in classe e la puntualità nell'esecuzione del lavoro assegnato per casa sono stati tenuti in considerazione.

Per quanto riguarda l'assegnazione dei voti si è fatto riferimento alla seguente scala:

- Area dei voti sino a 4: non conoscenza dei contenuti e degli strumenti operativi, incapacità o incoerenza comunicativa nei diversi ambiti.
- Area del 5: conoscenza parziale dei contenuti e degli strumenti operativi, individuazione parziale dei concetti degli argomenti trattati; scarsa capacità comunicativa.
- Area del 6: sufficiente conoscenza dei contenuti e dei concetti basilari; forma espressiva e comunicativa semplice e non sempre corretta dal punto di vista grammaticale e/o sintattico; non approfondimento degli argomenti.
- Area di voti 7-8: conoscenza completa, ma non approfondita, dei contenuti e degli strumenti operativi; forma espressiva e comunicativa generalmente corretta ed appropriata.
- Area dei voti 9-10: conoscenza approfondita dei contenuti e degli strumenti operativi; capacità comunicativa convincente; dimostrazione di capacità di rielaborazione e di personalizzazione.

## CONTENUTI

Argomenti
<p><b>The Victorian Age</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- History: An age of industry and reforms, the British Empire, Empire and Commonwealth (pag. 18-20-22)</li> <li>- Culture: the Victorian compromise, the decline of Victorian values (pag. 26-27)</li> <li>- Literature and language: Victorian poetry, the early Victorian novel, the late Victorian novel, Victorian drama (pag. 31-36-38-40), Serial publication (pag. 48), Crime and horror stories, London – the perfect crime scene (pag. 119)</li> <li>- Charles Dickens: life and early works, themes of Dickens’ novels, settings characters and plots, Dickens’ style, the novelist reputation (pag.41-42)</li> </ul> <p><i>Oliver Twist</i>: summary, analysis of the novel (pag. 43)  reading: “Oliver Asks for More” (pag. 46-47)</p> <p><i>A Christmas Carol</i>: summary, analysis of the novel (pag. 54)  reading: “No Christmas Time for Scrooge” (pag. 55-56-57)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- R.L. Stevenson: early life, literary success, latter years in the Pacific (pag. 76)</li> </ul> <p><i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i>: summary analysis of the novel (pag. 77-78)  reading: “Jekyll Turns into Hyde” (pag. 79-80)</p>

- Oscar Wilde: early life, early works and literary success, the final years, the perfect dandy (pag. 89)

*The Picture of Dorian Gray*: summary, analysis of the novel (pag. 93-94)

reading: "Dorian kills the Portrait and Himself" (pag. 95-96-97)

- Decadent art and Aestheticism (pag. 98)

*The Importance of Being Earnest*: summary, analysis of the play (pag. 99-100)

## Dossier America

- The political growth of the US (pag. 126-127)

- The economic growth of the US (pag. 128)

- The American Dream ( pag. 130)

- The American Declaration of linguistic independence (pag. 133)

- The birth of a national literature (pag. 134-135)

## The Modern Age

- History: the turn of the century, the First World War, the Second World War (pag. 154-155-156), Women in World War I (pag. 194), the shock of the First World War in Europe (pa. 195)

Documents: The Battle of Britain (Winston Churchill, BBC Broadcast, June4, 1940) (pag. 157)

- Culture: the Twenties and Thirties (pag. 158-159), The modernist revolution (pag. 160-161)

- Literature and Language: Technology enters the language (pag. 162-163), Modern poetry (pag. 164-165), The modern novel (pag. 166-167), the stream of consciousness (pag. 168)

- James Joyce: early life, a life of self-imposed exile, Joyce and Ireland, the journey of Joyce's narrative (pag. 205-206), Ulysses as a modern hero (pag. 219)

*Dubliners*: summary, analysis of the work (pag. 207)

reading: "Eveline" (pag. 208-209-210)

*The Dead*: analysis and summary of the short story (pag. 211)

reading: "I Think He Died for Me, She Answered" (pag. 212-213-214)

*Ulysses*: summary, analysis of the novel (pag. 215-216)

reading of “Yes I Said Yes I Will Yes”(pag. 217-218)

- Virginia Woolf: intellectual background, early signs of mental instability, the move to Bloomsbury, latter years, a leading modernist, Woolf’s use of time, feminist writing and critical works (pag. 220-221)

*To the Lighthouse*: summary, analysis of the novel (pag. 227)

reading: “No Going to the Lighthouse” (pag. 228)

-\* George Orwell: the trauma of public-school education, living with the lower classes, the war in Spain, journalism and the greatest works (pag.246)

*Nineteen Eighty-Four*: summary, analysis of the novel (pag.247)

reading: “Big Brother Is Watching You” (pag. 248-249)

Modern myths: Big Brother (pag. 252)

### **Insights \***

- Towards India’s independence: Mahatma Gandhi (pag. 234), Gandhi’s speech at the ‘Salt March’ (pag. 376-377)

- Martin Luther King: “I Have a Dream” (pag. 378-379)

- L’argomento verrà trattato dopo il 15.05.2019

Libri di testo: - *Grammar Matrix*, Cambridge – Helbling Languages

- L&L Literature and Language (from the Victorians to the present), C.Signorelli SCUOLA (vol. 2)

Testi forniti in fotocopia

Cavalese, 15/05/2019

**I rappresentanti degli studenti**

**L'insegnante**

---

---

## **Lingua e Civiltà Tedesca**

**Docente: prof.ssa Vellar Michela**

**Lezioni settimanali: 4**

**Lezioni complessive (A.S. 2018/2019):132**

**Ore effettive di lezione svolte: 87**

### **GIUDIZIO SULLA CLASSE**

La classe VAL ha lavorato con impegno ed interesse nel corso dell'intero anno scolastico. Gli studenti hanno seguito le lezioni con attenzione e studiato con costanza, dimostrando autonomia nel metodo di studio. Una buona parte del gruppo è emersa per la partecipazione attiva e per i numerosi interventi, mentre alcuni intervenivano solo se personalmente interpellati.

Il livello di lingua raggiunto a fine del quinquennio può definirsi soddisfacente sia nella produzione scritta che in quella orale; questo è confermato dal fatto che 13 studenti su 15 hanno superato l'esame per la Certificazione Europea di livello B2.

All'interno del gruppo vi sono tuttavia degli studenti più deboli, che presentano ancora lacune morfosintattiche; nel complesso si può comunque affermare che l'intera classe è in grado di utilizzare gli strumenti di analisi testuale per attivare un'interazione con i testi presi in esame.

Due studentesse della classe hanno trascorso il quarto anno in Germania. Le loro competenze linguistiche hanno raggiunto un buon livello sia nella produzione orale che in quella scritta. Una di loro ha superato a novembre la Certificazione Europea di livello C1, mentre l'altra ha ottenuto il livello B2.

Le quattro ore settimanali previste, sono state utilizzate da settembre a fine novembre prevalentemente per la preparazione all'esame B2. A partire da dicembre, tre delle quattro ore settimanali a disposizione, sono state utilizzate per lo studio dei diversi periodi storici, delle relative correnti letterarie nonché di alcuni poeti e scrittori appartenenti ai vari movimenti del Novecento. L'ora rimanente invece è stata dedicata, con la presenza dell'esperta madrelingua, alla conversazione e all'esposizione di presentazioni relative a tematiche di attualità.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

#### **Conoscenze:**

La classe ha raggiunto nel complesso una conoscenza soddisfacente della lingua sia sul piano lessicale che grammaticale. Inoltre tutti gli studenti dimostrano di conoscere in maniera abbastanza completa i contenuti proposti nel corso dell'anno e dell'intero quinquennio.

### **Competenze:**

La maggior parte della classe si esprime con un lessico complessivamente corretto e dettagliato e coglie tutte le informazioni sia esplicite che implicite. Solo pochi studenti mostrano ancora delle incertezze morfo-sintattiche e si esprimono con un lessico più semplice; essi comprendono tuttavia tutte le informazioni date.

### **Capacità:**

Gli studenti sono in grado di comprendere messaggi di diversa complessità trasmessi attraverso vari canali e di rielaborarli in maniera personale. Nel complesso la classe ha raggiunto anche soddisfacenti capacità di interpretare testi letterari e di collocarli nel contesto storico-sociale.

## **CRITERI METODOLOGICO-DIDATTICI**

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente attraverso lezioni frontali, accompagnate comunque quasi sempre da discussioni guidate relative ai diversi argomenti affrontati. Talvolta sono stati creati anche gruppi di lavoro per l'interpretazione di alcuni racconti letti in classe. Il punto di partenza è sempre stato il testo letterario analizzato nelle sue caratteristiche formali secondo il seguente schema:

- a) Presentazione del testo o della tematica attraverso la lettura.
- b) Verifica della comprensione dal punto di vista linguistico: spiegazione di espressioni nuove ed acquisizione di un lessico pertinente.
- c) Verifica della comprensione dal punto di vista contenutistico: ad es. cogliere l'intenzione dell'autore, le problematiche, lo stile, la realtà culturale che fa da sfondo al testo.
- d) Discussione in classe dei temi principali.

Tutti i testi letterari analizzati sono stati contestualizzati nel periodo storico di appartenenza secondo un ordine cronologico.

## **TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Le ore di tedesco dedicate alla preparazione della certificazione B2 sono state complessivamente 11 (da settembre a fine novembre). Le ore dedicate alla letteratura nel I quadrimestre sono state 11 (comprese verifiche scritte e orali) più un'ora settimanale con l'esperta madrelingua per un totale di



9 ore effettive; mentre nel II quadrimestre sono state 45 (comprese verifiche scritte e orali) più un'ora settimanale con l'esperta madrelingua per un totale di 11 ore.

Le ore effettive di tedesco svolte nell'intero anno scolastico (fino al 15 maggio 2018) sono state 87.

## VERIFICA SUGLI APPRENDIMENTI

Nel corso dell'anno sono state assegnate verifiche sia scritte che orali, quelle orali sono state costanti e consistevano in domande relative alle tematiche storico-letterarie affrontate in classe.

Per le verifiche scritte si è preferito sottoporre agli studenti temi con traccia, al fine di valutare in primo luogo la loro competenza linguistica.

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- Corretta elaborazione della traccia
- capacità di sviluppare con coerenza ed in modo personale le argomentazioni
- correttezza e varietà nell'uso del lessico
- correttezza e competenza linguistico specialistica.

La valutazione finale ha tenuto in considerazione verifiche e interrogazioni, nonché l'interesse, la partecipazione e l'impegno dimostrati durante le varie attività svolte in classe e nello studio a casa.

## PROGRAMMA SVOLTO

### Struttura del programma

Il programma di V ^ dell'indirizzo linguistico prevede il proseguimento e il completamento della Letteratura ('800 e '900) attraverso le correnti più importanti e gli autori più significativi. Di seguito si riporta il programma dettagliato:

### REALISMUS

#### Geschichte:

Bismarck-Reichsgründung (1848-1890)      1 ora

Literatur und Kultur:

Realismus 2 ore

Autoren

1) Theodor Fontane: *Effi Briest* (Lesezeichen S. 102-103 Valmartina) 2 ore

**DIE LITERATUR DER JAHRHUNDERTWENDE**

**AUFBRUCH IN DIE MODERNE:  
IMPRESSIONISMUS UND SYMBOLISMUS**

Geschichte:

Die Wilhelminische Epoche 1 ora

Literatur und Kultur:

Impressionismus/ Symbolismus 2 ore

Autoren

1) Arthur Schnitzler: *Traumnovelle* (S. 196-197) 2 ore

2) Hugo von Hofmannsthal: *Die Beiden* (S. 200) 1 ora

3) Rainer Maria Rilke: *Der Panther* (Lesezeichen Valmartina S. 141) 1 ora

4) Thomas Mann: *Tonio Kröger* (S. 206-210) 4 ore

**EXPRESSIONISMUS**

Geschichte:

Die Weimarer Republik 1 ora

Literatur und Kultur:

Expressionismus 1 ora

Autoren:

1) Georg Trakl: *Grodek* (S. 238) 2 ore

2) Alfred Wolfenstein *Städter* (S. 228) 1 ora

3) Franz Kafka: *Vor dem Gesetz* (S. 250-251) 2 ore

4) Franz Kafka: *Gibs Auf!* (S. 254) 1 ora

## **NEUE SACHLICHKEIT; LITERATUR IM DRITTEN REICH UND IM EXIL**

### Geschichte:

Das Dritte Reich: die geschichtlich-soziale Situation 1 ora

### Literatur und Kultur:

Die „Neue Sachlichkeit“ 1 ora

Exilliteratur 1 ora

### Autoren:

1) Eric Maria Remarque: *Im Westen nichts Neues* (S.298) 2 ore

2) Alfred Döblin: *Berlin Alexanderplatz* (S. 302-303) 1 ora

3) Bertolt Brecht: *Maßnahmen gegen die Gewalt* (S.337) 2 ore

4) Bertolt Brecht: *Die unwürdige Greisin* (Lesezeichen S.238-240) 2 ore

5) B. Brecht: *Über die Bezeichnung Emigranten* (Lesezeichen S.238-240) 2 ore

## **NACHKRIEGSLITERATUR: VON DER STUNDE NULL BIS ZUM FALL DER MAUER**

### Geschichte:

Die Nachkriegszeit 1 ora

Die Teilung Deutschlands

### Literatur und Kultur:

Literatur in der Nachkriegszeit 1 ora

### Autoren:

1) Heinrich Böll *Bekanntnis zur Trümmerliteratur* (Lesezeichen S.303) 1 ora

2) Wolfgang Borchert: *Die Küchenuhr* (S.388-389) 2 ore

**Da svolgere dopo il 15 maggio**

1) Wolfgang Borchert: *Draußen vor der Tür* (lettura integrale Ed. ro ro ro) 5 ore

2) Heinrich Böll *Aneddoti sulla Senkung der Arbeitsmoral* (S.400-4001) 2 ore

**Libro di testo utilizzato:** „Nicht nur Literatur“

Autori: Anna Frassinetti, Andrea Rota

Editrice Principato

**Libro utilizzato per la preparazione alla Certificazione Europea livello B2**

Mit Erfolg zum Goethe- Zertifikat B2

Klett Verlag

**Romanzi analizzati in classe**

Bernhard Schlink, *Der Vorleser* versione integrale 8 ore

Wolfgang Borchert: *Draußen vor der Tür* versione integrale

**Visione film:**” Metroplis”

**Ore di conversazione:** Melnicenko Brigitte

L'esperta di conversazione si è occupata della preparazione orale all'esame B2 e in seguito ha trattato alcuni argomenti di attualità .

Cavalese, 15/05/2019

**I rappresentanti degli studenti**

**L'insegnante**

---

---

# Lingua e Letteratura Italiana

Docente: prof.ssa Emma Zorzi

## A. CONTENUTI

NUMERO LEZIONI SETTIMANALI: 4 (di 50')

NUMERO LEZIONI FINO AL 15 MAGGIO: 119

Il programma è stato svolto rispettando le indicazioni nazionali e quelle dei Piani di studio d'Istituto

### VOLUME N. 5

#### 1. MODULO DI GENERE: IL ROMANZO DI FINE OTTOCENTO

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti (pag. 60)

\* **GIOVANNI VERGA**: la vita e le opere (pag. 159); l'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti" (pag. 171)

"Dedicatoria a Salvatore Farina" (pag. 174)

"Rosso Malpelo" (pag. 178)

*I Malavoglia*: il titolo e la composizione (pag. 256), il progetto letterario e la poetica (pag. 256)

La prefazione a *I Malavoglia* (pag. 257)

Il romanzo come opera di "ricostruzione intellettuale" (pag. 262); il tempo della storia, la struttura e la vicenda (pag. 264); il sistema dei personaggi; unità del codice espressivo e duplicità di Toni (pag. 266); il tempo e lo spazio: il cronotopo dell'idillio familiare (pag. 270); la lingua, lo stile, il punto di vista (pag. 273); l'ideologia e la "filosofia di Verga" (pag. 279)

PASSI ANALIZZATI:

- l'inizio de *I Malavoglia* (pag. 272)

- "L'addio di 'Ntoni" (pag. 281)

LETTURA INTEGRALE DEL ROMANZO

Il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico (pag. 67)

"Il verso è tutto" (G. D'Annunzio) (pag. 70)

\* **GABRIELE D'ANNUNZIO**: la vita inimitabile di un mito di massa (pag. 428); l'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo (pag. 431)

*Il piacere*, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità (pag. 450)

PASSI ANALIZZATI:

- "Andrea Sperelli" (pag. 452)
- La conclusione del romanzo (pag. 455)

LETTURA INTEGRALE DEL ROMANZO

Confronto tra *I Malavoglia* e *Il piacere*

## **2. MODULO DI GENERE: LA POESIA NELLA SECONDA META' DELL'800**

\* **GIOSUE' CARDUCCI**: biografia, opere, ideologia, poetica; *Rime Nuove, Odi barbare* (video-lezione)

POESIE ANALIZZATE:

- "San Martino (fornito dall'insegnante)
- "Nella piazza di San Petronio" (pag. 359)

\* **GIOVANNI PASCOLI**: la vita tra il "nido" e la poesia (pag. 374); la poetica del fanciullino e l'ideologia piccolo-borghese (pag. 376)

la prosa "Il fanciullino" (pag. 377)

*Myricae*: composizione e storia del testo; il titolo (pag. 402); struttura e organizzazione interna (pag. 403); i temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta (pag. 404); la poetica: il simbolismo impressionistico (pag. 419); le forme: metrica, lingua, stile (pag. 422)

TESTI ANALIZZATI:

- "Lavandare" (pag. 405)
- "X Agosto" (pag. 409)
- "L'assiuolo" (pag. 411)
- "Temporale" (pag. 413)
- "Novembre" (pag. 414)

Canti di Castelvecchio

TESTI ANALIZZATI

- "Il gelsomino notturno" (pag. 380)

\* **GABRIELE D'ANNUNZIO**: l'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo (pag. 431)

Le poesie. Tra classicismo mondano, protagonismo erotico e nazionalismo (pag. 433); il grande progetto delle *Laudi* (pag. 441)

*Alcyone*: composizione e storia del testo (pag. 470); struttura e organizzazione interna (pag. 470); i temi (pag. 472); l'ideologia e la poetica: la "vacanza" del superuomo (pag. 490); la reinvenzione del mito e la sua perdita (pag. 491); lo stile, la lingua, la metrica (pag. 491)

TESTI ANALIZZATI:

- "La sera fiesolana" (pag. 473)
- "La pioggia nel pineto" (pag.476)
- "Le stirpi canore" (pag. 482)
- "I pastori" (pag. pag. 488)

Confronto tra la poesia di Pascoli e quella di D'Annunzio

### **3. L'ETA' DELL'IMPERIALISMO E DELLE AVANGUARDIE**

L'età dell'Imperialismo (1903-1925): la situazione economica e politica; la nuova condizione degli intellettuali e l'organizzazione della cultura; le scienze fisiche, psicologiche, sociologiche; le trasformazioni dell'immaginario e i nuovi temi; il pubblico e i generi letterari (sintesi pagg. 513-550)

Caratteri generali delle Avanguardie (fornito dall'insegnante)

Le avanguardie in Europa: l'Espressionismo e il Futurismo (pag. 562)

- "Manifesto tecnico della letteratura futurista" (fornito dall'insegnante)

Dadaismo e Surrealismo (pag. 564)

### **4. MODULO TEMATICO: IL DISAGIO ESISTENZIALE NEL ROMANZO DI INIZIO '900**

Caratteristiche del romanzo di inizio '900 (fornito dall'insegnante)

\***LUIGI PIRANDELLO**: la formazione, le varie fasi dell'attività artistica, la vita e le opere (pag. 667); le principali opere di Pirandello: poesia, romanzi, novelle (sintesi) (fornito dall'insegnante)

Il teatro di Pirandello (sintesi) (fornito dall'insegnante); il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; i "personaggi" e le "maschere nude", la "forma" e la "vita" (pag. 675)

- "La "forma" e la "vita"" (pag. 679)
- "La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata" (pag. 681)

Le caratteristiche principali dell'arte umoristica di Pirandello (pag. 682)

***Il fu Mattia Pascal***: la composizione e la pubblicazione (pag. 756), la vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio (pag. 756); la struttura e lo stile (pag. 762); i temi principali e l'ideologia del *Fu Mattia Pascal* (pag. 762); *Il fu Mattia Pascal* e la poetica dell'umorismo (pag. 766)

TESTI ANALIZZATI:

- "Lo strappo nel cielo di carta" (pag. 768)
- "Mi vidi, in quell'istante, attore di una tragedia" (fornito dall'insegnante)
- "L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba" (pag. 759)

LETTURA INTEGRALE DEL ROMANZO

***Quaderni di Serafino Gubbio operatore*** (pag. 686)

TESTI ANALIZZATI:

- "Serafino Gubbio, le macchine e la modernità" (pag. 688)
- "Il silenzio di cosa di Serafino Gubbio" (pag. 694)

***Uno, nessuno, centomila*** (pag. 687)

TESTI ANALIZZATI:

- "Il furto" (pag. 695)
- La vita "non conclude", ultimo capitolo di *Uno, nessuno, centomila* (pag. 699)

\* **ITALO SVEVO**: Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia (pag. 806); la vita e le opere (pag. 806); la cultura e poetica (pag. 809); caratteri dei romanzi sveviani.(pag. 814)

***Una vita*** (pag.815)

TESTI ANALIZZATI:

- "Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale" (pag. 816)

***Senilità*** : un "quadrilatero perfetto" di personaggi (pag. 819)

- "Inettitudine e "senilità"": l'inizio del romanzo (pag. 822)

***La coscienza di Zeno***: la situazione culturale triestina e la composizione del romanzo: la redazione e la pubblicazione, il titolo (pag. 848); l'organizzazione del racconto: *La coscienza di Zeno* come "opera aperta"(pag. 849); la vicenda: preambolo, il fumo, la morte di mio padre, la storia del mio matrimonio, la moglie e l'amante, storia di un'associazione commerciale, la psicoanalisi (fornito dall'insegnante); la psicoanalisi (pag. 869); scrittura e psicoanalisi. Il significato della conclusione del romanzo (pag. 872); il rifiuto dell'ideologia. L'ironia (pag. 880); l'io narrante e l'io narrato. Il tempo narrativo (pag. 882)



TESTI ANALIZZATI:

- "Lo schiaffo del padre" (pag. 851)
- "Lo scambio di funerale" (fornito dall'insegnante)
- "La vita è una malattia" (pag. 873)

LETTURA INTEGRALE DEL ROMANZO

**VOLUME N. 6**

### **5. MODULO DI GENERE: LA POESIA TRA LE DUE GUERRE**

Tra le due guerre: il contesto storico, sociale, culturale (video)

\* **GIUSEPPE UNGARETTI**: Giuseppe Ungaretti e la religione della parola. La vita, la formazione, la poetica (pag. 88).

*L'allegria*: composizione e vicende editoriali (pag. 126); il titolo, la struttura, i temi (pag. 128); lo stile e la metrica (pag. 130); le novità formali e le fonti del libro (pag. 147); la poetica ungarettiana: tra Espressionismo e Simbolismo (pag. 148)

TESTI ANALIZZATI:

- "In memoria" (pag. 131)
- "Levante" (fornito dall'insegnante)
- "Silenzio" (fornito dall'insegnante)
- "Girovago" (pag. 144)
- "Fratelli" (fornito dall'insegnante)
- "I fiumi" (pag. 133)
- "San Martino del Carso" (pag. 137)
- "Veglia" (pag. 140)
- "Soldati" (pag. 141)
- "Mattina" (pag. 141)

\* **UMBERTO SABA**: Umberto Saba e la poesia onesta. La vita, la formazione, la poetica (pag. 97)

Narrazione e autoanalisi.

*Canzoniere*: composizione e vicende editoriali (pag. 160); il titolo e la complessa struttura dell'opera (pag. 161); i temi del *Canzoniere* (pag. 191); la poetica dell'"onestà": la chiarezza, lo

scandaglio, la brama (pag. 193); la metrica, la lingua, lo stile: un tradizionalismo rivoluzionario (pag. 195)

TESTI ANALIZZATI:

- "A mia moglie" (pag. 165)
- "Città vecchia" (pag. 170)
- "La capra" (fornito dall'insegnante)
- "Goal" (fornito dall'insegnante)
- "Amai" (pag. 190)
- "A mia figlia" (fornito dall'insegnante)
- "Ritratto della mia bambina" (fornito dall'insegnante)

\* **EUGENIO MONTALE**: la vita e le opere; la cultura e le varie fasi della produzione poetica (pag. 207)

**Ossi di seppia**: *Ossi di seppia* come "romanzo di formazione" e la crisi del Simbolismo (pag. 213)

TESTI ANALIZZATI

- "Merigiare pallido e assorto" (pag. 215)
- "Non chiederci la parola" (pag. 217)
- "Spesso il male di vivere ho incontrato" (pag. 219)
- "I limoni" (fornito dall'insegnante)

**Le occasioni**: l'allegorismo umanistico delle Occasioni (pag. 225)

TESTI ANALIZZATI

- "Non recidere, forbice, quel volto" (fornito dall'insegnante)
- "Addii, fischi nel buio, cenni, tosse" (pag. 228)
- "La casa dei doganieri" (pag. 230)

**La bufera e altro**: la composizione del testo; il titolo (pag. 266); il titolo e la complessa struttura dell'opera (pag. 267); i temi: il percorso romanzesco e l'intreccio fra pubblico e privato (pag. 268); la condizione genetica della *Bufera e altro*; la poetica, il linguaggio e lo stile (pag. 293); l'allegorismo cristiano, le allegorie degli animali e l'allegorismo apocalittico (pag. 296); il tempo, lo spazio e l'ideologia: la crisi dell'ipotesi dell'incarnazione e le sue conseguenze (pag. 297).

**DIVINA COMMEDIA**: struttura del Paradiso dantesco

**Paradiso**: canto III (parafrasi e analisi)

**TIPOLOGIE TESTUALI:** quelle previste dalla prima prova del nuovo Esame di Stato (tipologia A, B, C)

#### PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

*La bufera e altro:* Analisi di alcuni testi.

*Satura.* Analisi di alcuni testi.

*Paradiso:* parafrasi e analisi di alcuni canti.

#### MANUALI IN ADOZIONE

Luperini-Cataldi-Marchiani-Marchese, *Il nuovo la scrittura e l'interpretazione*, edizione rossa, Palumbo Editore, volumi 5 e 6

A cura di Alessandro Marchi, *La divina commedia*, nuova edizione integrale, Pearson editore

### B. RELAZIONE FINALE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La sottoscritta ha insegnato Lingua e Letteratura italiana in V AL fin dalla classe prima. Negli anni scorsi il gruppo ha sempre evidenziato una positiva coesione ed ha sempre mantenuto rapporti collaborativi e improntati ad un dialogo costruttivo con l'insegnante.

Attualmente la classe è composta da 17 studenti, 8 dei quali hanno frequentato il quarto anno all'estero, e un'alunna si è aggiunta ai compagni in quest'anno scolastico. Il gruppo, quindi, ha incontrato qualche difficoltà, soprattutto inizialmente, a ritrovare un equilibrio. Con il tempo, tuttavia, i rapporti fra i ragazzi sono divenuti più sereni.

La classe ha generalmente evidenziato, nel corso dell'anno scolastico, un soddisfacente interesse per la materia, senso di responsabilità e un impegno adeguato nello studio. La partecipazione alle lezioni, anche se non ha coinvolto la totalità dei ragazzi, ha prodotto interventi pertinenti e stimolanti.

La maggioranza degli studenti dimostra di aver acquisito un metodo di studio efficace.

Per quanto concerne la parte inerente la letteratura, la maggior parte della classe ha acquisito le conoscenze e le competenze previste dal piano di lavoro, anche se a diversi livelli.

Alcuni, invece, incontrano delle difficoltà, che si sono manifestate anche negli anni scorsi, nella strutturazione dei testi scritti. Qualcuno ha evidenziato delle problematiche nel misurarsi con la produzione delle prove scritte previste dal nuovo Esame di Stato, dovute al fatto che gli alunni hanno avuto a disposizione soltanto quest'anno scolastico per esercitarsi.

All'interno del gruppo classe emerge qualche individualità che si distingue o sul piano delle conoscenze e delle competenze acquisite, o su quello della maturazione personale.

Parecchi studenti hanno conseguito risultati positivi, hanno una preparazione adeguata e una soddisfacente autonomia operativa; alcuni evidenziano delle fragilità nonostante l'impegno profuso; pochi hanno raggiunto soltanto parzialmente gli obiettivi previsti dal piano di lavoro annuale.

E' quindi evidente che i ragazzi possiedono competenze espressive diverse e capacità di approfondimento delle tematiche differenziate.

## COMPETENZE

1. Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione.
2. Comprendere il significato intrinseco della lettura, non solo come veicolo di informazioni, ma come fonte di paragone e di empatia con l'altro da sé.
3. Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretando lo specifico significato e messaggio di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia testuale e dei generi letterari, e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti.
4. Padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia ,morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), organizzando e modulando i testi prodotti a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
5. Utilizzare un metodo appropriato e valido per analizzare la lingua italiana sia come sistema a diversi livelli (fonico-grafico, morfosintattico, testuale, lessicale) sia nella sua evoluzione storica, fino alle tendenze evolutive più recenti.
6. Confrontare in modo sistematico la lingua italiana con le altre lingue conosciute (lingue moderne, lingue classiche, dialetti).
7. Fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, in particolare in rapporto con quello di altri paesi europei.
8. Sviluppare la capacità di dare motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari.

## ABILITA'

### **LINGUA**

1. Riconoscere e utilizzare nella propria produzione le varietà di lingua, in particolare per quanto riguarda il rapporto tra oralità e scrittura.
2. Applicare nella propria produzione orale e scritta la conoscenza delle strutture della lingua italiana, così da produrre testi corretti, efficaci e adeguati al destinatario e al dominio di riferimento.
3. Applicare ai testi tecniche, strategie e modi di lettura adatti a scopi e contesti diversi; in

particolare applicare le strategie di lettura apprese in ambito linguistico a testi disciplinari di vario tipo.

4. Leggere, comprendere, manipolare e riutilizzare testi di vario genere.
5. Consultare dizionari (di vario tipo) e altri strumenti e risorse informative.
6. Ricercare, leggere e selezionare testi in funzione di un proprio tema/scopo.
7. Scrivere in modo corretto, efficace e adeguato testi di diverso tipo.
8. Riflettere sulla lingua e sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio, sui registri legati a contesti diversi, sugli stili comunicativi e letterari usando validi metodi di analisi, interpretazione, formulazione e validazione di ipotesi.
9. Usare strumenti audiovisivi e multimediali.

## **LETTERATURA**

1. Leggere, analizzare, inquadrare storicamente e interpretare, anche al di là del significato letterale, testi in prosa e in versi, significativi nella letteratura italiana.
2. Riconoscere l'interdipendenza fra i temi e i significati rappresentati nei testi e i modi della rappresentazione (uso estetico e retorico delle forme letterarie e loro modo di contribuire al senso).
3. Conoscere, almeno a grandi linee, il percorso storico della letteratura italiana, nei suoi generi testuali.
4. Individuare il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto storico in cui esso è stato prodotto.
5. Leggere autonomamente e per libera scelta testi letterari di diverso tipo, anche a seconda dei gusti personali.

## CONOSCENZE

### **LINGUA**

1. Conoscenza delle linee generali dell'evoluzione storica della lingua italiana e di fenomeni quali forestierismi, neologismi, ecc.
2. Conoscenza delle diverse strategie di lettura e delle modalità di progettazione, realizzazione e revisione di un testo scritto.
3. Conoscenza delle possibili fonti di documentazione sia su argomenti legati ad altre discipline sia su aspetti prettamente linguistici (es. vari tipi di dizionario, enciclopedia, altri strumenti di consultazione, sia su carta sia digitali).
4. Componenti strutturali, espressive e comunicative di un prodotto audiovisivo e di una comunicazione multimediale.

## LETTERATURA

1. Conoscenza di autori e di opere o loro parti significative della tradizione letteraria italiana organizzate sia in prospettiva diacronica, per individuarne lo specifico contesto culturale, sia per generi, sia per temi specifici.
2. Conoscenza delle correnti letterarie, degli autori e delle opere più significative e innovative del tardo Ottocento e del Novecento

### C. METODI E MEZZI

Momento fondamentale dell'attività didattica è stata la lezione partecipata, durante la quale sono stati illustrati i contenuti principali di ogni modulo, la vita, la poetica e le opere degli autori oggetto di studio. Nel corso delle lezioni di italiano gli studenti hanno generalmente lavorato tramite power point o sul libro di testo, ma saltuariamente sono stati utilizzati anche video o DVD. Tuttavia centrale è stata la lettura diretta dei testi: in classe si è affrontata la lettura, l'analisi (sia negli aspetti formali che contenutistici) ed il commento di testi significativi legati agli autori.

Nello studio delle tappe più significative della storia della letteratura italiana e degli scrittori più rappresentativi, l'attenzione è stata concentrata sugli aspetti ritenuti più rilevanti in vista della formazione di un quadro organico e chiaro dell'evoluzione di prosa e poesia fra Ottocento e Novecento. Correnti e autori sono stati collocati a grandi linee nel loro contesto storico-culturale per chiarirne meglio la genesi e le caratteristiche. Per quanto concerne la biografia dei vari scrittori, ci si è soffermati particolarmente sugli eventi più significativi e aventi una ricaduta più marcata sulla loro poetica.

I ragazzi sono stati inoltre sollecitati fin dalla classe IV alla lettura autonoma di alcune opere significative del Novecento. Laddove quindi nella descrizione del programma svolto si trova la voce "lettura integrale del romanzo", va tenuto conto del fatto che quest'ultima è stata assegnata dalla docente come compito da svolgere individualmente durante l'estate precedente quest'anno scolastico.

Lo sviluppo delle abilità ricettive, di produzione ed esposizione orale è stato attuato mediante conversazioni e interrogazioni sia individuali, sia talvolta coinvolgendo il gruppo classe.

Gli studenti si sono esercitati soprattutto argomentando sul panorama storico-letterario in programma, approfondendo l'esame di singoli autori, confrontando le loro opere e operando raffronti anche con altri autori. Sono stati abituati soprattutto a commentare i testi ed a confrontarli con altri testi dello stesso autore o di scrittori diversi che hanno affrontato il medesimo tema, ma anche a risalire dai testi all'opera, o alla poetica, o alla biografia dell'autore.

Per quanto concerne la *Divina Commedia*, a causa della mancanza di tempo si è riusciti soltanto a analizzare la struttura del Paradiso dantesco e ad approfondire lo studio di un numero esiguo di canti.

Riguardo alla produzione scritta, gli alunni nel corso delle classi III e IV si sono esercitati in particolare sulla tipologia A (analisi testuale), sulla tipologia B (saggio e articolo) e sulla tipologia D (tema di ordine generale) del vecchio Esame di Stato.

Durante quest'anno scolastico le competenze scritte sono state accertate attraverso sei compiti scritti (2 nel trimestre; 4 nel pentamestre, comprensivi delle due simulazioni di prima prova scritta stabilite dal Ministero) sulla scorta delle tipologie di prima prova del nuovo Esame di Stato.

#### **D. TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Lo svolgimento delle lezioni è avvenuto –in alcuni periodi- in maniera discontinua a causa di attività extra-didattiche e contingenze varie (assemblee di istituto, visite guidate, certificazioni linguistiche, malattia della sottoscritta...). Occorre inoltre evidenziare che le classi quinte del liceo linguistico, ad inizio anno scolastico, effettuano due settimane di alternanza scuola-lavoro a Cannes (Francia). Tutto ciò, unito alle problematiche da affrontare in seguito all'introduzione del nuovo Esame di Stato, ha ridotto in modo sensibile il monte ore da poter dedicare alle lezioni, pertanto il programma ha dovuto subire un drastico ridimensionamento.

#### **E. CRITERI DI VERIFICA E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Nelle verifiche orali sono state richieste agli studenti esposizioni relative ad un argomento letterario, confronti fra opere ed autori, contestualizzazioni di opere ed autori, analisi di testi, confronti fra testi. Gli alunni sono stati sollecitati sia a partire da concetti teorici per poi trovare riscontri ad essi sui testi, sia a partire dall'analisi del testo per effettuare discorsi di ordine più generale e confronti con altri testi dello stesso autore o di altri scrittori. Alcuni ragazzi, tuttavia, hanno manifestato difficoltà a distaccarsi da una concezione mnemonica dello studio, pertanto faticano a rielaborare in modo personale gli argomenti appresi ed a stabilire confronti e collegamenti.

Per quanto concerne le verifiche scritte, si sono svolte esercitazioni in classe sulle tipologie testuali richieste dal nuovo Esame di Stato (tipologia A, B e C).

Le verifiche orali (interrogazioni) hanno preso in considerazione i seguenti criteri di valutazione:

- conoscenza degli argomenti;
- capacità di controllo della forma linguistica;
- pertinenza degli interventi;
- capacità critiche;
- capacità di cogliere elementi essenziali;
- capacità di stabilire relazioni e confronti;
- capacità di argomentazione e rielaborazione personale.

Per la valutazione delle verifiche scritte (temi) si è utilizzata la griglia allegata (quella fornita dal Ministero, con gli indicatori declinati dal Dipartimento di Lettere) e si è tenuto conto degli indicatori riportati dalla stessa.

Durante quest'anno scolastico le competenze scritte sono state accertate attraverso sei compiti scritti sulla scorta delle tipologie di prima prova del nuovo Esame di Stato. Sono state effettuate le due simulazione di prima prova scritta previste dal Ministero della Pubblica Istruzione, rispettivamente in data 19/02/2019 e 26/03/2019: in entrambe sono emerse alcune problematiche, in particolare in relazione alla tipologie B (la tipologia C è stata scelta solamente da due alunne nella seconda simulazione).

La valutazione complessiva ha tenuto conto, oltre che del profitto, dell'impegno, della partecipazione, dell'autonomia organizzativa, della capacità di dare contributi personali e dei progressi rispetto alla situazione individuale di partenza.

Cavalese, 15/05/2019

**I rappresentanti degli studenti**

**L'insegnante**

---

---



## Storia dell'Arte

Docente: prof. Dellagiacomma Fabio

### TEMPI PREVISTI DAL PROGETTO DI ISTITUTO:

- n. 2 lezioni settimanali                      n. 66 lezioni complessive (A. S. 2018/19)

Ore effettive di lezione svolte (fino al 15 maggio): 56

### FINALITÀ E STRATEGIE DI LAVORO

- Acquisizione degli elementi fondamentali del linguaggio artistico sia dal punto di vista della tecnica, che per quanto riguarda i principali elementi teorici, compositivi e comunicativi dell'opera d'arte.
- Conoscenza delle principali correnti artistiche europee del XIX secolo e della prima metà del Novecento.
- Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina:
  - Saper leggere i principali elementi della comunicazione artistica, nei vari generi come pittura, scultura ed architettura.
  - Riconoscere strutture e forme artistiche attraverso la lettura di alcune opere.
  - Comprendere quali elementi variano, al variare del gusto, delle mode e dei principi estetici, e come questo porti a nuove forme espressive.
  - Seguire lo sviluppo cronologico delle correnti artistiche, nel periodo preso in esame.
- Riconoscere i collegamenti fra le diverse forme artistiche delle varie correnti.
- Individuare i legami che l'arte intrattiene con le diverse forme culturali.
- Sviluppare un atteggiamento critico che consenta di individuare gli aspetti innovativi e specifici dei diversi movimenti e di interpretarne i significati espressivi.
- Sviluppare un proprio gusto artistico sulla base delle conoscenze e delle esperienze realizzate.

### OBIETTIVI

#### Conoscenze

La classe ha raggiunto globalmente:

- Una buona conoscenza degli argomenti basilari del linguaggio artistico sia dal punto di vista tecnico, sia per quanto riguarda la conoscenza dei principi teorici generali.

- Una ottima conoscenza delle principali forme artistiche del periodo che va dalla fine dell'ottocento al primo novecento
- Una più che buona conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.

### Competenze

La classe ha conseguito globalmente:

- Una buona competenza nel seguire la costruzione dell'opera d'arte sia dal punto di vista tecnico, che da quello compositivo, che infine da quello teorico.
- Una competenza molto buona nel saper discriminare quali fra gli aspetti del linguaggio artistico cambiano col variare dello stile.
- Una ottima competenza nel riconoscere lo stile dei diversi autori trattati e la peculiarità del loro linguaggio

### Capacità

La classe ha sviluppato globalmente:

- Ottima capacità nell'individuare i legami che l'arte intrattiene con altri campi della cultura.
- Un atteggiamento critico nell'individuare gli aspetti linguistici che con il loro variare, determinano il significato espressivo dell'opera considerata.
- Un proprio gusto personale, sulla base delle conoscenze acquisite e delle esperienze realizzate.

## PROGRAMMA SVOLTO

NEOCLASSICISMO		
I caratteri generali del Neoclassicismo		
La perfezione formale	Canova	Amore e Psiche
Il primato del disegno	David	Il Giuramento degli Orazi
Architettura e urbanistica neoclassica		La Parigi di Hausmann
ROMANTICISMO		
Illuminismo disperato: un caso emblematico	Goya	Fucilazione del 3 maggio 1808
Romanticismo Storico Francese		
I caratteri generali del Romanticismo		
La drammaticità del destino umano	Gericault	La zattera della Medusa
L'eroismo nella lotta contro le avversità	Delacroix	La libertà che guida il popolo
Pittoresco e Sublime		

Il sentimento della natura	Constable	La barca in costruzione
Le forze della natura	Turner	Il mattino dopo il diluvio
La vertigine dell'immenso	Friedrich	Il viandante sul mare di nebbia
REALISMO		
I caratteri generali del Realismo		
Il fare dell'arte viva	Courbet	L'Atelier del pittore
la verità dei macchiaioli	Fattori	Il muro bianco
IMPRESSIONISMO		
I caratteri generali dell'Impressionismo		
Una libertà provocatoria	Manet	Colazione sull'erba
La percezione della realtà	Monet	La cattedrale di Rouen
Il piacere della rappresentazione	Renoir	Moulin de la Galette
Il mondo della Belle Epoque	Degas	L'Assenzio
POST-IMPRESSIONISMO		
La forza del segno e del colore	Van Gogh	Campo di grano con corvi
La tensione verso il primitivo	Gauguin	Il Cristo giallo
Il distacco dall'Impressionismo	Cézanne	La montagna S. Victoire
IL NOVECENTO		
LIBERTY		
I caratteri generali dello Stile Liberty		
Il crepuscolo dell'oro e dei colori puri	Klimt	Giuditta
LE AVANGUARDIE		
CUBISMO		
I caratteri generali del cubismo		
Il grande patriarca del '900	Picasso	Demoiselles de Avignon
ESPRESSIONISMO		
I caratteri generali dell'espressionismo		
Il colore sbattuto in faccia	I "Fauves"	
Una fune sopra l'abisso	"Die Brücke"	
Il grido della disperazione	Munch	Il grido
Il maestro del colore	Matisse	La stanza rossa
La violenza del colore	Kirchner	5 donne in strada
FUTURISMO		

I caratteri generali del futurismo		
	Umberto Boccioni	Gli Adii, Forme uniche spazio
	Giacomo Balla	Compenetrazione iridescente
	Fortunato Depero	Balli plastici
DADAISMO		
I caratteri generali del dadaismo		
	Marcel Duchamp	Fontana
SURREALISMO		
I caratteri generali del surrealismo		
	René Magritte	L'uso della parola
	Salvador Dalí	Persistenza della memoria
	Joan Miró	Carnevale d'Arlecchino
ARTE ASTRATTA		
I caratteri generali dell'arte astratta		
	Vassilij Kandinskij	Alcuni cerchi, Blu cielo
	Paul Klee	Fuoco nella sera
	Piet Mondrian	Melo in fiore, Composizione
	Kazimir Malevic	Quadrangolo

## METODI E STRUMENTI

Il metodo di lavoro utilizzato si è basato, per quanto è possibile, sulla visione e sull'analisi delle opere degli artisti più rappresentativi, anticipandone gli elementi principali con una rapida indicazione riguardo a stile, tecnica e raccordi con altre forme artistiche, cercando di fornire diversi punti di osservazione per la stessa opera (storico, sociale, emotivo, formale, ecc.). Così da favorire un'organizzazione delle conoscenze ragionata, ma soprattutto personale. L'analisi dell'opera è stata perciò collegata al contesto socio-culturale, ovviamente nel limite del poco tempo a disposizione, e all'individuazione delle caratteristiche formali descritte.

La scelta degli autori da trattare è stata fatta in termini tali da evidenziare le caratteristiche peculiari dei vari movimenti nei diversi periodi storici, cercando di chiarire l'evolversi del linguaggio artistico ed evitando la frammentazione eccessiva degli argomenti.

Quadro di sintesi delle principali modalità di lavoro utilizzate:

MODALITÀ'	ARTE
Lezione frontale	Molto utilizzata
Risoluzione di esercizi	
Lezione partecipata	
Discussione guidata	
Lavoro di gruppo	
Problem solving	
Compiti di realtà	
Ricerca guidata	Molto utilizzata
Laboratorio audiovisivo	Modalità più utilizzata

- Power Point
- Internet
- Schemi ed appunti
- Riviste specifiche
- Libri presenti in biblioteca
- Personal computer
- Software didattico
- Software multimediali
- Audiovisivi in genere

#### TESTI UTILIZZATI

- Manuale in adozione: **Gillo Dorfles Angela Vettese Eliana Princi Civiltà d'Arte vol. 3<sup>^</sup> Dal Postimpressionismo ad oggi. Versione arancio**

## STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

In sede di valutazione si è tenuto conto della preparazione raggiunta, sia dal punto di vista delle conoscenze che dal grado di autonomia nel gestire il materiale artistico e dell'impegno dimostrato.

I criteri di valutazione fanno riferimento sia alle conoscenze teoriche che a quelle tecniche, all'uso del linguaggio specifico della disciplina e inoltre alle capacità di:

- Riconoscere i collegamenti esistenti fra le strutture e le forme artistiche da un lato e il contesto culturale dall'altro;
- Individuare gli aspetti linguistici (composizione, colore, luce, dinamismo, ecc.) che con il loro variare ne determinano il significato espressivo;
- Individuare i legami che l'arte intrattiene con le altre forme espressive e in generale con altri campi della cultura.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE

Descrizione

Sono state effettuate prove di diverse tipologie, vale a dire verifica orale e presentazioni di artisti o di opere attraverso l'uso di programmi digitali, attraverso la quale gli studenti dovevano dimostrare di aver raggiunto un soddisfacente grado di conoscenza, comprensione ed elaborazione degli argomenti trattati. La natura delle domande poteva richiedere in taluni casi risposte dirette, in altri casi un'articolazione più ampia in grado di evidenziare un proprio gusto artistico, sulla base delle conoscenze acquisite e delle esperienze realizzate.

Cavalese, 15/05/2019

**I rappresentanti degli studenti**

**L'insegnante**

---

---

## Matematica - Fisica

Docente: prof.ssa Tortorelli Francesca

<b>Tempi previsti dal progetto d'istituto:</b>	<b>Matematica</b>	<b>Fisica</b>
numero di lezioni settimanali:	2	2
numero di lezioni complessive previste	66	66
ore effettive di lezione (fino al 15 maggio 2019)	50	43

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho avuto il piacere di conoscere gli studenti della quinta linguistico cinque anni fa quando sono diventata la loro insegnante di matematica e coordinatrice di classe. Come coordinatrice, nel corso del quinquennio, li ho visto crescere e maturare affrontando le problematiche di classe con determinazione, in modo critico e costruttivo. Gli studenti sono stati consapevoli, fin dal primo anno, dell'impegno richiesto dal percorso di studi scelto e sono riusciti a superare con successo i momenti difficili.

Il clima in classe è stato sempre positivo e, durante le ore di lezione, ci sono state innumerevoli domande con richieste di spiegazioni e interventi con richieste di approfondimenti, specialmente durante le lezioni di fisica affrontate a partire dal terzo anno.

Le competenze acquisite si sono diversificate in relazione ai livelli di partenza, al tipo di partecipazione e all'impegno profuso sia in classe che nello studio a casa. Alcuni alunni hanno contribuito in maniera costruttiva allo svolgimento delle lezioni, intervenendo con domande pertinenti sia durante la trattazione di argomenti teorici che durante l'esecuzione di esercizi. Altri studenti hanno partecipato in maniera discontinua alle attività proposte e hanno studiato in funzione dei momenti di verifica con risultati talvolta altalenanti o comunque al di sotto delle loro possibilità. Non sono riuscita a motivarli in modo da ottenere uno studio strutturato e regolare, in quest'ultimo anno i compiti assegnati a casa sono stati svolti da pochi alunni nei tempi richiesti e il lavoro di rielaborazione personale non è stato sempre adeguato.

Le lezioni per la classe sono iniziate il 24 Settembre in quanto gli alunni sono stati impegnati nello stage a Cannes e nel corso dell'anno scolastico gli studenti sono stati coinvolti in attività di vario tipo e di forte interesse educativo che hanno, a mio avviso, ostacolato la continuità del processo di apprendimento nelle discipline che insegno.

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### Conoscenze

Conoscere le definizioni e le regole relative agli argomenti trattati: obiettivo raggiunto da quasi tutta la classe.

Conoscere il linguaggio specifico: obiettivo raggiunto da gran parte della classe.

### Abilità

Applicare le conoscenze: obiettivo raggiunto da quasi tutta la classe.

Utilizzare consapevolmente il linguaggio specifico: obiettivo raggiunto da gran parte della classe.

Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici e fisici in situazioni diverse: obiettivo raggiunto da gran parte della classe.

### Competenze

Applicare le nozioni apprese per risolvere semplici problemi in contesti nuovi: obiettivo raggiunto da alcuni studenti.

Riconoscere dal grafico le principali caratteristiche di una funzione: obiettivo raggiunto da tutta la classe.

Classificare e studiare semplici funzioni reali razionali: obiettivo raggiunto da gran parte della classe.

Individuare strutture costanti all'interno della disciplina: obiettivo raggiunto da alcuni studenti.

## CONTENUTI

Durante l'anno precedente in classe erano presenti pochi studenti in quanto otto alunni hanno svolto il quarto anno all'estero, a causa della non omogeneità dei percorsi seguiti dagli studenti ho deciso di affrontare alcuni argomenti che appartengono al programma di quarta e sono presenti nelle domande dei test Invalsi.

### MATEMATICA

<b>Funzioni Goniometriche e Trigonometria</b>
---

Misura degli angoli: gli angoli e la loro ampiezza, misura in gradi, misura in radianti, dai gradi ai radianti e viceversa. Angoli orientati. Funzioni seno e coseno. Funzione tangente. Definizione di funzioni secante, cosecante e cotangente.
---



Funzioni goniometriche di angoli particolari ( $\pi/3$ ,  $\pi/4$  e  $\pi/6$ ). Angoli associati: funzioni goniometriche di angoli associati. Triangoli rettangoli: teoremi sui triangoli rettangoli, risoluzione dei triangoli rettangoli.

### **Funzioni e loro proprietà**

Funzioni reali di variabile reale: definizione di funzioni, dominio di una funzione, zeri e segno di una funzione. Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Funzioni periodiche, funzioni pari e funzioni dispari, proprietà delle principali funzioni trascendenti.

### **Limiti**

Introduzione intuitiva al concetto di limite di una funzione. Definizione di funzione continua. Cenni al calcolo di semplici limiti di funzioni razionali al fine di determinare gli asintoti orizzontali e verticali.

LETTURA DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE: dominio, codominio; simmetria rispetto all'asse delle ordinate o rispetto all'origine; intersezione della curva con gli assi cartesiani; segno della funzione; crescita e decrescita della funzione; concavità della funzione; asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI UNA FUNZIONE (funzioni algebriche razionali intere e fratte): dominio; simmetria rispetto all'asse delle ordinate o rispetto all'origine; intersezione della curva con gli assi cartesiani; segno della funzione; asintoti verticali e orizzontali, rappresentazione nel piano cartesiano dei risultati ottenuti.

## **FISICA**

### **Onde meccaniche e suono**

Onde meccaniche: caratteristiche delle onde meccaniche; onde trasversali e onde longitudinali. Caratteristiche di un'onda: rappresentazione spaziale dell'onda, rappresentazione temporale dell'onda. Onde sonore. Altezza e timbro dei suoni: altezza o frequenza, il timbro. Intensità dei suoni: intensità di un'onda, intensità e potenza della sorgente, il livello di intensità sonora.

### **La luce**

La natura della luce: onda o particella. I raggi luminosi: la propagazione dei raggi luminosi. La riflessione della luce. La rifrazione della luce: l'indice di rifrazione, la rifrazione, la legge della rifrazione, la riflessione totale. La dispersione della luce: i colori. Interferenza e diffrazione: l'interferenza, la diffrazione.

### **Elettrizzazione**

Fenomeni elettrostatici elementari: elettrizzazione per strofinio, l'elettroscopio, il modello microscopico, la conservazione della carica elettrica. Conduttori e isolanti: elettrizzazione dei

conduttori per contatto e per induzione. La legge di Coulomb: analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale. Il campo elettrico: proprietà del campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme, le linee di forza del campo elettrico. Il teorema di Gauss: il flusso del campo elettrico, il teorema di Gauss per il campo elettrico, applicazione del teorema di Gauss ad una lamina infinita carica uniformemente. L'energia potenziale elettrica: dalla forza elettrica all'energia potenziale elettrica, energia potenziale elettrica di un sistema di cariche. Il potenziale elettrico: potenziale di una carica puntiforme, differenza di potenziale. Relazioni tra campo elettrico e potenziale elettrico: dal potenziale al campo elettrico, dal campo elettrico al potenziale, la circuitazione del campo elettrico. Il condensatore piano: proprietà elettrostatiche di un conduttore, energia immagazzinata in un condensatore.

### **La corrente elettrica**

L'intensità di corrente elettrica: la corrente elettrica e la sua intensità. Un modello microscopico per la conduzione nei metalli: una stima della velocità di deriva. Il generatore di tensione: la fem di un generatore di tensione, la potenza elettrica. Le leggi di Ohm: un semplice circuito elettrico, la seconda legge di Ohm. L'effetto Joule. Circuiti con resistori: connessioni in serie e in parallelo, resistenza equivalente, partitori di tensione e resistori in serie, partitori di corrente e resistori in parallelo, potenza dissipata nei partitori. La risoluzione di un circuito di resistori: amperometro e voltmetro. Un modello microscopico per la conduzione nei metalli. La resistenza interna di un generatore di tensione. La corrente elettrica nei liquidi e nei gas: la corrente elettrica nei liquidi, la corrente nei gas, i fulmini. Utilizzazione sicura e consapevole dell'energia elettrica: effetti della corrente nel corpo umano, alcune regole utili per evitare incidenti elettrici.

Laboratorio di fisica: ondoscopio, esperienze elementari di elettrostatica.

## **METODI E STRUMENTI**

Il metodo d'insegnamento si è basato sulla lezione frontale e partecipata costruita su momenti di discussioni scaturiti sia da richieste di chiarimenti che da interventi ed osservazioni. È stata inoltre proposta la risoluzione di esercizi e problemi richiedenti un minimo approfondimento e una padronanza degli strumenti matematici adeguata all'indirizzo.

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico alcuni argomenti di fisica sono stati presentati da alcune alunne della classe.

Gli strumenti utilizzati durante le lezioni sono stati: lavagna, lim, libro di testo, laboratorio di fisica, file pdf condivisi sul registro elettronico, video anche in lingua inglese, laboratorio informatico per l'uso della piattaforma Moodle per la simulazione dei test Invalsi e per una verifica.

I testi adottati sono:

Matematica azzurro, Bergamini/Trifone/Barozzi vol.4 e 5, Zanichelli Editore.

Fisica: “I concetti, le leggi e la storia”, vol.1 e il volume “Elettromagnetismo, Relatività e quanti”, Romeni Claudio, Zanichelli Editore.

### **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Dato il numero di ore a disposizione e a causa di un periodo in cui sono stata assente, l'apprendimento è stato verificato principalmente attraverso verifiche scritte e le prove orali sono state utilizzate per gli assenti o per integrare gli esiti di tali verifiche.

Le prove scritte sono state in genere composte da una parte teorica, in cui le richieste tendevano a verificare le conoscenze e l'uso del linguaggio, e da alcuni esercizi mirati a valutare le abilità di applicazione dei concetti in un contesto problematico e la competenza raggiunta nell'uso consapevole degli strumenti matematici e del linguaggio specifico e formale della matematica (linguistico, simbolico, grafico).

I criteri di valutazione hanno tenuto conto della quantità e qualità delle conoscenze, dell'uso del linguaggio specifico, della correttezza ed efficacia dei metodi risolutivi.

Nella valutazione sommativa si terrà conto inoltre degli interventi sia alla lavagna che dal posto, della partecipazione all'attività didattica, della costanza nell'impegno, del livello iniziale e del ritmo di apprendimento.

Cavalese, 15/05/2019

**I rappresentanti degli studenti**

**L'insegnante**

---

---

## Religione

Docente: prof.ssa Lembo Luisa

La classe è caratterizzata da un atteggiamento collaborativo e molto positivo. Nel corso dell'anno gli studenti hanno dimostrato interesse e partecipazione alle proposte didattiche. Il profitto è risultato molto buono per la totalità degli studenti.

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<p>Saper individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale.</p> <p>Riconoscono l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni e le relative espressioni artistiche a livello locale e universale in varie epoche storiche.</p> <p>Riconoscono caratteristiche e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi sacri.</p> <p>Identificano, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano la proposta cristiana.</p>
--	--

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</b>	<p>I concetti di giustizia, solidarietà, bene comune, sussidiarietà sulla base del messaggio evangelico.</p> <p>Mafia: problematica meridionale? Don Pino Puglisi e la forza del più debole.</p> <p>Immigrazione e la politica dell'accoglienza dello straniero</p> <p>Il giorno della memoria e i "Giusti tra le nazioni"</p> <p>Terminologia e problematiche fondamentali in ambito bioetico.</p> <p>L'etica della vita</p> <p>La terminologia e i concetti base della riflessione bioetica</p>
---	---

	<p>Temi di bioetica (ingegneria genetica, clonazione, utero in affitto) e approfondimenti circa le implicazioni antropologiche, sociali e religiose</p> <p>Ambiente; bene comune e salvaguardia del creato</p> <p>La presenza della Bibbia nella letteratura, nell'arte e nella riflessione culturale.</p> <p>Varie prospettive antropologiche e criteri per scelte di vita personale, professionale e sociale in rapporto con l'orientamento religioso</p> <p>Femminicidio: riflessioni sulla violenza di genere</p>
<p><b>ABILITA':</b></p>	<p>Riconoscere il valore religione nella società contemporanea e in particolare nell'esperienza giovanile; il dato del pluralismo delle fedi e il valore della libertà religiosa</p> <p>Individuare i principi fondamentali della proposta cristiana riguardo ai rapporti sociali ed economici</p> <p>Aprirsi alla ricerca di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per la promozione del bene comune.</p> <p>Riconoscere il punto di vista della Chiesa sui temi del dibattito contemporaneo.</p> <p>Scoprire in alcune esperienze di vita un motivo di riflessione e ricerca di significati</p> <p>Individuare presenza e riferimenti biblici o teologici in opere della cultura e i loro significati.</p> <p>Motivare orientamenti e progetti di vita a livello personale anche a confronto con le proposte del cristianesimo.</p> <p>Riconoscere l'importanza di una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa e saper individuare l'importanza di scelte responsabili.</p>

	Riconoscere motivazioni e orientamenti del pensiero cristiano rispetto a questioni di bioetica.
<b>METODOLOGIE:</b>	Generalmente l'argomento oggetto della lezione è stato introdotto attraverso collegamenti interdisciplinari e/o all'attualità per approdare solo successivamente alla sua analisi dal punto di vista biblico-teologico. Laddove possibile, si è cercato di adeguare la programmazione secondo le specifiche esigenze manifestate dal gruppo classe, tenendo conto anche e del contributo offerto da altre discipline di insegnamento. Lezione frontale con possibilità di intervento e discussione da parte degli studenti.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	La modalità di verifica è stata di tipo orale. Oltre ai contenuti, oggetto di valutazione sono stati anche il confronto e il dialogo, la partecipazione in classe, la motivazione, l'interesse e la collaborazione dimostrata.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>S. BOCCHINI, <i>Incontro all'altro</i>, EDB, 2014.</p> <p>L. SOLINAS, <i>Tutte le voci del mondo</i>, SEI 2014.</p> <p>Bibbia</p> <p>B. SORGE, <i>Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa</i>, Queriniana, 2011.</p> <p>Articoli di giornale</p> <p>Video o Film</p> <p>Slides e PowerPoint del docente</p>

Cavalese, 15/05/2019

**I rappresentanti degli studenti**

**L'insegnante**

---



---

## **Scienze Naturali**

**Docente: prof.ssa Lardizzone Valeria Emanuela Rita**

**Tempi previsti dal progetto di Istituto:**

- **n. lezioni settimanali: 2**
- **n. lezioni complessive (A. S. 2018/19): 60**

### **A. FINALITÀ' E STRATEGIE DI LAVORO**

L'obiettivo generale è stato quello di acquisire i principali concetti di scienze naturali.

### **B. PROFITTO E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

#### **QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

La classe è composta da 17 alunni, di cui 2 maschi e 15 femmine; dal punto di vista didattico ha manifestato, all'inizio del percorso, una sostanziale carenza di conoscenze e competenze, in particolare nelle Scienze della Terra, pertanto si è cercato, per quanto possibile di recuperare le lacune e di ripetere alcuni argomenti pregressi. in modo da fornire le conoscenze basilari ed essenziali per la comprensione del programma di quinta. Tali carenze hanno portato ad un rallentamento nello svolgimento degli argomenti proposti ad inizio anno scolastico. La classe, dal punto di vista disciplinare, ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un comportamento per lo più corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e un interesse per la disciplina e gli argomenti trattati abbastanza soddisfacente. Per quanto riguarda l'impegno, solo un piccolo gruppo ha dimostrato uno scarso impegno che però è andato migliorando nel corso del secondo periodo scolastico Durante l'anno scolastico sono stati trattati i moduli previsti dai piani di studio d'Istituto tra cui: Scienze della Terra e Chimica organica

#### **COMPETENZE DI BASE E SPECIFICHE**

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
- Descrivere correttamente un fenomeno naturale individuandone gli aspetti fondamentali.
- Cogliere analogie e differenze (confrontare) e riconoscere relazioni di causa-effetto
- Comprendere e saper utilizzare la terminologia specifica, interpretando dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati (tabelle, rappresentazioni grafiche)
- Applicare le conoscenze acquisite e spiegare in forma scritta i fenomeni e i processi
- Trarre conclusioni basate su dati sperimentali

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli alunni hanno acquisito in linea di massima i contenuti basilari per ciascuna unità didattica; per cui gli obiettivi raggiunti sono i seguenti:

- Illustrare la composizione della Terra solida,
- Distinguere le caratteristiche di minerali e rocce,
- Spiegare come può essere indagato l'interno della Terra ed esporre i risultati ottenuti da queste indagini,
- Conoscere la struttura interna della Terra.
- Conoscere la teoria della deriva dei continenti.
- Conoscere la teoria della Tettonica delle placche.
- Esporre e discutere le prove dell'espansione dei fondi oceanici.
- Distinguere le diverse categorie di molecole organiche in base alle caratteristiche e funzioni.
- Riconoscere l'importanza biologica e individuare le caratteristiche distintive dei carboidrati, dei lipidi, delle proteine e degli acidi nucleici.

### **C. CONTENUTI**

<b>MODULO</b>	<b>1</b>	<b>TITOLO</b>	Scienze della Terra
---------------	----------	---------------	---------------------

U.D	TITOLO	CONTENUTI	ORE
1	<b>Elementi della Terra solida</b>	I minerali, la struttura cristallina dei minerali,	2



		fattori che influenzano la struttura cristallina dei minerali, processi di formazione dei minerali.	
2	<b>La classificazione dei minerali</b>	Criteri di classificazione dei minerali, classificazione dei silicati, silicati mafici e felsici, i minerali non silicati.	2
3	<b>Il processo litogenetico e le rocce magmatiche</b>	Processi di formazione delle rocce, rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche, il ciclo litogenetico, rocce magmatiche intrusive ed effusive, struttura delle rocce magmatiche e composizione chimica, rocce felsiche e mafiche.	2
4	<b>Le rocce sedimentarie</b>	Formazione e struttura delle rocce sedimentarie, classificazione delle rocce sedimentarie. Disgregazione fisica delle rocce, azione degli organismi sulle rocce, l'erosione.	2
5	<b>Le rocce metamorfiche</b>	Processi metamorfici, struttura delle rocce metamorfiche.	3
6	<b>L'interno della Terra</b>	Lo studio dell'interno della Terra, le discontinuità sismiche, la crosta, il mantello e il nucleo, litosfera e astenosfera, il principio dell'isostasia.	5
8	<b>La tettonica delle placche</b>	I movimento delle placche e le loro conseguenze. I margini di placca convergenti, divergenti e trascorrenti, i punti caldi. La deformazione delle rocce	5
9	<b>L'atmosfera e l'ecosistema globale</b>	Composizione dell'atmosfera, l'inquinamento atmosferico: effetto serra, piogge acide e buco nell'ozonofera	6

<b>MODULO</b>	2	<b>TITOLO</b>	Chimica organica
---------------	---	---------------	------------------

<b>U.D</b>	<b>TITOLO</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>ORE</b>
1	<b>Elementi di chimica organica</b>	Il ruolo centrale dell'atomo del carbonio. Richiami di configurazione elettronica ed ibridazione. I principali gruppi funzionali	5

2	<b>Le biomolecole</b>	La chimica dei viventi, reazione di condensazione ed idrolisi. I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi, cere, steroidi e vitamine. Le proteine. Gli enzimi	14
---	-----------------------	---	----

### Esperienze di laboratorio

Osservazione e riconoscimento di minerali e rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche

### D. Argomenti che si intendono completare da 15 Maggio fino alla fine dell'anno scolastico

U.D	TITOLO	CONTENUTI
1	<b>Metabolismo cellulare</b>	Il metabolismo del glucosio. Fermentazioni. La respirazione cellulare. La fotosintesi
2	<b>Biologia molecolare e le biotecnologie</b>	Lo studio delle molecole dell'ereditarietà. La replicazione del DNA. La sintesi delle proteine. La regolazione dell'espressione genica

### Esperienze di laboratorio da svolgere:

- catalisi enzimatica
- Analisi dei carboidrati, lipidi e proteine

**Testo in adozione:** Helena Curtis, N. Sue Barnes, Adriana Schnek, Graciela Flores, Laura Gandola, Roberto Odone – Percorsi di Scienze naturali, dalla tettonica alle biotecnologie – Ed. Zanichelli;

**Testo utilizzato per le scansioni:** Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto, Silvia Saraceni, Giorgio Strumia – immagini e itinerari delle scienze della natura – ed. Zanichelli.

## E. METODI E STRUMENTI

La metodologia utilizzata è stata quella della lezione frontale e partecipata affiancata da presentazioni al power point e dalla proiezione di alcuni documentari.

## F. STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

Le prove di verifica sono state svolte mediante interrogazioni lunghe e brevi, tramite le quali si sono monitorate le conoscenze acquisite, il grado di autonomia nello studio e per permettere la valutazione della proprietà di linguaggio, la capacità di argomentare, di collegare e di rielaborare in modo personale gli argomenti; e verifiche scritte, vevoli comunque per il voto orale, articolate con domande a risposta multipla, vero – falso e a risposta aperta.

La valutazione intermedia e finale ha tenuto conto anche del comportamento in classe (partecipazione alla discussione, attenzione e tipologia di interventi) e dell'impegno dimostrato nello studio personale.

Per quanto riguarda l'assegnazione dei voti si è fatto riferimento ad una scala che va dal 3 (gravemente insufficiente) al 10 (ottimo).

Cavalese, 15/05/2019

**I rappresentanti degli studenti**

**L'insegnante**

---

---

## 6 INDICAZIONE SU VALUTAZIONE

### 6.1 Criteri di valutazione

Nella prospettiva di un insegnamento personalizzato e col proposito di applicare la normativa vigente, il docente dell'Istituto di Istruzione La Rosa Bianca – Weisse Rose considera l'atto valutativo finale come un “giudizio” che egli esprime con ponderatezza e responsabilità, giudizio nel quale confluiscono:

- i dati “quantitativi” che emergono dalle prove orali e/o scritte effettuate dall'alunno
- i dati “qualitativi” che provengono dalla conoscenza delle caratteristiche dell'alunno nella sua globalità e del suo impegno nell'attività di studio
- i progressi compiuti dallo studente rispetto alla situazione di partenza.

Ciò significa che il giudizio espresso sull'alunno in sede finale (trimestrale o annuale) sarà la risultante di queste componenti e non di una mera media matematica dei voti acquisiti nelle singole prove.

#### Modalità di valutazione del Consiglio di Classe

STRUMENTI UTILIZZATI	Italiano	Fisica	Tedesco	Inglese	Francese	Storia	Filosofia	Matematica	Scienze	dell'arteStoria	Ed. fisica	Religione
Interrogazione lunga	*		*	*	*	*	*	*	*	*		
Interrogazione breve	*	*	*		*	*	*	*	*			*
Svolgimento di problemi / esercizi								*			*	
Componenti a carattere generale e/o letterario	*		*	*	*							
Questionari a risposta breve e/o articolata		*	*		*	*	*	*	*			
Relazioni			*		*					*		
Test motori											*	
Valutazione sistematica											*	
Dibattiti			*		*							

## **6.2 Criteri attribuzione crediti<sup>3</sup>**

Accertato l'avvenuto superamento di eventuali carenze formative (anno scolastico precedente) e l'assenza di insufficienze nella valutazione conclusiva dell'anno scolastico corrente, l'attribuzione del punteggio massimo nella banda prevista dal Ministero è attribuito o meno dal consiglio di classe in base ad una valutazione sull'interesse e l'impegno, sull'assiduità nella frequenza, sulla partecipazione ad attività extracurricolari proposte dalla scuola e/o derivanti da particolari interessi culturali, ricreativi e sportivi considerati importanti per la formazione complessiva, dal consiglio di classe, ivi comprese le esperienze di alternanza scuola-lavoro.

Allo studente competerà l'onere di fornire al coordinatore di classe, entro il termine del mese di maggio, le certificazioni e i titoli dei quali chiederà riconoscimento ai fini della rivalutazione del credito scolastico.

---

<sup>3</sup> Estratto dal Regolamento sulla Valutazione degli Studenti dell'Istituto di Istruzione La Rosa Bianca

## 6.3 Griglie di valutazione prove scritte

### 6.3.1 Simulazione I prova scritta (Italiano)

Le simulazione si sono svolte i giorni 19 febbraio e 26 marzo 2019.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

#### TIPOLOGIA "A"

ALUNNA/O:	DATA:
-----------	-------

#### Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	LIVELLO						
	BASSO	INSUF.	ADEGUA TO.	MEDIO	BUONO	ALTO	PT
<b>INDICATORE 1</b>							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1- 3	4-5	6-7	8-9	10-11	12	
Coesione e coerenza testuale.	1- 3	4	5	6	7	8	
<b>INDICATORE 2</b>							
Ricchezza e padronanza lessicale.	1- 3	4-5	6	7	8-9	10	
Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1- 3	4-5	6	7	8-9	10	
<b>INDICATORE 3</b>							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1- 3	4-5	6-7	8-9	10-11	12	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-3	4	5	6	7	8	
---	-----	---	---	---	---	---	--

**TIPOLOGIA A ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PT)**

	LIVELLO						
	BASSO	INSUF.	ADEGUATO	MEDIO	BUONO	ALTO	PT
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	1-3	4-5	6-7	8-9	10-11	12	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1-3	4	5	6	7	8	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	

PUNTEGGIO TOTALE	..... / 100	: 5 =	..... / 20
------------------	-------------	-------	------------

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

### TIPOLOGIA "B"

ALUNNA/O:	DATA:
-----------	-------

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	LIVELLO						
	BASSO	INSUF.	ADEGUA TO	MEDIO	BUONO	ALTO	PT
<b>INDICATORE 1</b>							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1- 3	4-5	6-7	8-9	10-11	12	
Coesione e coerenza testuale.	1- 3	4	5	6	7	8	
<b>INDICATORE 2</b>							
Ricchezza e padronanza lessicale.	1- 3	4-5	6	7	8-9	10	
Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1- 3	4-5	6	7	8-9	10	
<b>INDICATORE 3</b>							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1- 3	4-5	6	7	8	9	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1- 3	4-5	6-7	8-9	10	11	



TIPOLOGIA B ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PT)

	LIVELLO						
	BASSO	INSUF.	ADEGUA TO	MEDIO	BUONO	ALTO	PT
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	1- 3	4-6	7-8	9-10	11-12	13	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	1-3	4-6	7-9	10-11	12-13	14	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1- 3	4-6	7-8	9-10	11-12	13	

PUNTEGGIO TOTALE ..... / 100 : 5 = ..... / 20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**  
**TIPOLOGIA "C"**

ALUNNA/O:	DATA:
-----------	-------

**Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)**

	<b>LIVELLO</b>						
	BASSO	INSUF.	ADEGUA TO	MEDIO	BUONO	ALTO	PT
<b>INDICATORE 1</b>							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1- 3	4-5	6 -7	8	9	10	
Coesione e coerenza testuale.	1- 3	4-5	6 -7	8	9	10	
<b>INDICATORE 2</b>							
Ricchezza e padronanza lessicale.	1- 3	4-5	6 -7	8	9	10	
Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1- 3	4-5	6 -7	8	9	10	
<b>INDICATORE 3</b>							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1- 3	4-5	6 -7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1- 3	4-5	6 -7	8	9	10	

**TIPOLOGIA C ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PT)**

	LIVELLO						
	BASSO	INSUF.	ADEGUA TO	MEDIO	BUONO	ALTO	PT
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	1-3	4-5	6-7	8-9	10-11	12	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1-3	4-6	7-9	10-11	12-13	14	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-3	4-6	7-9	10-11	12-13	14	

PUNTEGGIO TOTALE	..... / 100	: 5 =	..... / 20
------------------	-------------	-------	------------

## 6.3.2 Simulazione II prova scritta

Le simulazione si sono svolte i giorni 28 febbraio e 2 aprile 2019.

### CRITERI VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA

#### Lingua straniera: comprensione e produzione

Candidato -----

Classe -----

INDICATORI	LIVELLI	PUNTI
<b>COMPRENSIONE</b>	Comprende il significato profondo	5
	Coglie tutte le informazioni	4
	Coglie solo le informazioni esplicite	3
	Frantende le informazioni	2
	Non coglie le informazioni o non fornisce risposta	1
<b>ANALISI ED INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>	Risponde riferendosi con precisione al testo e affrontando i differenti aspetti in maniera esaustiva	5
	Risponde correttamente facendo riferimento al testo e affrontando i differenti aspetti anche se non in maniera esaustiva	4
	Risponde correttamente facendo qualche riferimento al testo	3
	Risponde solo in parte senza riferimenti al testo	2
	Risponde in maniera non adeguata o non fornisce risposta	1
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	Aderenza alla traccia e rielaborazione personale delle informazioni. Rispetta la consegna di lunghezza massima/minima indicata.	5
	Aderenza alla traccia e rielaborazione corretta delle informazioni. Rispetta la consegna di lunghezza massima/minima indicata.	4
	Aderenza parziale alla traccia e rielaborazione non sempre corretta delle informazioni. Rispetta parzialmente la consegna di lunghezza massima/minima indicata.	3
	Non aderenza alla traccia e rielaborazione non sempre corretta delle informazioni. Rispetta parzialmente la consegna di lunghezza massima/minima indicata.	2

	<p>Non aderenza alla traccia e rielaborazione scorretta delle informazioni. Non rispetta la consegna di lunghezza massima/minima indicata.</p> <p>Oppure non fornisce alcuna produzione</p>	1
<p><b>PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b></p>	<p>Organizza il discorso in modo articolato e completo.</p> <p>L'espressione è caratterizzata da fluidità, coesione e correttezza formale.</p> <p>Usa un lessico vario e appropriato.</p>	5
	<p>Organizza il discorso in modo completo.</p> <p>L'espressione è caratterizzata da fluidità, coesione, con qualche incertezza grammaticale.</p> <p>Usa un lessico generalmente appropriato.</p>	4
	<p>Organizza il discorso in modo sintetico.</p> <p>L'espressione è scorrevole, con qualche incertezza grammaticale.</p> <p>Usa un lessico talvolta improprio.</p>	3
	<p>Organizza il discorso in modo sintetico.</p> <p>L'espressione non sempre è scorrevole e corretta.</p> <p>Usa un lessico limitato e/o improprio.</p>	2
	<p>Organizza il discorso in modo frammentario.</p> <p>L'espressione presenta molti e gravi errori.</p> <p>Usa un lessico povero e improprio.</p> <p>Oppure non fornisce alcuna produzione.</p>	1

**Punteggio totale: -----/20**

INDICATORI	LIVELLI	PUNTI
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	Aderenza alla traccia e rielaborazione personale delle informazioni. Rispetta la consegna di lunghezza massima/minima indicata.	5
	Aderenza alla traccia e rielaborazione corretta delle informazioni. Rispetta la consegna di lunghezza massima/minima indicata.	4
	Aderenza parziale alla traccia e rielaborazione non sempre corretta delle informazioni. Rispetta parzialmente la consegna di lunghezza massima/minima indicata.	3
	Non aderenza alla traccia e rielaborazione non sempre corretta delle informazioni. Rispetta parzialmente la consegna di lunghezza massima/minima indicata.	2
	Non aderenza alla traccia e rielaborazione scorretta delle informazioni. Non rispetta la consegna di lunghezza massima/minima indicata.  Oppure non fornisce alcuna produzione	1
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>	Organizza il discorso in modo articolato e completo.  L'espressione è caratterizzata da fluidità, coesione e correttezza formale.  Usa un lessico vario e appropriato.	5
	Organizza il discorso in modo completo.  L'espressione è caratterizzata da fluidità, coesione, con qualche incertezza grammaticale.  Usa un lessico generalmente appropriato.	4
	Organizza il discorso in modo sintetico.  L'espressione è scorrevole, con qualche incertezza grammaticale.  Usa un lessico talvolta improprio.	3
	Organizza il discorso in modo sintetico.  L'espressione non sempre è scorrevole e corretta.  Usa un lessico limitato e/o improprio.	2
	Organizza il discorso in modo frammentario.  L'espressione presenta molti e gravi errori.  Usa un lessico povero e improprio.  Oppure non fornisce alcuna produzione.	1

## 7 INDICAZIONE SU PROVE

### 7.1 Prove di simulazione 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> prova

Sono state effettuate tutte le simulazioni proposta dal Ministero dell'Istruzione nelle date e negli orari indicati dal Miur.

I testi delle simulazioni si trovano agli indirizzi:

- [http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/esempi/201819/Italiano.htm](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano.htm)
- [http://www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/esempi/201819/Licei.htm](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Licei.htm).